



azienda speciale consortile
PIANO PROGRAMMA 2016
bilancio di previsione

AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA DEI COMUNI

**Agrate Brianza Aicurzio Arcore Basiano Bellusco Bernareggio Burago
di Molgora Busnago Camparada Caponago Carnate Cavenago Brianza
Concorezzo Cornate d'Adda Correzzana Grezzago Lesmo Masate
Mezzago Ornago Pozzo d'Adda Roncello Ronco Briantino Sulbiate
Trezzano Rosa Trezzo s/Adda Usmate Velate Vaprio d'Adda Vimercate**

o f f e r t a s o c i a l e

azienda speciale consortile

PIANO PROGRAMMA 2016

INDICE

1. Relazione introduttiva: quadro gestionale	pag. 02
2. Esame delle unità d'offerta	pag. 12
3. Bilancio di previsione annuale Redatto secondo il Decreto del Ministero del Tesoro 26/4/95	pag. 39
4. Quadro delle attività: analisi previsionale per unità d'offerta	pag. 47
5. Quadro delle attività: schede delle unità d'offerta	pag. 89
6. Piano degli investimenti annuali	pag. 116
7. Bilancio di previsione triennale (2016-2018)	pag. 117
8. Previsione della dotazione organica	pag. 124
9. Previsione del fabbisogno di cassa per l'esercizio 2016	pag. 126
10. Parere del revisore unico dei conti	pag. 128

documento a cura di:

Claudia Sala	direttore
Milena Buffon	responsabile gestione
Simonetta Canti	responsabile amministrazione
Elena Piana	consulente commerciale aziendale
Matteo Formenti	revisore unico

1. RELAZIONE INTRODUTTIVA: QUADRO GESTIONALE 2016

relazione a cura del direttore

BUDGET 2016

La notizia positiva è che, nonostante i tempi di crisi e di incertezza, il bilancio previsionale 2016 registra un incremento del valore delle risorse rispetto all'anno precedente. La variazione è pari a + 4,9%, e conferma la bontà del sistema di gestione associata. I numeri non segnano una fase recessiva anche se non riescono ad oltrepassare la soglia dell'esistente. Le risorse messe in campo dallo Stato e dalla Regione per le politiche sociali (FNPS e FSR) permangono insufficienti ed incerte, nonostante l'accordo raggiunto lo scorso giugno in sede di Conferenza Stato Regioni ("Stabilizzazione dei fondi per il sociale per il triennio 2015-17") faccia sperare in un cambiamento in positivo per il prossimo futuro. Ad oggi, sappiamo che il FSR 2015 è ridotto mentre la delibera regionale di assegnazione del FNPS, appena pubblicata, stanZIA una quota che per entità eguaglia quello dello scorso anno.

Un'incertezza, quella che qui richiamiamo, che interseca anche gli importanti processi di riforma istituzionali in atto nel Paese, nella fattispecie quelli riguardanti l'assegnazione ad altri enti delle funzioni provinciali, che impattano sui bilanci e sulla "tenuta" organizzativa di quelle istituzioni. A tale riguardo, si richiamano sia il notevole decremento delle risorse destinate dalla Provincia MB e da Città Metropolitana per l'assistenza scolastica rivolta ai disabili delle scuole superiori e ai disabili sensoriali, sia il considerevole ritardo con cui detti servizi sono stati attivati nell'autunno.

All'interno di questo scenario, nonostante i bilanci asfittici, i Comuni associati continuano a fare la loro parte. E' pertanto grazie al loro costante sforzo che anche nel 2016 il budget socio-assistenziale del territorio conferma un buon livello di risposta.

Il quadro di servizi a gestione associata mantiene una tendenza alla crescita più che proporzionale all'aumento della spesa sociale complessiva, segno che in un clima di ristrettezze economiche il "tasso di investimento" dei comuni soci nell'azienda aumenta. In linea di continuità con gli scorsi anni, in relazione ai servizi compartecipati in solido, lo sforzo è stato introdurre i necessari adeguamenti riuscendo tuttavia a ridurre le ricadute sulla spesa comunale (- 2,4%).

Questo insieme di condizioni, come dimostra l'esame delle entrate, si traduce nei dati che seguono.

Come richiamato poc'anzi, il budget predisposto per il 2016 è cresciuto del + 4,9% rispetto a quello dell'anno precedente posizionandosi su €14.061.866,00.

Ad eccezione del biennio 2011-2012, il processo di crescita di Offertasociale è caratterizzato dall'incremento progressivo del valore della produzione. Ecco la progressione degli ultimi dieci anni:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
25,80%	17,05%	12,00%	7,99%	9,25%	-5,57%	-9,85%	9,43%	3,20%	+ 0.6%	+ 4.9%

Focalizzando l'attenzione sui valori del biennio di cui siamo a cavallo, queste le considerazioni.

- Linee di finanziamento e impatto sui servizi

Anche per la prossima gestione, le entrate si baseranno su finanziamenti di natura pubblica vincolati alle esigenze territoriali di natura socio-assistenziale. Offertasociale, infatti, non introita se non in forma irrilevante, rette o compartecipazioni dai fruitori dei servizi.

Gli interventi che saranno realizzati sul nostro territorio beneficeranno del FSR, stimato prudenzialmente a - 12,1% rispetto alla quota del 2015 a fronte della riduzione delle medesime risorse già intervenuta in corso d'anno. In linea di continuità, anche il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali contribuisce ad abbattere i costi comunali, finanziando alcuni servizi, parzialmente o pressoché per intero.

Nel 2016, l'incidenza della spesa comunale sul totale del valore produzione ammonta al 67,7% (66,8%) a fronte di un aumento dei conferimenti aziendali nell'area dei servizi di assistenza a domicilio (sia anziani che minori) e scolastica, e delle maggiori risorse investite.

Per quanto riguarda il FNA (Fondo per la Non Autosufficienza), il 2016 vedrà impegnate le risorse residue del Fondo 2014, per un ammontare pari a € 474.523,00. Come riportato in altre occasioni, la "lentezza" del consumo è legata alle complesse modalità di erogazione basate sulla valutazione integrata comuni-ASL e a

un regolamento valutato eccessivamente restrittivo nei criteri di accesso Non si dispone invece ancora della delibera regionale con l'assegnazione del FNA 2015.

Tornando ai servizi di OS, i servizi a consumo vedono un generale assestamento della richiesta di prestazioni e in aumento su alcuni servizi. Fanno eccezione il servizio Spazio Neutro, che registra un decremento del - 4,3% e il Servizio Sociale territoriale, con - 1,4%. Segnano invece un netto aumento (+30%) il Servizio di assistenza a domicilio per anziani (per lo più in conseguenza del conferimento da parte dei Comuni di Agrate e Vimercate) e l'Ufficio Tutela (+21,5%) mentre, seppure in minore misura, cresce il valore dei servizi di educativa scolastica (+ 8,2%), di assistenza domiciliare per minori e disabili (+6.9%) e anche del servizio di tutela minori (+ 6,5%).

Prendendo poi in esame l'indicatore dei costi sociali sostenuti dai soci in quota solidale (*Tab. 1 a pag. 77*), si sottolinea come il ricarico sul budget 2016 registri una diminuzione pari al - 2,4% rispetto allo scorso anno grazie ad una stima meno prudentiale delle entrate derivanti dalla quota sanitaria (SIDI) per gli inserimenti nei CDD. In diminuzione invece è il budget del CSE rispetto al quale si registra una diminuzione delle presenze sull'anno, e quindi anche del costo del personale. Diversamente dal passato, viene invece contabilizzato il costo del pasto per la mensa presso la scuola di Vimercate così come richiesto dallo stesso Comune. Al netto delle spese per i pasti, il costo per utente diminuisce lievemente rispetto al 2015. Nelle entrate, viene invece inserita la retta relativa all'accoglienza in struttura di un minore residente fuori territorio. Sul sistema CDD, sul fronte delle spese, impatta positivamente la messa a regime della formula più economica del trasporto utenti da e per i Centri diurni di Cornate e Trezzo sull'Adda, attivata nel 2015. Per quanto concerne i finanziamenti, l'esposizione dei comuni diminuisce di una percentuale pari a - 4,3% prevalentemente in ragione di una stima di entrata del SIDI più elevata rispetto all'anno precedente. In effetti, il nuovo sistema di finanziamento delle strutture socio-sanitarie introdotto dalla Regione due anni or sono pare "premiare" l'elevata frequenza garantita dagli utenti nei quattro centri per disabili. Infine, funge da significativo abbattimento di costi la quota che verrà introitata per l'inserimento di un utente residente in comune extra OS.

Per quanto concerne i costi gestionali di sistema ("sostegno alle attività") essi aumentano del +1,4% registrando un lieve incremento del costo del personale (progressione orizzontale di due figure area amministrativa/segreteria e aumento dell'indennità di posizione del direttore approvata dal CdA) e delle spese per attrezzature e manutenzioni. Tale incremento viene quindi mitigato da un generale contenimento dei costi di struttura (applicazione di economie di scala). Il contributo dei comuni fuoriesce maggiorato in conseguenza della contrazione di alcune entrate: la copertura degli oneri amministrativi da parte delle (ex) province per la gestione dei servizi di AES e DS e gli interessi attivi bancari.

Il centro di costo "Ufficio di Piano" vede l'introduzione di una figura a tempo determinato part time (18 ore) in concomitanza al concorso di selezione per l'individuazione della referente dell'ufficio di piano di Trezzo, mentre viene rinnovato l'incarico a tempo determinato della referente dell'Ufficio Unico per la CPE e l'Accreditamento. Al contempo, in ragione della diversa configurazione del sistema partecipativo, vengono diminuite le ore (da 18 a 14) della funzione di coordinamento delle aree adulti in difficoltà e disabili. Il lieve aumento di questo centro di costo (+ 4.5%) è sostanzialmente generato dal potenziamento dell'attività dell'ETIM (Equipe Territoriale Integrata Minori), necessitato dal costante aumento delle segnalazioni e dall'aumento del costo accessorio sul personale. Le entrate segnano invece il decremento (-18%) dei trasferimenti regionali/ASL per l'esercizio dell'Ufficio Unico per la CPE e l'accreditamento.

Si mantiene elevato l'apprezzamento dei comuni per le prestazioni rese dall'Ufficio Tutela a supporto della gestione dei casi più complessi, che si è tradotto nella necessità di potenziare il personale dedicato, anche in ragione del rientro a orario ridotto per maternità di una dipendente. Sul versante dei costi si conferma l'efficacia della consulenza legale fornita da due avvocatessse che forniscono la più parte delle prestazioni in un regime di gratuità (vengono remunerati solo i casi complessi).

Dunque, se la parte prevalente del valore della produzione è determinato dai trasferimenti dei comuni associati, la rimanente include la quota del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS 2015 + una quota vincolata del FNPS 2014) e i residui del Fondo per la Non Autosufficienza (FNA 2014). Come sopra richiamato, infine il Fondo sociale regionale viene attestato su un valore inferiore di circa il 12% rispetto allo storico.

Sempre sul fronte delle risorse non comunali, il finanziamento SIDI - quota sanitaria destinata ai CDD - prevede un aumento del 6,4% in conseguenza di quanto già sopra richiamato. Tale valore, come ogni anno, dovrà essere confermato a fine anno. L'incidenza sul budget di questo centro di costo è del 8,69% contro l'8,57% dell'anno precedente.

Infine, fra le voci rimanenti più significative, il bilancio di previsione registra la forte flessione dei Fondi provinciali (MB) e di Città Metropolitana per l'educazione alla comunicazione dei disabili sensoriali (- 12,3%), ma ancor di più di quelli destinati all'assistenza educativa scolastica a favore degli studenti disabili frequentanti le scuole superiori (- 30,3%).

Positivamente, il budget 2016 risulta così assestato su un valore in crescita rispetto alla movimentazione economica dello scorso anno, riuscendo a garantire continuità (ed in alcuni casi a potenziare) ai Servizi in gestione diretta e a confermare la maggiore domanda di "prestazioni a consumo" (servizi esternalizzati).

- Indicatori di spesa

Occorre qui rilevare l'aumento complessivo del costo del personale dovuto prevalentemente al potenziamento dell'Ufficio Tutela. Per quanto riguarda i costi, OS ha disposto con precisione ed economicità le risorse necessarie alla copertura dei comparti di spesa consolidati dalle precedenti gestioni e con ocularità quelle imputabili ai nuovi interventi territoriali.

In particolare.

- Valore complessivo della spesa solidale e l'andamento dei costi

In relazione alle prestazioni compartecipate da tutte le amministrazioni in forma solidale (quota pro-capite), il volume dei trasferimenti (€ 2.348.787) risulta in diminuzione rispetto allo scorso anno (- 2,4%), (Tab. 1).

Confrontando i due cicli di gestione, si evidenzia lo sforzo di contenimento dei "costi solidali", concentrato nei più problematici anni recenti.

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
0,28%	1,29%	1,93%	0,84%	1,65%	2,34%	0,01%	- 0,2%	- 2,4%

Tale diminuzione - rispetto al 2015 - è prevalentemente dovuta alla maggiore incidenza della quota SIDI e al maggior agio finanziario derivante dall'utilizzo del Fondo Sociale Regionale su un centro di costo economicamente significativo quale il SIL, oltre che dalla applicazione di una generale razionalizzazione dei costi.

- Contenimento dei costi delle sedi operative e loro manutenzione

Nel 2016 si attende un generale abbattimento delle spese per utenze in conseguenza delle scelte effettuate (cambi gestore) per la fornitura di energia elettrica e metano sia nella sede centrale che nei servizi, che dovranno essere confermati per maggiore economicità.

Invece, per ciò che concerne gli affitti si mantiene il livello dei costi dell'anno precedente.

Nel 2016 occorrerà individuare una nuova sede per il servizio Spazio Neutro nel trezzese, considerata la chiusura di quella fornita dal Comune di Trezzo.

- La sostenibilità delle gestioni esternalizzate

Le prestazioni di servizio per la gestione dei CDD e CSE sono fornite dalla Cooperativa Solaris (Consorzio CS&L) alle condizioni definite dalla gara d'appalto per il triennio settembre 2013 - agosto 2016. Un appalto che si era concluso con discreti vantaggi per i Comuni sia in termini di riduzione del costo del personale che per le migliorie apportate dall'ente gestore a qualificazione delle attività dei centri (integrazione attività) da spalmare sui tre anni. Entro marzo 2016 si procederà alla valutazione dell'attuale gestione, al fine di poter considerare o meno l'opportunità di rinnovo contrattuale per un ulteriore triennio.

Per quanto riguarda i servizi educativi (scolastici e domiciliari), la data di scadenza - ultima e non rinnovabile - del contratto d'appalto è fissata per il prossimo 31 dicembre 2016. Nel corso dell'anno dovranno pertanto essere espletate le procedure per l'avvio della nuova gara.

Relativamente a questi costi d'esercizio, il bilancio di previsione 2016 non riporta alcun incremento in considerazione di un tasso di inflazione pari sostanzialmente allo 0% (sulla stima del valore di indicizzazione ISTAT).

- Contenimento dei costi di trasporto per le persone con disabilità e patologie di tipo psichiatrico

La collaborazione con alcune aziende volte a raccogliere sponsorizzazioni da privati a totale copertura dei costi di automezzi, ha consentito di avere in comodato d'uso gratuito per quattro anni: un pulmino Fiat

Ducato e un Fiat Doblò attrezzati per il trasporto dei disabili in carrozzina utilizzati dai CDD territoriali; un'auto Fiat Scudo 7 posti in uso presso la Comunità Familiare Minori.

Per quanto riguarda il trasporto dei disabili "da e per" i centri diurni di Cornate e di Trezzo s/A, nel 2016 entra a regime il nuovo sistema che prevede il trasporto di alcuni utenti residenti nei Comuni del trezzese tramite un nuovo automezzo di proprietà aziendale (Fiat Ducato) e ore/prestazioni di un autista, fornito dalla Cooperativa Lo Sciame a completamento dei servizi in appalto, e i cui costi sono ripartiti tra i Comuni del trezzese sulla base del numero di utenti che usufruiranno del servizio.

Il nuovo automezzo si inserisce tra l'altro nella complessiva dotazione di automezzi a disposizione dei centri disabili per le attività pomeridiane esterne ai CDD e per i soggiorni.

- Contenimento dei costi: la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili (CDD)

Con la gestione in rete dei centri diurni per persone disabili, Offertasociale si occupa di un servizio territoriale omogeneo, distribuito su 4 presidi diurni - uno dei quali composto da due nuclei - con una capacità d'accoglienza complessiva di **116 persone**.

Si consolidano i vantaggi derivanti dal passaggio alla "**gestione a sistema**" dei tutti i centri diurni per disabili, sia sotto il profilo gestionale che economico.

Ecco il perché.

Il budget 2016 registra l'adeguamento del personale e del livello delle prestazioni erogate (fornite da: psicologo, fisioterapisti e medici) all'effettivo numero degli utenti. A fine 2016 il sistema CDD registrerà un totale complessivo di 111 utenti su 116.

La programmazione complessiva dell'accoglienza per il 2016 (+ 2 ospiti rispetto alle previsioni 2015; + **6 ospiti effettivi** dopo le diverse dimissioni), vede questa ripartizione:

- CDD sede di Cornate d'Adda	11 utenti	accoglienza accreditata 12 (disponibilità 1)
- CDD sede di Trezzo sull'Adda	22 utenti	accoglienza accreditata 24 (disponibilità 2)
- CDD sede di Vimercate	30 utenti	accoglienza accreditata 30 (disponibilità 1)
- CDD sede di Usmate Velate	48 utenti	accoglienza accreditata 50 (disponibilità 3)

Ciò evidenzia un utilizzo complessivo dei 4 centri diurni al 95,6% delle loro capacità (**5 posti ancora disponibili**). Nel 2016 l'utenza contempla 1 utente proveniente da fuori territorio OS.

Rispetto alla disponibilità di accoglienza, non va dimenticato che sia dal CSE che dal CDR di Usmate (gestione ASL MB) pervengono richieste di inserimento nei CDD mano a mano che gli ospiti raggiungono la maggiore età.

Quanto alle quote derivanti dal Fondo sanitario, pur permanendo caratterizzate da variabilità, sono stimate in aumento coerentemente al valore registrato a consuntivo negli ultimi due anni.

- L'andamento dei costi di gestione. Costi amministrativi centralizzati.

Relativamente ai costi gestionali (direzione, gestione, amministrazione controllo di gestione ecc.) a sostegno delle attività, sul 2016 si registra un lieve incremento, già richiamato nei precedenti paragrafi, pari a + 1,4%.

L'incidenza sul budget annuo si mantiene sostanzialmente inalterato, addirittura in lieve diminuzione.

Il prospetto di sintesi, nella sequenza degli ultimi nove anni, presenta il seguente andamento:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
incremento annuale dell'U.O.	7%	3%	-0,20%	2%	7%	2,80%	2%	-2%	0,7%	1,4%
incidenza su budget annuo	2,70%	2,50%	2,30%	2,10%	2,40%	2,80%	2,40%	2,40%	2,41%	2,34%

Va qui precisato che - fatta salva la specificità del servizio "Ufficio tutele", del "Servizio Sociale Territoriale" e della gestione "Sad-Sadh" - i budget delle singole unità operative non prevedono alcuna voce di spesa per prestazioni di tipo "amministrativo", che sono invece concentrate - per evidenti ragioni di razionalizzazione ed economicità - nella sola area operativa "Sostegno alle attività".

- Investimenti e consolidamenti in nuovi servizi o prestazioni

Per il 2016 non è previsto l'avvio di nuovi servizi ma, grazie alla conferma del FNPS è stato possibile potenziare il servizio Affidi e mantenere il livello prestazionale delle attività storicamente finanziate con quel fondo (segnatamente: servizi SIL adolescenti, SIL Vivaio e Sportelli Stars).

Nell'area della disabilità, si aprono invece due nuove prospettive, l'una legata alla modellizzazione degli interventi a sostegno della vita autonoma (progetto VAI: soggiorni periodici in appartamento di gruppi di giovani disabili) già avviati nel 2015 e che continueranno per una seconda annualità, l'altra all'esplorazione di uno sviluppo "imprenditivo" di parte delle attività realizzate dal servizio Vivaio (specificamente: attività di catering). Trattasi, in entrambi i casi, di interventi di carattere innovativo all'interno del sistema dei servizi rivolti alle persone disabili, fortemente improntati all'acquisizione di competenze per la realizzazione di una vita autonoma.

Per quanto concerne il sistema dei servizi in generale, il 2016 appare ancora un anno contrassegnato dalle restrizioni economiche derivanti dalla crisi e dall'ispessimento della complessità dei fenomeni sociali: lo sforzo complessivo dei comuni e dell'azienda si presenta pertanto per lo più orientato a garantire (mantenere) la disponibilità dell'offerta di base costruita nel corso degli anni.

Le prospettive sui finanziamenti

Sul piano dei finanziamenti, si registra, accanto al clima generale di austerità dei bilanci pubblici, un contesto caratterizzato non solo dall'incertezza delle risorse ma anche dalla frammentazione dei canali attraverso cui esse vengono erogate. Se è vero che agli uffici di piano viene sempre più chiesto di svolgere funzioni di regia e di garante della spesa investita sui territori, è altrettanto vero che da circa un biennio parte delle risorse destinate al sociale vengono poste in capo alle ASL, a dispetto di funzioni istituzionali che li vedono enti di "programmazione-acquisto-controllo". Valga per tutti il recente decreto 7060/15 che finanzia, attraverso un sistema di accreditamento e voucher gestito dalle ASL, prestazioni a contrasto del disagio sociale degli adolescenti.

Invece, per quanto riguarda il FNPS 2015, benché il Governo ne avesse incrementato il valore di circa il 7% quanto assegnato agli Ambiti è pari allo scorso anno. Nella delibera si legge infatti circa la scelta della Regione di destinare tale margine di incremento alle Province e a Città Metropolitana, a copertura dei costi per i "servizi di assistenza educativa agli studenti disabili". Anche in prospettiva, si conferma pertanto il carattere incerto di questa fonte di finanziamento.

Per quanto riguarda il FNA, proseguirà il finanziamento degli interventi sociali e socio-sanitari già attivati lo scorso anno, sulla base degli obiettivi indicati nella delibera regionale 30 ottobre 2015 - n. 4249. Obiettivi, occorre dire, che paiono posti nella corretta direzione del rafforzamento dei percorsi di continuità assistenziale, lungo un processo - anche organizzativo - che si sta affinando di anno in anno. Le criticità che inizialmente avevano fortemente rallentato la capacità di spesa si sono in buona parte risolte, anche grazie ad un'efficace azione di monitoraggio e di valutazione condotta congiuntamente da uffici di piano e ASL.

E' infine utile richiamare alcune note sul FSR, che per il prossimo anno rimane a rischio di ulteriori tagli da parte del governo.

ADESIONE ALLE ATTIVITA' ASSOCIATE

La situazione delle adesioni dei Comuni alle attività gestite attraverso Offertasociale è complessivamente in crescita per il prossimo anno. Aumentano in particolare le prestazioni di assistenza a domicilio dei minori e degli anziani.

Al contempo, non si registra alcuna rinuncia rispetto a quanto già conferito all'azienda da parte dei Comuni.

UNITA' D'OFFERTA

- Quadro d'insieme

Per il 2016 sono confermati tutti i servizi/interventi già in essere nel 2015; l'esercizio complessivo conta 22 servizi, escludendo i c.d. servizi di sistema (sostegno attività, Offertascolastica e Ufficio di Piano).

In risposta alle emergenze sociali innescate dalla crisi, nel 2016 saranno realizzate alcune progettazioni innovative, finanziate attraverso il FNPS: l'una, in continuità con il 2015, sarà rivolta agli adulti in difficoltà cui saranno offerti percorsi di (re)-inserimento lavorativo, l'altra – sperimentale – riguarderà forme di tutoring rivolto a famiglie in difficoltà, a sostegno di una buona gestione del budget familiare.

- Unità operative a gestione diretta

In questo settore, tutte le attività che possiamo definire storiche vedono un assetto organizzativo preposto alla ricerca di un equilibrio tra l'aumento del fabbisogno e la scarsità/incertezza delle risorse. Allo stesso modo, attraverso il monitoraggio e un più attento uso dei dati (di performance e di contesto) proseguirà lo sforzo di qualificare l'operatività dei servizi e innovarne la capacità di risposta.

Comunque, grazie al mantenimento dei volumi di spesa, nel 2016 il sistema complessivo dei servizi di Offertasociale si manterrà sui livelli di qualità raggiunti in questi anni.

In alcune unità operative permangono invece alcune difficoltà determinate dal grande carico di lavoro (ufficio tutele) oppure dalla pressione della domanda, che costringono le équipes coinvolte a rallentare i tempi di presa in cura (lista d'attesa).

Quest'ultimo vale in particolare per il SIL, uno dei servizi maggiormente sfidati dalle trasformazioni intervenute in campo economico dallo scoppio della crisi e per tale motivo chiamato a riorganizzare parte dell'operatività interna (convergenza verso un servizio unico non più distintamente diviso in tre aree; sperimentazione del centro unico di accoglienza) e esterna (modificazione delle strategie comunicative con aziende e gli altri) entro marzo 2016.

Per quanto concerne l'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale, nel 2016 viene confermato l'incarico a tempo determinato.

- Unità operative gestite dal Terzo settore

Rientra in questo gruppo la gestione del sistema centri diurni per disabili adulti (CDD), distribuito nelle sedi di Cornate, Trezzo sull'Adda, Usmate Velate, Vimercate, e del Centro socio educativo per piccoli (CSE) con sede a Vimercate (titolarità operativa cooperativa sociale Solaris servizi di Triuggio).

Il servizio di pulizie (sede e uffici) è ancora affidato alla cooperativa sociale Lo Sciame di Arcore.

Per il servizio trasporto per persone disabili, come sopra richiamato, terminata la convenzione con il Consorzio trasporti alternativi CTA di Milano, è in vigore la nuova formula gestionale che prevede la gestione diretta tramite un pulmino aziendale (con autista fornito dalla Coop. Lo Sciame) e una convenzione con l'Associazione AVAonlus di Aicurzio che assicura il trasporto da casa a centro e viceversa di un paio di utenti ospiti del CDD di Trezzo sull'Adda.

Ancora, tra i servizi affidati al Terzo settore figurano tutto il complesso sistema dell'assistenza domiciliare a minori e disabili (ADM, ADH, ecc.), il sostegno scolastico con tutte le forme di intervento ausiliarie e gli interventi in co-progettazione nell'ambito delle politiche giovanili - Piano Locale Giovani (titolarità cooperative sociali: Aeris, la Grande Casa e Atipica, associate nel Consorzio CS&L di Cavenago). I servizi educativi domiciliari e quelli scolastici, oggetto di rinnovo due anni or sono, hanno il contratto in scadenza a fine 2016.

Il contratto sul "Servizio tutela minori" (comprensivo di Spazio neutro e delle consulenze psico-pedagogiche) con le cooperative "Sviluppo e Integrazione" e "Atipica" è stato prorogato sino al 31 agosto 2016 e dovrà essere oggetto di nuovo conferimento in corso d'anno. Il servizio di tele-assistenza è sempre regolamentato dalla convenzione con l'Associazione Volontari di Pronto Soccorso (AVPS) che avrà durata 2016-2017.

Complessivamente, nel 2016, Offertasociale affida in gestione alle organizzazioni del Terzo settore il 69,3% del proprio budget.

Per quanto riguarda le gestioni in appalto, va ricordato che sono tutte soggette alle variazioni di quantità (prestazioni o casi seguiti) annuale e alla conseguente rideterminazione contrattuale per assestare i costi del servizio sull'entità effettiva della domanda.

- Unità di progetto a gestione diretta finanziate dal fondo nazionale (FNPS)

Sulla base della delibera regionale di riparto del FNPS 2015 ((dgr 4532/2015), sono state allocate quote a co-finanziamento dei servizi storicamente alimentati attraverso queste risorse (specificamente: SIL adolescenti, penale minorile, affidi, vivaio, teleassistenza, sportelli stranieri STARS, uffici di piano e commissioni tecniche, sportello informativo disabili, assistenza domiciliare), in linea di continuità con gli indirizzi degli anni passati. L'utilizzo del FNPS 2015 è a budget per un valore pari al 60% dell'assegnato.

- Altre unità di progetto a gestione affidata

La Comunità Familiare per Minori prosegue la sua attività anche nel 2016. Viene confermato l'impianto organizzativo adottato lo scorso anno e si prosegue l'attività di formazione/accompagnamento rivolto alla famiglia volontaria.

Il 2016 prevede un pieno utilizzo della struttura per l'intero primo semestre che potrà protrarsi anche oltre.

- Compartecipazione a progetti anche con altri enti capofila

Il sistema delle entrate che ogni anno alimenta le risorse di Offertasociale è in parte determinato dalla compartecipazione a progetti attivati da altri Enti, cui veniamo chiamati a collaborare e che possono integrare l'attività dei servizi interessati con azioni aggiuntive.

Per quanto riguarda i progetti correlati agli inserimenti lavorativi (legge 68/99), nel 2016 Offertasociale parteciperà ai Bandi "*Dote Unica Persone disabili*" pubblicati dalla Provincia Monza e Brianza e da Città metropolitana (ex Piani **Emergo** e **Lift**) e al Piano regionale delle **Doti lavoro/Garanzia Giovani** in qualità di ente accreditato per i servizi al lavoro.

Proseguirà quindi il progetto "**Valutazione del potenziale**" con la Provincia di Monza e Brianza (sempre in adempimento della legge 68/99) e in ATS con AFOL Monza Brianza.

Troveranno invece attuazione – in continuità - i seguenti progetti:

- "Share" con capofila la cooperativa AEI di Milano, per la messa a punto di un modello operativo preposto alla gestione dei casi in esecuzione penale esterna;
- il progetto "LAB" (II annualità), con l'obiettivo di sperimentare alcune misure volte a favorire una migliore integrazione tra i tempi lavorativi e quelli familiari;
- "Afterhour", finanziato dalla Regione ("Piano regionale per la promozione e lo sviluppo di una rete a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e delle loro famiglie") e che terminerà a luglio 2016;
- VAI (Vita Autonoma Indipendente) quale sperimentazione di percorsi di autonomia su gruppi di ragazzi con disabilità intellettive e fisiche di lievi entità, attraverso l'esperienza di soggiorni in appartamenti.

PERSONALE

Per il 2016 si conferma il quadro dell'organico dei dipendenti aziendali approntato nel 2015. Sulla base dell'indirizzo dell'assemblea generale del 19 novembre 2014, le **7** assunzioni effettuate a tempo determinato (12 mesi) ad inizio 2013 e rinnovate per la seconda annualità nel 2014, sono state oggetto di stabilizzazione (luglio 2015) nell'alveo delle disposizioni messe in campo dalla riforma del lavoro (Jobs Act)¹.

Pertanto la compagine dei dipendenti a tempo indeterminato è di **25 unità** (di cui 12 part time) con un operatore appartenente a categoria protetta.

E' prevista l'indizione di un concorso per l'assunzione a tempo determinato per la conduzione dell'Ufficio di Piano di Trezzo sull'Adda, che prevede attualmente un contratto di consulenza.

A tempo determinato rimarranno, quindi, il Direttore (contratto triennale), il responsabile dell'Ufficio Unico ed un nuovo operatore sul servizio Tutela Adulti.

Il numero complessivo dei collaboratori a progetto si limiterà a tre figure, incaricate su effettivi obiettivi professionali, circoscritti ad uno specifico progetto (progetto VAI).

Per quanto riguarda la forma giuridica degli incarichi di collaborazione prevalenti in Offertasociale, affidati esclusivamente a professionisti altamente qualificati e iscritti al proprio Ordine professionale, verrà applicata la formula della collaborazione coordinata o in regime di partita IVA.

Oltre al già elevato numero dei collaboratori di tipo educativo, pedagogico e clinico (psicologi), dai comuni associati continua la richiesta di prestazioni che ottimizzino le attività dei servizi locali con quelle di respiro territoriale Servizio Sociale Territoriale, anche se con una lieve contrazione rispetto al 2015.

Quindi per il 2016 è previsto che graviteranno nei ruoli professionali dell'azienda ancora **25** (34) professionisti in regime di collaborazione secondo la nuova normativa (coordinata) con contratti solo annuali e **11** (10) collaboratori con incarichi di consulenza in regime di partita IVA (come gli psicologi, i consulenti, ecc.) e prevedibilmente **2/3** occasionali.

Riepilogando, quindi, nel corso del 2016 saranno adottati contratti in diversa forma giuridica e con diverse scadenze.

In particolare:

- incarichi individuali annuali di collaborazione coordinata per operatori del Servizio sociale territoriale integrativo di quello locale o dei Servizi aziendali (Assistenti sociali iscritte all'Ordine professionale);
- incarichi individuali di collaborazione coordinata a progetto con scadenza annuale (con fine rapporto coincidente con il termine del progetto);

¹ I decreti attuativi per le assunzioni a tempo indeterminato hanno confermato sgravi contributivi a vantaggio del datore di lavoro per le prime tre annualità.

- attuazione di incarichi di consulenza libero professionali (partita IVA) per professionisti altamente qualificati (Assistenti sociali, Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.);
- contratti a tempo determinato senza obbligo di causale (12 mesi);
- disciplinari per prestazioni occasionali;
- convenzioni con associazioni di volontari per la gestione della tele-assistenza e della comunità familiare per minori.

- Assenze per malattia

Per quanto riguarda il personale dipendente, il tasso di assenza per malattia si conferma contenuto benché in crescita rispetto all'anno precedente. Non va dimenticato tuttavia che il personale dipendente è passato da 12 unità del 2012 alle attuali 27+1.

assenze dipendenti per malattia	2011	2012	2013	2014	2015	delta '14/15
numero giornate complessive	29	31	83	91	113	+ 22
tasso d'incidenza	0,85%	1,08%	1,36%	1,42%	1,78%	+ 0,36%
note:1) il valore del 2015 è calcolato al 30 Novembre; 2) dei 113 giorni 27 sono stati utilizzati da una sola dipendente						

Valutando che l'86% del personale aziendale è composto da signore, significativo anche il dato che segue:

assenze per malattia dei figli in età 0-3 anni	2011	2012	2013	2014	2015
numero giornate complessive	05	09	12	02	29
tasso d'incidenza	0,14%	0,31%	0,20%	0,03%	0,46%

Per quanto riguarda i "**giorni di maternità**" nel corso del 2015 se ne contano **151** (381) di cui 64 di maternità obbligatoria e 87 di maternità facoltativa.

GOVERNANCE

- Azienda e comuni

Accanto ai compiti dello staff centrale dell'organizzazione aziendale, per quanto riguarda il piano tecnico-gestionale anche per il 2016 viene confermata l'indispensabile funzione di "sensore privilegiato" delle **commissioni tecniche**. In adempimento a quanto previsto dall'art. 29 dello Statuto aziendale, è stato elaborato un Regolamento che ne disciplina ruolo e funzioni oltre che descrivere finalità e requisiti delle figure di coordinamento. In base a quanto ivi indicato, queste ultime saranno individuate mediante un processo di selezione interna e non più "per elezione" in seno alla compagine delle assistenti sociali.

Nel corso degli anni, le commissioni sono sempre più divenute uno snodo essenziale che avvicina i servizi dei comuni e Offertasociale con l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi territoriali, attraverso un fluido allineamento degli *input* locali con le scelte aziendali.

E' utile tuttavia richiamare come anche questo meccanismo gestionale, ampliando le proprie competenze, abbia gradualmente assorbito nuove funzioni con consistenti risvolti amministrativi (redazione di progetti, di regolamenti attuativi, rendicontazioni, ecc.) che sotto certi aspetti ne appesantiscono il ruolo.

Per il 2016, il coordinamento conterà su un assetto operativo differenziato a seconda delle aree di competenza: 18 ore/settimana per le aree Minori e Anziani e 14 ore/settimana per le aree del disagio adulto e della disabilità.

Si conferma anche l'altro importante *setting* operativo costituito dalla **conferenza dei responsabili dei servizi**. Un organismo che porta in Offertasociale la visione complessiva dell'organizzazione e della complessità dei Servizi sociali comunali e, cosa spesso trascurata, del loro essere parte di un più grande apparato: la macchina comunale.

Queste due parti complementari (responsabili e operatori) per quanto gerarchicamente allineate nei medesimi settori professionali, sono quindi una parte strutturale di Offertasociale, in quanto essa stessa parte strumentale dei 29 comuni. Alla luce dell'assetto territoriale suddiviso in due Ambiti (quindi: due uffici di Piano, Provincia MB e Città Metropolitana, due ASL) appare inoltre rilevante il ruolo di questi due organismi (Commissioni e Conferenza), nel mantenere una omogeneità nel sistema dei servizi e una continuità di lavoro con quanto storicamente costruito.

Azienda e Istituzioni

La collaborazione con le ASL e gli altri uffici di piano si sviluppano ormai prevalentemente attraverso due canali: la partecipazione agli incontri ASL-Ambiti (di carattere tecnico-operativo molto centrati sull'attuazione delle delibere regionali) e la partecipazione alla Cabina di regia, istituita due anni or sono dalla Regione quale luogo per la programmazione, il governo, e la verifica degli interventi socio sanitari e sociali. Tale organismo – partecipato sia da politici che da tecnici – ha la funzione di privilegiare il livello della programmazione strategica e di sistema, qualificando maggiormente la pianificazione delle azioni e delle risorse in un'ottica sovradistrettuale.

Per quanto concerne il rapporto con le (ex) Province, continua nel 2016 la collaborazione con Monza Brianza e Città Metropolitana ai fini della realizzazione degli interventi di assistenza educativa a favore degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori e dei disabili sensoriali (dalla primaria alla secondaria di secondo grado). Nel 2015, è rimasto infatti invariato il processo che avrebbe dovuto portare alla assegnazione ad altri enti delle funzioni ancora in capo alle Province.

SVILUPPO

Si prevede che le perduranti criticità del contesto sociale ed economico continueranno a pesare sugli interventi a carattere sociale, da un lato esasperando la gestione delle emergenze, dall'altro intensificando la complessità dei casi. Per farvi fronte, ci pare che i comuni non solo non dispongano della giusta quantità di risorse ma anche di una consolidata esperienza - sul piano operativo – da parte dei servizi. Le pratiche di raccordo tra i diversi attori (istituzionali e non) a livello territoriale e di integrazione delle politiche (istruzione, lavoro, casa in primo luogo) spingono sempre più l'ente locale ad agire in aree di confine, in un'ottica di forte integrazione e di governo delle reti. La crisi – che non è solo economica ma sociale e valoriale – nel frattempo ha generato effetti laceranti sulla cittadinanza e le azioni dei prossimi anni dovranno mirare alla realizzazione di interventi più ampi che rendano le comunità più solide e ripristinino i valori della coesione sociale.

In questo scenario, Offerta sociale, sarà impegnata a qualificare la spesa (contenimento dei costi/maggiore efficacia della risposta), indagando quelle aree che ancora presentano margini di miglioramento.

Nel contempo, verrà portata a termine la riorganizzazione del servizio di inserimento lavorativo e si appronterà un percorso di formazione/accompagnamento rivolto all'équipe del servizio Affidi e agli operatori dei servizi sociali comunali finalizzato ad affinare le metodologie di lavoro comuni, in specie adottando lo strumento del *progetto quadro*.

La scarsità delle risorse dovrà rappresentare un'opportunità per ripensare gli interventi sulla base di scelte che abbiano maggiori chance di sostenibilità e di efficacia e che rendano centrale l'approccio della promozione e dell'inclusione, accanto a quello dell'assistenza, della riparazione e della cura.

In particolar modo, sarà da indagare il campo del disagio minorile cui sono legati diversi fenomeni sociali, sempre più diffusi anche nei nostri comuni: dalla dispersione scolastica, alla imputazione di reati, dai NEET ai disturbi del comportamento. A riguardo, andranno potenziati gli approcci di tipo partecipativo, centrati sul coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie già attivati, ad esempio, all'interno del servizio di Penale Minorile con le pratiche di conciliazione tra reo e vittima. Sono approcci, questi ultimi, da un lato meno costosi di quelli specialistici ma soprattutto orientati a utilizzare attivamente le risorse individuali e delle famiglie nella ricerca delle soluzioni al problema attraverso processi di *empowerment*, con benefici che si estendono ben oltre i confini del singolo intervento.

Tale tema dovrà essere affrontato in modo specifico anche in concomitanza alla scadenza degli appalti prevista per prossimo anno dei servizi di tutela minori e spazio neutro (31 agosto), e di assistenza educativa scolastica e domiciliare (31 dicembre). Tra le ipotesi andrà indagata quella di utilizzare – almeno per alcuni di questi servizi - lo strumento della co-progettazione e non più dell'appalto, nella necessità di rinnovare la relazione tra il pubblico e il terzo settore e ottenere maggior efficacia nella risposta ai bisogni sociali emergenti.

Come sappiamo, dall'autunno 2015, la co-progettazione è in fase di sperimentazione nell'ambito delle politiche giovanili con due obiettivi specifici: introdurre un cambiamento metodologico nella costruzione delle politiche pubbliche coinvolgendo risorse e punti di vista diversi, e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in campo in un settore cruciale quale è quello rivolto alle fasce giovanili della popolazione.

Altro tema importante che ricade sul prossimo anno è il rinnovo del contratto decentrato aziendale. Il percorso finalizzato alla redazione di un nuovo testo è già stato avviato nel secondo semestre del 2015 e vede protagonista un gruppo di lavoro partecipato dalla rappresentanza dei dipendenti, della Direzione e della rappresentanza sindacale. L'intento è di dare vita ad un contratto che –pur nell'alveo disciplinare del CCNL degli enti Locali - valorizzi la tipicità delle aziende speciali e le caratteristiche di un'organizzazione che vuole mantenersi dinamica e flessibile, oltre che un ricercato ambiente di lavoro.

Invece, per quanto concerne lo sviluppo di un welfare di territorio rimangono da portare a termine la regolamentazione tariffaria del servizio di assistenza domiciliare (anziani e disabili), l'adozione di un regolamento per i contributi da dare alle persone fisiche e l'introduzione di un sistema di contribuzione ai costi dei CDD da parte dell'utenza. L'applicazione del nuovo ISEE presenta ancora diverse zone d'ombra e si è in attesa di ulteriori decreti interpretativi che sgomberino il campo da incertezze e ambiguità.

Nella più immediata prospettiva, tuttavia, le ombre paiono addensarsi per lo più in concomitanza alla prossima attuazione della riforma socio-sanitaria, introdotta dalla legge regionale 23/2015. Una riforma che interviene in modo rilevante sull'organizzazione dell'offerta, disponendo un sistema istituzionale che distingue nettamente la parte amministrativa (Agenzie di Tutela della Salute) dalla quella operativa (Aziende Socio sanitarie territoriali). Accanto ai distretti (corrispondenti al territorio delle ASST) sono previsti gli ambiti distrettuali comprendenti ciascuno una popolazione di norma non inferiore agli 80.000 abitanti.

Due gli aspetti non previsti chiaramente dalla riforma:

1. i piani sui quali dovrà svilupparsi l'integrazione tra sociale (Comuni) e socio-sanitario (ASST) considerato che l'unico livello di integrazione normato è quello tra sanitario e socio-sanitario;
2. il futuro sviluppo dei Piani di Zona che dovrà allinearsi alle nuove articolazioni territoriali sopra richiamate.

Per quanto ci riguarda nello specifico, la legge sposta il baricentro della *governance* (e quindi della programmazione) dal lato del trezzese verso Città Metropolitana, da quello del vimercatense verso l'alta Brianza. L'impatto che tale riorganizzazione potrà avere sul perimetro operativo (e finanziario) di Offertasociale, specificamente in relazione all'attuazione dei due Piani di Zona, rimane tutto da conoscere.

Vimercate, 23 dicembre 2015

Il direttore
CLAUDIA SALA



2. ESAME DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	13
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	14
03. Penale minorile	(PM)	pag.	15
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	16
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	17
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	18

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Piano Locale Giovani	(PLG)	pag.	19
08. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	20
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	21
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	22
11. Spazio Neutro	(SN)	pag.	23
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	24
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	25
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	26
15. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	27

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti	(SIL)	pag.	28
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	29
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	30
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	31
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	32

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	33
22. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	34
23. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	35

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

24. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	36
25. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	37
26. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	38

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area handicap (disabilità e psicosociale) SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL sc ISO 9001) sedi: Bellusco, Bernareggio e Vaprio d'Adda			
Budget gestione	2015	€ 627.304	
Budget gestione	2016	€ 610.412	
Scostamento		€ - 16.892	in/decremento - 2,7% (+5,66%)
Costi comunali	2015	€ 355.504	
Costi comunali	2016	€ 356.912	
Scostamento		€ - + 1.408	in/decremento + 0,4 % (- 0,63%)
analisi contabile e riparto: Tavola 1 e Tabella 1			

Situazione

Il servizio è a regime sui 29 comuni del territorio.

Relativamente al budget gestionale stanziato per il 2016, questa unità d'offerta vede un lieve decremento (- 2,7%), che tuttavia non si traduce in una diminuzione dei costi comunali, che rimangono sostanzialmente invariati (- 0,4%). Sul versante delle spese, diminuiscono le voci legate alla formazione (potenziata invece negli ultimi due anni in ragione del percorso riorganizzativo che ha interessato il servizio), alle borse lavoro e alle indennità di tirocinio, che diminuiscono specularmente alle minori entrate previste dal sistema dotale. Diverse le incognite che si profilano in tale ambito, in conseguenza del mutamento dei programmi di finanziamento e dell'incertezza correlata ai processi di riorganizzazione delle funzioni delle province.

Aumenta invece, e in modo sostanziale, il contributo derivante dal FSR (+24,8%) che, in base alla delibera regionale, torna a finanziare i servizi di inserimento lavorativo.

L'assetto del personale per il 2016 conferma quello del 2015, sia per l'équipe disabili (quattro figure a tempo pieno e a tempo indeterminato) che per quella psicosociale (tre figure a tempo pieno e tre a tempo parziale, con contratti a tempo indeterminato).

Un lieve aumento è previsto in relazione alle voci accessorie e al rientro dalla maternità della consulente incaricata della gestione del rapporto con il mondo delle aziende.

Per quanto riguarda il laboratorio di tessitura, dopo la chiusura del 2015, tornerà a lavorare a regime (con orario potenziato, apertura sei giorni su sette) grazie alla convenzione triennale sottoscritta con l'azienda ospedaliera di Vimercate, che se ne è assunta la gestione. Per tutta la durata della Convenzione, Offertasociale mantiene il contributo a sostegno delle attività delle maestre d'arte e dei costi per l'affitto dei locali.

Criticità

Necessità di ri-orientare il servizio in relazione ad alcuni elementi di criticità che sono stati evidenziati nell'ultimo triennio: allungamento dei tempi di presa in carico derivante dalla difficoltà di collocazione lavorativa; aumento delle segnalazioni al servizio da parte dei servizi sociali; incremento delle situazioni multiproblematiche non incasellabili nell'attuale organizzazione del servizio.

Le modifiche intervenute nel sistema a doti non permettono di dimensionare correttamente le possibili entrate su tale canale di finanziamento

Risposta

E' stato avviato un percorso di rivisitazione del servizio che riguarda sia il profilo organizzativo che le procedure operative, finalizzato a: mettere a punto strumenti di comunicazione che consentano una migliore presentazione e promozione del servizio agli enti invianti, alle aziende, alle altre agenzie territoriali; rivedere il processo di accoglienza in termini più trasversali e integrati (validazione della sperimentazione entro marzo 2016); rivisitare la funzione di coordinamento, sviluppando azioni che favoriscano l'adozione di un linguaggio comune inter-aree; qualificare il lavoro di marketing finalizzato alla ricerca degli ambiti lavorativi.

Il servizio cercherà inoltre di confermare i risultati raggiunti nell'ultimo biennio in relazione al reperimento di risorse mediante il sistema delle doti, seppure a fronte dei cambiamenti attesi sul fronte dei criteri di allocazione delle risorse.

Per i percorsi di inserimento lavorativo rivolti ai soggetti tra i 16 e 29 anni si cercheranno risorse attraverso il programma "Garanzia giovani".

COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)				
struttura a conduzione familiare per minori (0-14) anche di pronto intervento. Sede Vimercate				
Budget gestione	2015	€ 82.292		
Budget gestione	2016	€ 94.852		
Scostamento		€ + 12.560	in/decremento + 41,3 % (- 4,19%)	
Costi comunali	2015	€ 26.292		
Costi comunali	2016	€ 26.292		
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (- 0,76%)	
analisi contabile e riparto: Tavola 2 e Tabella 1				

Situazione

Il servizio è a regime su 29 dei 29 comuni del territorio.

Dopo due anni di "sotto utilizzo" della struttura, per la maggior parte del 2016 si prevede di coprire la massima capienza (4 utenti) cui si aggiunge un minore in regime di diurnato. In conseguenza di ciò, vengono aumentate sia le ore dell'educatore (preferibilmente saranno utilizzati due operatori) che dell'assistente sociale, referente di OS.

Si mantiene il corso di formazione/accompagnamento ad hoc rivolto alla famiglia che in alcuni tratti coinvolge anche il referente tecnico (assistente sociale) e l'educatore, mentre vengono sospese le attività di supervisione.

La retta dovuta dai comuni per l'accoglienza degli ospiti si conferma a €40,00 al giorno (per minore). Il comune con a carico il minore in regime di diurnato, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento, sosterrà una retta pari al 70% di quella residenziale.

Per quanto riguarda le entrate, si prevede una significativa diminuzione della quota del FSR (- 23,6%), in considerazione dell'utilizzo di maggiori economie derivanti dalla gestione precedente

Criticità

Dopo due anni di funzionamento della struttura sulla base del nuovo asset organizzativo, non si rilevano particolari criticità, anche se rimane da qualificare il rapporto tra la famiglia volontaria e i servizi sociali affinché la prima risulti più coinvolta nella condivisione dell'andamento dei casi.

Risposta

Sensibilizzazione degli operatori sociali comunali rispetto alla necessità di gestire i casi riconoscendo la famiglia volontaria come interlocutore alla pari.

area minori
PENALE MINORILE (PM)
servizio gestito in collaborazione con il CGM di Milano. Sede Bellusco

Budget gestione	2015	€ 105.163	
Budget gestione	2016	€ 103.463	
Scostamento		€ - 1.700	in/decremento - 1,6% (+ 0,87%)
Costi comunali	2015	€ 68.588	
Costi comunali	2016	€ 67.463	
Scostamento		€ - 1.200	in/decremento - 1,7% (- 0,97%)

analisi contabile e riparto: Tavola 3 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

L'impianto organizzativo – 1 coordinatore, 2 assistenti sociali e 1 psicologo - si presenta invariato rispetto al 2015, in considerazione della stabilità del numero dei casi in carico.

Prosegue la collaborazione con il Dipartimento della Giustizia Minorile della Lombardia nella forma della gestione partecipata con lo staff del ministero - che ha riscontrato forte apprezzamento da entrambe le parti - governata dall'apposito "protocollo d'intesa".

Continua inoltre la sperimentazione del progetto "*Bruciare i tempi*" finalizzato ad abbreviare i tempi che intercorrono tra il momento della denuncia e la pronuncia del tribunale dei minori.

In termini di budget 2016 l'unità operativa può contare, oltre che sull'apporto in conto solidale dei comuni associati, sulla quota del FNPS 2015 (pressoché dello stesso valore dello scorso anno).

I costi relativi alla manutenzione ordinaria sono stati ridotti sulla base del consuntivo e a fronte dell'assenza di previsioni particolari di spesa. Specularmente, l'entità dei costi per i comuni associati diminuisce (- 1,7%)

Criticità

Non di particolare rilievo.

area minori
SERVIZIO AFFIDI (SA) Sede: Arcore

Budget gestione	2015	€ 142.322	
Budget gestione	2016	€ 147.662	
Scostamento		€ + 5.341	in/decremento + 3,8% (- 18,45%)
Costi comunali	2015	€ 80.322	
Costi comunali	2016	€ 80.321	
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (- 0,03 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 4 e Tabella 1

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Il budget 2016 prevede un aumento dei costi (+ 3,8%) per via dell'incremento del monte ore degli operatori di staff, in risposta a una sofferenza del servizio (rapporto operatori/numero delle segnalazioni) che si registra da più tempo e che si sceglie di sanare, anche volendo affrontare alcune particolari criticità (vedi paragrafo sottostante).

Mantenendo inalterati i costi comunali, l'incremento dei costi viene assorbito attraverso un aumento della quota di finanziamento derivante dal FNPS 2015.

Criticità

Negli ultimi due anni, si è registrato sia un innalzamento dell'età media dei minori (fascia adolescenziale) destinati all'affido che del tasso di drop out (abbandoni) delle famiglie, quest'ultimo dovuto ad una maggiore fragilità e alla più elevata complessità dei casi.

Sul fronte del rapporto servizio Affidi- servizi sociali comunali (su cui permanevano aspetti critici), si dovrà attuare l'innovato modello operativo definito ad esito degli incontri realizzati nel corso del 2015 tra detti servizi, al fine di valutarne l'efficacia.

Risposta

Potenziamento delle attività di coaching rivolte alle famiglie affidatarie anche grazie al contributo derivante da un progetto coordinato dalla cooperativa Atipica.

Affinamento degli strumenti e delle conoscenze pedagogiche degli operatori di staff.

Potenziamento delle attività di affiancamento alle famiglie considerate a maggiore rischio di abbandono del progetto di affido.

area disabilità			
SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI (sistema CDD)			
sedi di Cornate d'Adda; Trezzo SA; Usmate Velate, Vimercate			
Budget gestione	2015	€ 2.736.127	
Budget gestione	2016	€ 2.769.098	
Scostamento		€ + 32.971	in/decremento + 1,2% (- 2,00%)
Costi comunali	2015	€ 1.533.527	
Costi comunali	2016	€ 1.466.998	
Scostamento		€ - 66.529	in/decremento - 0,4% (- 0,33%)
analisi contabile e riparto: Tavola 5 e Tabella 2			

Situazione

Del sistema fanno parte quattro centri con sede in Cornate d'Adda, Trezzo SA, Usmate Velate e Vimercate. Relativamente al budget di gestione stanziato per l'anno in esame, il sistema registra un incremento dei costi sull'anno precedente pari a +1,2%, in conseguenza dell'adeguamento del rapporto personale/utente richiesto dalla normativa (sono previsti 4 nuovi ingressi nel corso dell'anno) e dal potenziamento delle attività di pet therapy e di arte terapia.

Tale aumento non impatta tuttavia sui costi comunali che al contrario diminuiscono (- 0,4%) per via del contributo derivante dall'inserimento di un utente di Comune extra OS e da una stima più elevata, ovvero meno prudentiale rispetto agli ultimi due anni, delle quote SIDI.

Un attento controllo di gestione consente inoltre di contenere i costi per le utenze e la manutenzione ordinaria (- 10% circa), mentre si conferma la formula più efficiente del sistema dei trasporti da e verso i Centri diurni di Cornate e di Trezzo sull'Adda, fornito attraverso il pulmino acquistato da Offertasociale.

E' stata poi mantenuta la voce di costo relativa al "Fondo per interventi di manutenzione" in virtù della regolare richiesta di interventi di tale natura nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda nello specifico i rimborsi regionali, con il conteggio determinato dal sistema SIDI, le quote di contributo vengono suddivise in 5 fasce di gravità e incrociate con l'età degli ospiti. In base alle uscite/entrate già registrate nel 2015 e previste per il 2016, il contributo viene attestato su complessivi euro 1.223.000,00 (+ 0,6%). La stima rimane comunque soggetta alle variabili del caso, in primis la continuità delle presenze degli ospiti.

Si richiama il sistema complesso di suddivisione dei costi di gestione dei CDD territoriali: le amministrazioni che non hanno utenti nel sistema CDD corrispondono il 30% dei costi in forma solidale, mentre la differenza rimanente - suddivisa al 50% tra costi solidali e costi diretti/utenti- va ripartita tra tutti gli altri Comuni.

Criticità

Sulla base delle nuove richieste di inserimento (+ 6), a fine 2016 la disponibilità sarà di 5 posti (occupati 111 su una capienza massima di 116).

Messa a punto del nuovo sistema di trasporto per gli utenti del trezzese in gestione diretta.

Permangono le problematiche relative all'inadeguatezza e vetustà della struttura di Usmate, gestita in comodato uso dalla ASL, per le quali non si riesce ad intravedere soluzione immediata..

Risposta

Attivare un percorso di accompagnamento di utenti classificati in classe meno grave (SIDI 5) verso strutture più leggere (es. il nuovo CSE territoriale aperto a Mezzago).

Razionalizzare il sistema del trasporto per gli utenti del trezzese al fine di offrire il miglior servizio all'utenza e contemporaneamente ridurre la spesa a carico dei Comuni.

area minori
TUTELA E SOSTEGNO PSICO PEDAGOGICO MINORILE (TM)
servizio territoriale gestito globalmente solo per assistenza legale e supervisione
servizio tutela gestito per 24 amministrazioni c/o Servizi sociali locali

A. Servizio globale (per quote solidali)

Budget gestione	2015	€ 20.500	
Budget gestione	2016	€ 20.500	
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (0,00%)
Costi comunali	2015	€ 20.500	
Costi comunali	2016	€ 20.500	
Scostamento		€ 0	in/decremento 0% (0,00%)

B. Servizio parziale (22 amministrazioni)

Budget gestione	2015	€ 610.919	
Budget gestione	2016	€ 650.707	
Scostamento		€ + 39.788	in/decremento + 6,5% (+8,45%)
Costi comunali	2015	€ 610.919	
Costi comunali	2016	€ 650.707	
Scostamento		€ + 39.788	in/decremento + 6,5% (+8,45%)

analisi contabile e riparto: Tavola 6 e Tabella 1 per quota solidale; Tabella 3 per quota "a domanda"

Situazione A (quota solidale)

Il servizio è a regime su tutti i 29 comuni del territorio.

Questa unità d'offerta incide su tutti i comuni solo per i costi relativi alla **supervisione** e all'**assistenza legale** affidata ad un consulente. Parte dei contenuti di queste attività sono annualmente indicati dalla commissione minori.

La supervisione è finalizzata ad uniformare i metodi operativi delle équipes di TM comunali. Per il 2016, il modulo comporterà 5 incontri/anno dedicati alle assistenti sociali e 5 incontri/anno dedicati agli psicologi. Entrambi i corsi vedranno il riconoscimento degli ECM.

Per quanto riguarda l'assistenza legale, visto il buon esito delle consultazioni degli scorsi anni, viene replicata e inserita coerentemente in questo centro di costi, a parità di costo.

Situazione B (quota "a domanda")

Il servizio è a regime su 24 comuni del territorio (+ 1). Il servizio è parte dell'appalto che lo estende anche agli interventi di tipo psico-pedagogico; per il 2016 è previsto un incremento delle prestazioni pari al + 6,5%.

Per questo servizio, Offertasociale svolge un compito fondamentale amministrativo, in quanto l'attività si fraziona nei singoli servizi sociali dei comuni interessati, ciascuno dei quali gode di una propria équipe. Ogni comune quindi, pur su un budget preventivamente stimato, eroga il proprio contributo in maniera proporzionale alle prestazioni di cui si è giovato.

L'incremento del budget, quindi, va ricondotto alla maggiore richiesta di prestazioni locali programmate dai servizi sociali e dal nuovo conferimento da parte del Comune di Roncello. La suddivisione dei costi è calcolata esclusivamente sulle quote orarie richieste e definite nel capitolato d'appalto.

L'appalto è in scadenza il 31 agosto 2016. Sarà da valutare con quale forma (appalto o co-progettazione) verrà affidato il servizio per gli anni a venire.

B. SERVIZI A CONSUMO

area minori & giovani PIANO LOCALE GIOVANI (PLG)				
Budget gestione	2015	€ 285.849		
Budget gestione	2016	€ 363.936		
Scostamento		€ + 78.087	in/decremento	+ 27% (- 4,26%)
Costi comunali	2015	€ 285.849		
Costi comunali	2016	€ 285.936		
Scostamento		€ + 78.087	in/decremento	+ 27% (- 4.26%)
analisi contabile e riparto: Tavola 7 e Tabella 4				

Situazione

Il servizio è a regime su 11 dei 28 comuni del territorio.

Da ottobre 2015, il servizio viene gestito nell'ambito della co-progettazione (D.d.g. 28 dicembre 2011, n. 12884), con il partner Consorzio CS&L di Cavenago. Il nuovo impianto progettuale è delineato all'interno del Piano Locale Giovani (PLG), frutto del confronto tra le 11 amministrazioni locali conferenti il servizio e le cooperative socie coinvolte.

La co-progettazione – che durerà sino a dicembre 2018 - prevede l'apporto di risorse proprie da parte del soggetto partner in termini di valorizzazione di personale, attrezzature e strumenti che verranno messe a disposizione per la realizzazione delle attività. Nel 2016, l'importo di dette risorse accresce il volume complessivo del finanziamento del 27%.

Il numero dei comuni che aderiscono al servizio si conferma sostanzialmente stabile, seppure a fronte di una nuova formula che ha rivisto in buona parte la finalità degli interventi (trasferimento di competenze chiave e vivacizzazione degli spazi comunitari attraverso il protagonismo dei centri di aggregazione giovanili) e il target di riferimento (adolescenti e giovani adulti).

Il monitoraggio e la valutazione degli esiti di questa esperienza (innovativa ma anche sperimentale) sono in capo ad una cabina di regia che vede partecipare Offertasociale, le cooperative e, all'abbisogna, i rappresentanti dei principali attori territoriali (scuole, associazioni giovanili, ecc).

**area minori & handicap
CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)
sede Vimercate**

Budget gestione	2015	€ 193.668	
Budget gestione	2016	€ 179.061	
Scostamento		€ - 14.597	in/decremento - 7,5% (+ 9.01%)
 Costi comunali	 2015	 € 163.668	
Costi comunali	2016	€ 135.917	
Scostamento		€ - 27.751	in/decremento - 17,0% (+ 32.3%)

analisi contabile e riparto: Tavola 8

Situazione

Nel 2016, il servizio accoglierà un totale di 9 minori disabili residenti nei Comuni di Agrate B., Arcore, Aicurzio, Mezzago, Ornago, Sulbiate e Vimercate e in un Comune fuori territorio.

Questa unità d'offerta, proprio per le ragioni strutturali e gestionali che la caratterizzano, risponde a una parte molto particolare del bisogno territoriale, accogliendo minori disabili con disabilità medio-gravi frequentanti la scuola (primaria e secondaria di primo grado).

Il decremento dei costi gestionali (- 12%) deriva essenzialmente dall'inserimento di un educatore part time (16 ore) resosi necessario a seguito dell'inserimento di 2 nuovi ospiti

Nella spesa da condividere tra comuni fruitori del servizio è stata inserita la quota parte (pro-capite) dei costi gestionali sostenuti direttamente da Vimercate (vedi note Tav. 12).

Sul fronte delle entrate si registra il considerevole decremento (-37,5%) della quota derivante dal FSR, che lo scorso anno aveva anche goduto di un avanzo vincolato. Il carico dei trasferimenti comunali ne risulta pertanto aumentato (+ 32,3%).

Nel 2015 risultano differenziate le figure dello psicologo e del coordinatore con complessivo risparmio rispetto all'anno precedente.

La suddivisione dei costi è calcolata sul numero degli ospiti presenti. In conseguenza dell'incremento del numero degli ospiti la quota utente diminuisce del 6,5%.

Criticità

L'estrema gravità degli ospiti richiede un alto tasso di intensità assistenziale (rapporto operatore-utente 1,6) a totale carico dei comuni

Risposta

Verifiche periodiche con il coordinatore e lo staff scolastico sull'andamento del nuovo assetto delle presenze. Verifica di richiesta di sperimentazione del centro come CDD per utenti con fascia di età anteriore ai 18 anni con riconoscimento della quota sanitaria.

area minori
SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

Budget gestione	2015	€ 3.258.592	
Budget gestione	2016	€ 3.525.733	
Scostamento		€ + 267.141	in/decremento + 8,2% (+ 7,39%)
Costi comunali	2015	€ 3.258.592	
Costi comunali	2016	€ 3.525.733	
Scostamento		€ + 267.141	in/decremento + 8,2% (+ 7,39%)

analisi contabile e riparto: Tavola 9 e Tabella 5

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 26 dei 28 comuni del territorio. Le quote di trasferimento registrate sono proporzionali al volume delle prestazioni richieste dai Comuni.

L'incremento della spesa rispetto all'anno precedente è dovuto così all'aumento delle richieste da parte delle amministrazioni.

Nel corso del 2016 verrà gradualmente applicato il Regolamento del servizio, rivisitato nel corso del 2015.

Criticità

Le principali criticità emerse (di efficienza e di efficacia) negli scorsi anni sono state affrontate attraverso la revisione del Protocollo operativo del servizio, svoltasi nel 2015. Le nuove disposizioni entreranno gradualmente in vigore nel 2016 e poi a regime a partire dall'anno scolastico 2016-2017.

area minori e handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

Budget gestione	2015	€ 1.287.395	
Budget gestione	2016	€ 1.375.993	
Scostamento		€ + 88.598	in/decremento + 6,9% (+ 7,65%)
Costi comunali	2015	€ 1.103.065	
Costi comunali	2016	€ 1.200.096	
Scostamento		€ + 97.031	in/decremento + 8,8% (+ 7,45%)

analisi contabile e riparto: Tavola 10 e Tabella 6

Situazione

Gestito dal Consorzio CS&L, il servizio è a regime su 27 dei 28 comuni.

Il valore del trasferimento che i comuni versano a Offertasociale è stimato in proporzione al volume delle prestazioni richieste.

A fronte di un sostanziale incremento della domanda di prestazioni (+ 6,9%), aumenta anche l'esposizione dei comuni sulla spesa per via del minore impatto della quota derivante dal FSR (- 10%).

La previsione di spesa qui indicata è pertanto al netto della quota del Fondo sociale regionale per un valore stimato in € 75.897 (84.330 nel 2015). Si ripropone quindi l'assegnazione di una quota del FNPS 2015, così da assorbire parte dei costi.

Criticità

A fronte dei problematici bilanci comunali lo sforzo su questo servizio sarà di individuare forme di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse, anche sulla base delle esperienze già in corso in alcuni comuni.

Risposta

Estensione delle buone pratiche (interventi a gruppi di utenti e non più solo *ad personam*)

area minori
SPAZIO NEUTRO (SN)
servizio territoriale di mediazione familiare - sedi: Arcore e Trezzo s/A

Budget gestione	2015	€ 111.840	
Budget gestione	2016	€ 106.934	
Scostamento		€ - 4.906	in/decremento - 4,4% (+ 21,2%)
Costi dei comuni	2015	€ 60.078	
Costi dei comuni	2016	€ 100.322	
Scostamento		€ 40.244	in/decremento + 67% (+ 39,4%)

analisi contabile e riparto: Tavola 16 e Tabella 8

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti territoriali. I Comuni deleganti sono 21 su 28.

I principali destinatari del servizio sono i bambini (o ragazzi) in difficoltà per cause derivanti da condizioni familiari multiproblematiche o che si trovino in situazioni di sofferenza per gravi conflittualità della coppia genitoriale (separazione coniugale, ecc.).

Dal 2012 il servizio rientra nel novero dei servizi appaltati (gara pubblica "Tutela minori"). Ente gestore: cooperativa Atipica (Consorzio CS&L).

L'attività verrà svolta negli spazi di Arcore, mentre è ancora in forse l'apertura di una nuova sede nel trezzese, in conseguenza della sopraggiunta indisponibilità dei locali di Trezzo SA. La copertura dei costi di gestione 2016 è assicurata dalla domanda di prestazioni dei Servizi sociali comunali.

Criticità

Necessità di individuare una nuova sede per il trezzese.

Risposta

Raccordo con l'ente gestore per l'individuazione di una nuova sede.

area anziani e handicap UFFICIO TUTELE (UT)				
Budget gestione	2015	€	93.427	
Budget gestione	2016	€	113.482	
Scostamento		€	+ 20.055	in/decremento + 21,5% (+ 8,32%)
Costi comunali	2014	€	90.327	
Costi comunali	2015	€	101.582	(solo comuni con deleghe in atto)
Scostamento		€	+ 11.255	in/decremento + 12,5% (+ 8,69%)
analisi contabile e riparto: Tavola 11 e Tabella 7				

Situazione

Servizio territoriale ormai al settimo anno di gestione, nel 2016 sarà a regime su 22 dei 28 comuni del territorio e conferma la sua propensione allo sviluppo progressivo (estensibile anche in corso d'anno).

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Sul fronte del costo del personale si registra un incremento dovuto alla necessità di potenziare le ore degli operatori chiamati a evadere un numero di pratiche significativamente superiore a quelle dello scorso anno, e alla più puntuale contabilizzazione delle voci accessorie.

Sul 2016 si conferma l'economicità della collaborazione attivata lo scorso anno con due consulenti legali che forniscono buona parte delle prestazioni a titolo gratuito, tariffando solo la gestione dei casi complessi (€ 300,00 l'uno).

Il costo per singola pratica viene mantenuto a € 120/mese, e quello dell'avvio del nuovo caso a € 240/mese.

Criticità

I comuni tendono a conferire all'Ufficio Tutelle i casi più complessi. Ciò richiede agli operatori un impegno elevato sulla acquisizione di competenze (ad es: gestione di portafogli obbligazionari/azionari) e più ore-lavoro per singolo caso

Risposta

Lo staff costituito da 3 operatori permette all'Ufficio di concentrare più funzioni nelle medesime fasce orarie.

La collaborazione con lo Sportello di volontaria giurisdizione di Vimercate consente all'ufficio di avvalersi dei volontari per il deposito e il ritiro delle pratiche presso il Tribunale di Monza.

In linea di principio, si continuerà a perseguire l'obiettivo di perfezionare i cinque livelli operativi di base della protezione giuridica: orientamento e supporto ai familiari (finalizzato anche al reperimento dell'amministratore di sostegno nella rete parentale); gestione amministrativa e legale della tutela; definizione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione di operatori, amministratori di sostegno e volontari.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)
Sede - centro organizzativo e gestionale Vimercate**

Budget gestionale	2015	€ 471.355	
Budget gestionale	2016	€ 464.675	
Scostamento		€ - 6.680	in/decremento - 1,4% (+21,5 %)
Costi dei comuni	2015	€ 471.355	
Costi dei comuni	2016	€ 464.675	
Scostamento		€ - 6.680	in/decremento - 1,4% (+ 21,5 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 12 e Tabella 9

Situazione

Proseguirà l'attenzione alla qualificazione della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per garantire una migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie di cui l'azienda speciale si è dotata, nonché quello relativo al complesso sistema di rapporti e collaborazioni con: ASL, Azienda ospedaliera, Terzo settore e Volontariato organizzato è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse aziendali, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il valore aggiunto del "servizio sociale territoriale" fornito dall'azienda, infatti, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale (FSR).

In questo senso le richieste delle amministrazioni rimangono elevate, come conferma il dato previsionale, seppure in lieve flessione (- 1,4%) rispetto al 2015.

Criticità

Il sistema vigente relativo alle "quote orarie" degli operatori è superato in quanto non più adeguato alla situazione attuale. Talvolta, lo stesso operatore, impiegato su diversi comuni, percepisce una quota oraria differente.

I carichi di lavoro sono elevati e inficiano la qualità della risposta data agli utenti. Allungamento delle liste di attesa, anche nell'area della tutela minorile.

Risposta

Rivisitazione del sistema delle quote orarie che rispetti in modo più coerente l'esperienza professionale e i titoli di cui gli operatori sono in possesso.

Confronto con gli amministratori per la condivisione delle criticità inerenti il carico di lavoro.

area: anziani & handicap
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)
servizio a prestazione professionale affidato a cooperative sociali accreditate

Contributo gestione	2015	€ 686.046	
Contributo gestione	2016	€ 884.729	
Scostamento		€ + 198.683	in/decremento + 29% (+ 3,3 %)
Contributi comuni	2015	€ 504.905	
Contributi comuni	2016	€ 721.702	
Scostamento		€ + 216.797	in/decremento + 42,9% (+ 9,1 %)

analisi contabile e riparto: Tavola 13 e Tabella 10

Situazione

Servizio di assistenza domiciliare ordinario, gestito attraverso un piano di accreditamento di cooperative sociali specializzate in questo tipo di prestazioni.

Con il 2016 il gruppo dei comuni richiedenti che si è proposto per l'acquisto del servizio in forma associata incrementa sino a 23 unità (21), con un aumento del monte ore richiesto (+ 3,3%).

Anche per il prossimo anno si prevede il contributo del FSR ad abbattimento di parte dei costi sostenuti dai comuni.

Criticità

Si rileva una gestione difficile dei casi complessi

Risposta

E' stata predisposto un supporto formativo rivolto alle assistenti sociali che avrà corso durante l'anno.

area: minori
UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)
 Contributo all'associazione

Contributo gestione	2015	€ 11.000	
Contributo gestione	2016	€ 5.000	
Scostamento		€ - 6.000	in/decremento – 59,1% (+ 57,1%)
Contributi comuni	2015	€ -	
Contributi comuni	2016	€ 5.000	
Scostamento		€ + 5.000	in/decremento + 100% (+ 100%)

analisi contabile: Tavola 14 e Tabella 11

Situazione

Co-finanziato anni addietro attraverso il Fondo Nazionale per le Politiche sociali, per il 2016 l'iniziativa culturale (teatro per i ragazzi) "Un palcoscenico per i ragazzi" beneficerà di un contributo di euro 5.000 stanziato da un piccolo gruppo di comuni. L'importo complessivo da destinare al progetto ammonta a € 5.000.

Criticità

Iniziativa fortemente penalizzata dal taglio degli investimenti.

C. PROGETTI COFINANZIATI TRAMITE FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

area minori SIL AREA ADOLESCENTI sede: Bellusco				
Budget gestione	2015	€ 85.788		
Budget gestione	2016	€ 85.468		
Scostamento		€ - 320	in/decremento - 0,4% (+7,6 %)	
Costi comunali	2015	€ 0		
Costi comunali	2016	€ 0		
Scostamento		€ + 0	in/decremento	% (-100%)
analisi contabile: Tavola 15				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 28 comuni del territorio ed è alimentato quasi prevalentemente dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.

L'impianto gestionale concentra i costi sulla voce "personale educativo" con 3 operatori a tempo indeterminato. L'assistente sociale coordinatrice proseguirà con un incarico di collaborazione coordinata. L'equilibrio dei costi per il 2016 deriva da un lieve incremento delle spese per le voci accessorie e la riduzione del valore delle indennità di tirocinio (stimate sulla base dei dati del pre-consuntivo).

Diminuisce anche la quota prevista in entrata dal fondo Garanzia Giovani in considerazione del suo scarso impatto registrato nel 2015. Viene invece introdotto il contributo da FSR, coerentemente ai criteri della delibera regionale.

Criticità

Si conferma un elevato rapporto operatore-utenti con rischio di altrettanta elevata sofferenza del servizio, che andrà monitorata.

Risposta

Il necessario contenimento dei costi inficia la messa in campo delle risposte più adeguate.

Area anziani
TELEASSISTENZA (TA)
servizio garantito dall'Associazione Volontari del Pronto Soccorso. Sede Vimercate

Budget gestione	2015	€ 36.186		
Budget gestione	2016	€ 36.186		
Scostamento		€ 0	in/decremento	0% (+ 0,1%)
Costi comunali	2015	€ 0	FNPS 2014	
Costi comunali	2016	€ 0	FNPS 2015	
Scostamento		€ 0	incremento	0,0%

analisi contabile e riparto: Tavola 17

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 28 comuni del territorio.

Questo servizio, attivato sulla base di una convenzione con i Volontari del Pronto Soccorso di Vimercate, non presenta alcuna variazione in quanto centro di costo.

Negli anni, il servizio si è progressivamente consolidato e assestato. Le nuove e più aggiornate apparecchiature richiedono anche minori controlli tra casa dell'utente anziano e la centrale di controllo, riducendo quindi il consumo degli scatti telefonici (da uno al giorno a uno la settimana) necessario per quella procedura.

Il contributo economico è ricavato dal FNPS.

Criticità

Si annuncia qualche difficoltà nel reperire nuovi volontari.

Risposta

Rinforzare la campagna annuale di ricerca e formazione di nuovi volontari.

area disabilità
SPORTELLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)
sede di Vimercate

Budget gestione	2015	€	25.854		
Budget gestione	2016	€	26.854		
Scostamento		€	+ 1.000	in/decremento	3,9 % (0,0%)
Costi comunali	2015	€	0	FNPS 2014	
Costi comunali	2016	€	0	FNPS 2015	
Scostamento		€	0	in/decremento	0,0 % (0,0%)

analisi contabile e riparto: Tavola 18

Situazione

Il servizio è finanziato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS).

L'impianto operativo è condotto da un operatore che gestisce lo sportello presso la sede centrale.

I principali destinatari dello "sportello disabili" sono i diretti interessati, le loro famiglie e anche gli operatori sociali che si dedicano all'assistenza alle persone disabili.

Questa funzione, ancora attiva (telefono, mail, appuntamento) ha subito un progressivo calo della domanda che ha permesso di convogliare la risorsa su altri obiettivi tra cui il sostegno a tutta la progettualità nell'area disabilità (recentemente, l'elaborazione dei progetti di vita autonoma – VAI).

L'incremento dei costi è dovuto alla contabilizzazione delle voci accessorie.

Sono invece stati confermati i 5.000 euro per gli interventi di manutenzione e aggiornamento del sito, mentre sul fronte delle entrate lo sportello beneficerà di significative economie dalla gestione precedente.

Criticità

Progetto storicamente attivato con le risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali e in quanto tale assoggettato alla variabilità del medesimo.

area disabilità (disabili giovani)
GRUPPO VIVAIO - SIL
servizio territoriale organico all'area disabilità della UOIL - sede Vimercate

Budget gestione	2015	€ 85.845	
Budget gestione	2016	€ 85.900	
Scostamento		€ + 55	in/decremento + 0,1% (+5,4%)
Costi dei comuni	2015	€ 0	FNPS 2015 + doti
Costi dei comuni	2016	€ 0	FRS 2015
Scostamento		€ 0	incremento 0,0 %

Analisi contabile e riparto: Tavola 19

Situazione

Il servizio è a regime su entrambi gli ambiti.

Questa unità operativa così assestata è di fatto parte organica del SIL area disabilità, per la presa in cura della casistica giovane e con deficit marcato, che richiede una particolare attenzione riabilitativa.

Rispetto ai costi di gestione, per il 2016 il valore rimane invariato, in conseguenza della scelta di allocare sul fondo straordinario le spese derivanti dal trasferimento della sede da Vimercate a Mezzago.

Il budget prevede sul versante delle entrate la quota prevalente del FNPS; oltre a ciò si confermano le quote derivanti dal sistema dotale, nonostante il loro carattere estremamente incerto. E' stato invece introdotto un contributo da FSR (quota vincolata su Fondo 2015), coerentemente ai criteri di finanziamento ammessi dalla delibera regionale.

Nel 2016 il servizio si trasferirà nella nuova sede nel Comune di Mezzago.

Criticità

Numero elevato di richieste di inserimento.

Rimane da individuare una soluzione formale che consenta al servizio di funzionare come agente imprenditivo per le attività di catering e non solo.

Da incrementare l'acquisizione di risorse tramite il sistema dotale.

Risposta

Riduzione dei tempi medi di presa in carico per singolo utente.

Ulteriore qualificazione aggancio organico al sistema SIL.

area adulti in difficoltà
PROGETTO STARS (PS)
unità di orientamento e mediazione per cittadini stranieri sportelli 2 (+2 volontari) in 4 comuni

Budget gestione	2015	€ 44.031	
Budget gestione	2016	€ 44.531	
Scostamento		€ + 500	in/decremento + 1,1% (+ 29,3%)
Costi comunali	2015	€ 0	FNPS 2014
Costi comunali	2016	€ 0	FNPS 2015
Scostamento		€ 0	in/decremento 0,0 %

Analisi contabile e riparto: Tavola 20

Situazione

Il servizio è esteso a tutti i 28 comuni del territorio.

Il progetto Stars governa un sistema organico territoriale per l'integrazione sociale delle persone straniere.

Gli sportelli finanziati sono 2, uno per ciascun ambito: Vaprio d'Adda e Vimercate, mentre altri due hanno operato affidati ai volontari (Bernareggio e Usmate Velate).

L'operatore svolge sia funzioni di sportello (in entrambe le sedi), sia quelle di aggiornamento e supporto agli operatori dei Servizi sociali comunali, e il coordinamento con gli sportelli dei volontari. Laddove attive progettazioni in materia di immigrazione, l'operatore funge anche da responsabile di progetto.

Le risorse dedicate al progetto per il 2016 risultano sostanzialmente invariate mantenendo un supporto operativo per 8 ore alla settimana in conseguenza dell'elevato carico di lavoro gravante sugli sportelli e per la necessità di dover sostituire l'operatore in caso di ferie o malattia.

Complessivamente, si prevedono pertanto due operatori per un monte ore totale di 42 ore/settimana (34 + 8), mentre continua anche nel 2016 la gestione volontaria degli sportelli di Bernareggio e Usmate-Velate.

Nella gestione del progetto Stars, le amministrazioni locali ospitanti gli sportelli hanno l'onere delle spese necessarie ad attivare e curare le sedi degli sportelli locali.

Criticità

Anche nel 2015, la gestione ridotta ai due soli sportelli ha confermato le previsioni: elevato affollamento e sofferenza del servizio (in specie in alcuni periodi dell'anno), con rischio di disincentivazione dei cittadini di nuova immigrazione al loro utilizzo, per la minore facilità d'accesso.

Risposta

Mantenimento di un supporto operativo sia per il front che per il back office.

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

area disabilità di tipo sensoriale				
ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)				
Budget gestionale	2015	€	237.800	
Budget gestionale	2016	€	208.600	
Scostamento		€	- 29.200	in/decremento - 12,3% (- 22,9%)
Costi dei comuni	2015	€	0	(finanziamento della Provincia MB e CM)
Costi dei comuni	2016	€	0	
Scostamento			0	(finanziamento della Provincia MB e CM)
				in/decremento 0%
analisi contabile e riparto: Tavola 22				

Situazione

Il servizio è a regime su tutti i 28 comuni dei due ambiti.

Servizio al nono ciclo gestionale: era stato avviato con l'anno scolastico 2005-06 e poi acquisito su delega della allora Provincia di Milano, che a quel tempo comprendeva tutte le 29 amministrazioni.

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dalle commissioni di valutazione provinciale/città metropolitana. La gestione è sempre affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio, e che comprende anche quello di educazione alla comunicazione di minori con disabilità di tipo sensoriale.

Su entrambi gli ambiti, il servizio è disciplinato da Protocolli di Intesa tra la Provincia di Monza e Brianza/ Città Metropolitana e Offertasociale.

Il budget necessario all'attività, per come è configurata per l'a.s. 2015-16, è trasferito in toto dalla Provincia di Monza e Brianza e CM. Confermando un trend negativo, anche per l'a.s. corrente i trasferimenti risultano ridotti del 12,3% sull'anno precedente (-22,9%)

Criticità

Aspetto critico è la progressiva, significativa riduzione delle risorse dedicate con conseguente grave riduzione delle ore di assistenza fornite agli studenti. La "dote" assegnata dalla Provincia di Monza e Brianza ammonta a € 4.200 per alunno disabile e a € 6.500 per i casi di pluridisabilità; la Città Metropolitana riconosce invece una quota unica pari a € 5.000 per alunno.

Risposta

Ridefinizione dei progetti individuali d'intervento nel tentativo di ottimizzare il più possibile il valore delle risorse assegnate.

Partecipazione alla Commissione di valutazione istituita a livello provinciale al fine dell'assegnazione delle ore di assistenza sui singoli casi.

area disabilità
ASSISTENZA EDUCATIVA DISABILI SCUOLE SUPERIORI (AES)

Budget gestionale	2015	€ 326.140	
Budget gestionale	2016	€ 227.300	
Scostamento		€ - 98.840	in/decremento -30,3% (+2,2%)
Costi dei comuni	2015	€ 0	(finanziamento della Provincia MB e CM)
Costi dei comuni	2016	€ 0	(finanziamento della Provincia MB e CM)
Scostamento		€ 0	in/decremento 0%

analisi contabile e riparto: Tavola 23

Situazione

Il servizio è a regime sui 22 comuni dell'ambito vimercatense (Provincia di MB) e trezzese (Città Metropolitana).

Offertasociale prende in carico tutti i minori segnalati dai Servizi sociali comunali e ammessi all'intervento dal parte delle commissioni di valutazione provinciali.

La gestione è affidata alla cooperativa sociale Aeris che fa parte del Consorzio sociale CS&L, attivo localmente nell'assistenza ADM, ADH e sostegno scolastico, in quanto l'impresa sociale di Cavenago Brianza si è aggiudicata la gara d'appalto relativa a quel servizio.

Per il corrente anno scolastico, si registra una consistente contrazione delle risorse: – 30,3%

Criticità

Al depauperamento delle risorse si associa l'incertezza derivante dal processo di riorganizzazione delle Province e di Città Metropolitana. La Provincia di Monza e Brianza riconosce un pacchetto di risorse pari a € 4.200 e di € 6.000 in caso di pluridisabilità. Città Metropolitana riconosce una quota standard di € 3.500.

Risposta

Ridefinizione dei progetti individuali d'intervento nel tentativo di ottimizzare il valore delle risorse assegnate.

**aree: anziani disabili minori adulti in difficoltà
FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)**

Budget FSR	2014	€ 1.567.260	
Budget FSR	2015	€ 1.301.097	
Scostamento		€ - 266.163	in/decremento - 16,9% (-1,2%)

analisi contabile e riparto: Tavola 24

Situazione

Il FSR finanzia le attività socio-assistenziali di gestori pubblici, privati e del privato sociale con l'obiettivo del contenimento del costo delle rette di accesso. La gestione del Fondo sociale è in capo agli Uffici di Piano che hanno il compito di realizzare la raccolta e la valutazione dei servizi proposti per il contributo e quindi ripartire le quote sulla base dei criteri approvati dalle assemblee di Distretto.

Rispetto al 2014, il Fondo diminuisce del 17% in conseguenza dei tagli effettuati dal Governo. Positiva invece, da parte della Regione, l'introduzione del criterio che consente di finanziare gli interventi e i servizi destinati a contenere il disagio sociale e occupazionale (tra cui quelli di inserimento lavorativo).

Al fine di qualificare l'utilizzo, nell'ultimo anno si è voluto coniugare la gestione del Fondo con l'operatività dell'Ufficio unico per la CPE e l'accreditamento, titolato a regolamentare il sistema di offerta delle unità di offerta sociale presenti nei territori.

Attraverso il lavoro delle Cabine di regia istituite dalle ASL, prosegue l'interazione tra gli uffici di piano al fine di individuare criteri di riparto omogenei a livello provinciale. Sull'anno 2016, il valore del FSR è stimato a poco meno del 90% di quello assegnato nel 2015.

Criticità

Preoccupa la diminuzione delle risorse, che mina in particolar modo la possibilità per gli enti gestori di ridurre il costo delle rette.

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

area di supporto solidale OFFERTASCOLASTICA (OffSco)				
Contributo gestione	2015	€	23.106	
Contributo gestione	2016	€	18.406	
Scostamento		€	- 4.700	in/decremento - 20,3 % (- 0,85%)
Contributi comuni	2015	€	19.406	
Contributi comuni	2016	€	13.406	
Scostamento		€	- 6.000	in/decremento - 30,9 % (+ 31,06%)
analisi contabile e riparto: Tavola 25 e Tabella 12				

Situazione

Prosegue anche per il 2016 l'esperienza di Offertascolastica, istituita nel 2009 sulla base della Legge regionale 19/2007 e agli indirizzi attuativi emanati nel febbraio 2008.

L'obiettivo della Regione Lombardia rimane quello di portare i piani di offerta formativa su determinati standard, riconoscendo come ambito il territorio dei Distretti sociosanitari. Per la redazione dei piani sono coinvolti gli Enti locali e le istituzioni scolastiche, che elaborano progetti e programmi su: dispersione scolastica, disabilità, inserimento alunni stranieri, formazione degli adulti, servizi complementari quali refezione, pre/post scuola e trasporto.

La normativa prevede la responsabilità gestionale del Comune capo distretto (Tavolo scolastico), che ha poi concordato di contare sull'organizzazione aziendale di Offertasociale per gli aspetti amministrativi e strumentali (amministrazione, contabilità, sede, strumentazioni operative, ecc.), anche in funzione delle opportune economie di scala e - soprattutto - per l'ovvia connessione del piano territoriale scolastico con il piano territoriale sociale.

La diminuzione della quota comunale è dovuta alle economie derivanti dalla gestione precedente, in conseguenza della rinuncia al compenso da parte di una delle due figure del coordinamento (l'altra svolge già la funzione a titolo di volontariato).

Buona l'interazione creatasi con Offertasociale in relazione alla trattazione di tematiche trasversali ai settori sociale e dell'istruzione.

Criticità

Questa unità è per ora attiva solo nei comuni associati in Offertasociale che afferiscono al comprensorio distrettuale vimercalese.

Da valutare i risultati che dovranno derivare da un ruolo più attivo di Offertascolastica e del Tavolo operativo.

Risposta

L'organizzazione ormai a pieno regime si pone come possibile modello per l'ambito territoriale dell'Adda. Infatti, pur se con tempi non ancora definiti, anche la componente trezzese di offertasociale, dovrebbe orientarsi nel medesimo modo.

**area progettuale e di coordinamento territoriale
UFFICI DI PIANO AMBITI DI TREZZO E VIMERCATE (UdP)**

Contributo gestione	2015	€	136.485	
Contributo gestione	2016	€	142.695	
Scostamento		€	+ 6.209	in/decremento + 4,5% (+ 7,3%)
Contributi comuni	2015	€	0	FNPS 14+ fondi ASL
Contributi comuni	2016	€	0	FNPS 15+ Fondi ASL + progetti
Scostamento		€	0	in/decremento -

analisi contabile e riparto: Tavola 26

Situazione

Questo centro di costo è alimentato da diverse fonti di entrata: FNPS 2015 impegnato sul biennio gestionale, sulle risorse destinate alla gestione dell'ufficio unico (ASL) e dai contributi da progetti attivati in seno all'Ufficio di Piano

Sul 2016, il bilancio registra un incremento pari al 4,5% in ragione della contabilizzazione delle voci accessorie del personale e dell'incremento delle ore sul servizio ETIM (Equipe Integrata Minori) che a fine 2015 conta 45 casi in carico.

Il costo delle collaborazioni diminuisce sia per la scelta di avviare, entro l'anno corrente, una selezione per un tempo determinato (18 ore) per la posizione di referente dell'Ufficio di piano di Trezzo sia per una differenziazione del monte ore poste in capo alle coordinatrici di area.

Le funzioni qui svolte sono di carattere sovra-distrettuale:

- ufficio di piano vimercalese (referente full time 36 ore);
- ufficio di piano trezzese (referente part time 18 ore);
- commissioni tecniche AS: anziani, minori, famiglia (coordinatrice part time 18 ore - entrambi gli ambiti);
- commissioni tecniche AS: handicap, adulti in difficoltà (coordinatrice part time 14 ore - entrambi gli ambiti);
- ufficio unico per l'accreditamento (referente part time 20 ore - entrambi gli ambiti).

Si tratta quindi dell'unità di *governance* dei Piani di zona e di coordinamento delle attività territoriali d'ambito e di quelle sovra-distrettuali di ricaduta locale, nonché della progettualità sociale nelle quattro aree di competenza, in attuazione dei Piani di zona.

La logica adottata è quella di "ottimizzazione" delle professionalità eterogenee di un'équipe di piano composta da collaboratori aziendali altamente qualificati e connaturati professionalmente a questo territorio (parti sociali) e alla sua morfologia socio-assistenziale (bisogno/risorse/risposte), da una pluriennale presenza nei servizi con ruoli di *governance*.

Criticità

Unità operativa sostenuta prevalentemente attraverso l'utilizzo del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, la cui entità è definita di anno in anno dalla legge finanziaria e come tale è variabile. Tale caratteristica mal si concilia con la crucialità del ruolo e della mole di attività realizzate dagli Uffici di Piano.

La quota regionale destinata alle attività dell'Ufficio Unico per la CPE e l'accreditamento delle unità di offerta sociale registra una diminuzione del 18%.

Risposta

Da incrementare la ricerca di linee di finanziamento integrative (bandi/progetti)..

area di supporto solidale
CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' (SosAtt)

Contributo gestione	2015	€ 384.238	
Contributo gestione	2016	€ 389.638	
Scostamento		€ + 5.400	in/decremento + 1,4% (+ 0,7%)
Contributi comuni	2015	€ 322.938	
Contributi comuni	2016	€ 330.302	
Scostamento		€ + 7.364	in/decremento + 2,3% (+ 0,7%)

analisi contabile e riparto: Tavola 27 e Tabella 1

Situazione

Analizzando questo centro di costi, si nota un lieve aumento dei costi su 2014 (+ 1,4%), sostanzialmente derivante da un incremento del costo del personale per previste progressioni orizzontali di due dipendenti dell'ufficio segreteria (inquadramento C) e dall'incremento dell'indennità di posizione del Direttore (prevista dal contratto e già attiva dal 1 marzo 2015).

Rileva quindi la razionalizzazione di voci di spesa relative ai costi della struttura (attività associative, utenze, acquisti e imprevisti). Il peso economico sostenuto dai comuni aumenta del 2,3% in conseguenza del decremento delle altre fonti di entrata, segnatamente: la cancellazione, da parte della Provincia di MB e CM, dei rimborsi per gli oneri amministrativi sui servizi di AES (scuole superiori) e di disabilità sensoriali, e degli interessi attivi sui CC.

Criticità

Si conferma il moltiplicarsi delle attività di rendicontazione amministrativa sia dirette che indirette (Regione, Provincia, ASL) e un appesantimento del lavoro burocratico correlato ad un progressivo assoggettamento delle aziende speciali agli obblighi di legge una volta previsti solo per gli enti della Pubblica Amministrazione (legge anti corruzione, in primis). Più rilevante è inoltre divenuta l'attività derivante dal rispetto delle norme a tutela della sicurezza nel luogo di lavoro.

Risposta

Nel 2016 continuerà il processo finalizzato a ottimizzare le funzioni della segreteria per la parte di supporto svolta in seno alle aree amministrativa e di gestione generale.

PIANO PROGRAMMA 2016

3. BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2016

**REDATTO SECONDO IL
DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO 26.04.95**

				OFFERTA SOCIALE			
				BILANCIO DI PREVISIONE 2016			
Stato Patrimoniale Attivo				al 31/12/2016			
A CREDITI V/SO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI							
Tot. CREDITI V/ SOCI							
B IMMOBILIZZAZIONI							
I	Immateriali						
	1	Costi di impianto e ampliamento					
	2	Costi di ricerca,sviluppo,pubblicità					
	3	Diritti di brevetto, opere d'ingegno		35.810			
	5	Avviamento					
	6	Immobiliz. in corso e acconti Lavori e spese pluriennali - fondo Lav.e spese plurienn. Altre Immob.imm.					
		Tot. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				35.810	
						35.810	
II	Materiali						
	1	Terreni e fabbricati		1.744.698			
		- fondi				1.744.698	
	2	Impianti e macchine		157907			
		- fondi				157.907	
	3	Attrezzature		7530			
		- fondi				7.530	
	4	Altri beni					
		Arredamento		110213			
		- fondi				110.213	
		Macchine ufficio		60682			
		- fondi				60.682	
		Automezzi		23205			
		- fondi				23.205	
	5	Immobilizz. in corso					
		- fondi					
		Tot. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				2.104.235	
III	Finanziarie						
	1	Partecipazioni in :					
	a	imprese controllate					
	b	imprese collegate					
	c	altre imprese					
		- Fondo svalut.partecipazioni					
	2	Crediti					
		V/so imprese ...					
		entro 12 mesi					
		oltre 12 mesi					
	3	Altri Titoli		79996			
		Tot. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				79.996	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (I+II+III)						2.220.041	
C ATTIVO CIRCOLANTE							
I	Rimanenze						
	1	Materie prime e di consumo					
	2	Prodotti in corso di lavorazione					
	3	Lavori in corso su ordinazione					
	4	Prodotti finiti e merci					
	5	Acconti					
		Tot. RIMANENZE					

II	Crediti					
	1	Verso comuni (oltre 12 mesi) per fatture da emettere			130.000	
						130.000
	2	Verso imprese ..				
	5	Verso altri (entro 12 mesi)				
		Verso Erario (IVA e acc.Imp.)				
		Anticipi a fornitori				
		Vari e Diversi				
		(oltre 12 mesi)				0
		Verso Erario				
		Cauzioni e caparre				
		Vari e Diversi				0
		Tot. CREDITI				130.000
III	Attività finanz.non costituenti immobilizzazioni					
	1	Partecipazioni in imp.controllate				
	2	Partecipazioni in imp.collegate				
	3	Altre Partecipazioni				
	5	Altri Titoli				
		Tot. ATTIVITA' FINANZIARIE				0
IV	Disponibilità liquide					
	1	Depositi bancari e postali			150.000	
	2	Assegni				
	3	Denaro e valori in cassa				
		Tot. DISPONIBILITA' LIQUIDE				150.000
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III+IV)				280.000
D RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA						
INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.						
		Risconti attivi entro 12 mesi				
		Risconti attivi oltre 12 mesi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI Attivi				0
		TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)				2.500.041
Stato Patrimoniale Passivo						
A PATRIMONIO NETTO						
I	Capitale Sociale				50.000	
III	Riserve di Rivalutazioni					
IV	Riserva Legale					
VI	Riserve statutarie					
VII	ALTre Riserve					
VIII	Utile/Perdite portate a nuovo					
IX	Utile/Perdita d'esercizio					
	TOT.PATRIMONIO NETTO					50.000
B FONDI RISCHI E ONERI						
	1	Trattamento di quiescenza e simili				
	2	Per Imposte				
	3	Altri accantonamenti				77.714
		TOT. FONDI PER RISCHI E ONERI				77.714
C TRATTAMENTO DI FINE RAPP.LAVORO						
					261.549	
						261.549

D	Debiti					
	1	Obbligazioni				
	3	Debiti Verso Banche				
		entro 12 mesi				
		oltre 12 mesi		394.534	394.534	
	4	Debiti verso altri finanziatori				
		entro 12 mesi Finlombarda				
		oltre 12 mesi				
	6	Debiti verso fornitori				
		entro 12 mesi				
		fornitori attesa fattura				0
	7	Debiti rappresentati da Titoli di cred.				
	8	Debiti v/so imprese ..				
	11	Debiti Tributarî				
		entro 12 mesi				
		v.so Erario per IVA				
		v.so Erario imp.es. (IRAP)		59.350		
		v.so Er. IRPEF Lavoratori				
		v.so Er. per Lav.Autonomi				
		v.so per ritenute Dep.Sociali				59.350
	12	Debiti v/so Istituti Previdenziali				
		entro 12 mesi				
		oltre 12 mesi				0
	13	Altri Debiti				
		entro 12 mesi				
		v.so Soci prestito sociale				
		v.so Soci per retribuz.				
		diversi				
						0
		TOT. DEBITI				453.884
E	RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA					
	INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PREST.					
		Ratei passivi entro 12 mesi				
		Risconti passivi entro 12 mesi				1.656.894
		TOTALE RATEI E RISCONTI Passivi				1.656.894
		TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO (A+B+C+D+E)				2.500.041
						0

OFFERTA SOCIALE									
BILANCIO DI PREVISIONE 2016									
				2015		2016			
VALORE DELLA PRODUZIONE									
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni									
Girofondi da comuni									
servizio di inserimento lavorativo (sil)				355.504		356.912			
comunità familiare minori (cfm)				26.292		26.292			
penale minorile (pm)				68.588		67.463			
servizio affidi (sa)				80.322		80.321			
sistema CDD				1533.527		1466.998			
tutela minori (t.m)				20.500		20.500			
tutela minori contributo variabile (t.m)				590.420		630.207			
piano locale giovani (plg)				285.849		285.936			
cse (cse)				163.668		127.351			
sostegno educativo e scolastico (sossco)				3.258.592		3.525.733			
assistenza domiciliare (adm+adh)				1103.065		1200.096			
ufficio tutele (ut)				90.327		101582			
servizio sociale territoriale (sst)				471355		464.675			
offerta scolastica				19.406		13.406			
offerta sociale contributo sostegno attività				322.938		330.302			
assistenza domiciliare anziani (sad/sadh)				504.905		721.702			
palcoscenico per ragazzi						5.000			
spazio neutro (sn)				60.078		100.322			
Ricavi vendite e prestazioni				8.955.336				9.524.798	
Altri proventi									
FSR				327.771		363.924			
premio gestioni associate ADM ADH				63.000					
quota da ripartire su altri gestori				869.893		735.080			
uopsico sociale				25.000					
fondo riequilibrio						45.189			
				957.893		780.269			
FNPS (piano di zona)									
fondo nazionale politiche sociali				476.075		500.260			
				476.075		500.260			
Progetti sostegno pdz									
progetti su bandi				94.287		148.450			
FNA				329.422		474.523			
piano nidi				16.040					
				439.749		622.973			
Fondi provincia									
				687.740		532.400			
MB e città metropolitana disabili sensoriali				237.800		208.600			
MB E città metropolitana progetto "match"				35.000		30.500			
MB e città metropolitana AES				338.940		227.300			
atri fondi						5.000			
bandi e sistema doti 2015				20.000		12.000			
bandi e sistema doti 2016						49.000			
bandi e sistema doti 2014				56.000					
fondo SIDI				1149.000		1223.000			
altre entrate				80.000		30.100			
rette soggiorni				23.600		24.000			
rimborso comuni Trezzo e Triuggio				6.000		29.319			

	economie di gestione			126.000			133.349	
	contributo giornaliero (cam)			43.800			54.060	
	costi a carico del gestore			6.762			6.612	
	impegni FNPS 2014 su 2015			64.336			16.000	
	ricarichi amministrativi su progetti annuali			4000			9700	
	entrate da co-finanziamento						78000	
	premio ministeriale			10.000				
	fondi ASL per ufficio unico			21353			17.512	
	progetti diversi			15.000			14.190	
	FSR 2015						101400	
A) Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE					4.439.079		4.537.068	
					13.394.415		14.061.866	
COSTI DELLA PRODUZIONE								
6	Per Materie prime, di consumo ed merci							
	materiale di consumo	vari	16.600	16.600		17.400		
7					16.600		17.400	
	Per Servizi							17.400
	Attività consorzio:							
	a) borse lavoro	(sil)	112.000			112.000		
	inail borse lavoro	(sil)	7.800			7.300		
	tirocinanti	(sil)	27.074			24.074		
	personale	(sil)	20.325			31625		
	costi per attività	(sil)	5.160	172.359		5.160	180.159	
	b)							
	borse lavoro	(pdc)	4.000			4.000		
	personale	(pdc)	18.111			18.111		
				22.111			22.111	
	c) Convenzione	(ta)	30.986			30.986		
				30.986			30.986	
	d) personale	(pm)	89.704			89.704		
	formazione	(pm)	1000			1000		
				90.704			90.704	
	e) personale	(sa)	107.164			113.456		
	attività progetti	(sa)	3.200			3.200		
				110.364			116.656	
	f) interventi sovraterritoriali	(plg)	24.570					
	realizzazione PLG	(plg)				78.000		
	educatori	(plg)	261279	285.849		285.936	363.936	
	g) coordinatore e psicologo	(cse)	7.488			6.360		
	attività	(cse)	1450			1450		
	educatori e asa cs&l	(cse)	183.030	191968		159.510	167.320	
	h) appalto servizi da comuni	(admh)	1287.395	1287.395		1375.993	1375.993	
	i) personale	(stars ps)	9.431			9.431		
				9.431			9.431	
	l) servizio appaltato	(sossco)	3.258.592			3.525.733		
				3.258.592			3.525.733	
	m) educatori	(aed-stad)	321140			227.300		
				321140			227.300	
	n) informatizzazione sportello	(spodis)	5.000			5.000		
	formazione, supervisione e psicologi	(spodis)	2.402			2.402		
				7.402			7.402	
	o) gestione esterna (aeris educat.)	(dissen)	227.150			208.600		
				227.150			208.600	
	p) servizio appaltato	(spa neu)	105.078			100.322		
				105.078			100.322	
	q) personale	(cfm)	26.594			32.299		
	contributo quotidianità	(cfm)	39.840			43.284		
				66.434			75.583	

	r)	assistenti sociali	(sst)	447.931	447.931		441.310	441.310
	s)	personale	(tm)	610.920	610.920		650.707	650.707
	t)	personale	(ut)	28.607			28.998	
		protezione giuridica e consulenze	(ut)	6.000			6.900	
		attività	(ut)	3.500			7.500	
					38.107			43.398
	u)	contributi v/terzi	(fsr)	869.893			735.080	
		fondo riequilibrio	(fsr)				45.189	
		uopsico sociale	(fsr)	25.000				
					894.893			780.269
	v)	gestione	(palco)	11.000			5.000	5.000
					11.000			
	z)	personale	(offSCO)	4.649			5.000	
		orientamento	(offSCO)	5.000				
					9.649			5.000
	x)	servizio appaltato	(sad/sadh)	675.726			878.229	
					675.726			878.229
	y)	personale	(udp)	77.690	77.690		57.476	
								57.476
	w)	borse lavoro e tirocinanti	(vivaio)	13.200			12.932	
		soggiorni	(vivaio)	1.600	14.800		1.700	14.632
	j)	progetti su bandi	(sostegno pdz)	94.287			148.450	
		FNA	(sostegno pdz)	329.422			474.523	
		piano nidi	(sostegno pdz)	16.040				
					439.749			622.973
	k)	educatori asa	(sistema CDD)	1828.125			1866.218	
		personale	(sistema CDD)	262.319			267.159	
		fornitura pasti	(sistema CDD)	108.408			110.005	
		soggiorni	(sistema CDD)	88.000			88.000	
		attività riabilitative	(sistema CDD)	70.117			69.893	
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	20.500			20.500	
					2.377.469			2.421.775
		Spese per servizi assegnati			11.784.897			12.423.005
		energia elettr. e altre utenze		105.662			81.987	
		spese e utenze telefoniche		28.920			28.700	
		manutenzioni e riparazioni		59.972			56.841	
		pulizie		112.657			113.507	
		spese di trasporto		29.614			30.690	
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		35.550			37.250	
		pubblicità e promozione		3.000			3.000	
		assicurazioni		12.586			12.685	
		indennità consiglieri e revisori		6.140			6.140	
		consulenze		9.500			9.000	
		servizi paghe e amministrativi		17.300			17.500	
		rimborso spese		4.000				
		spese varie		21.590			23.700	
		servizi di vigilanza		2.196			2.310	
					448.687			423.310
		totale spese per servizi:				12.233.584		12.846.315
8		Per godimento di beni di terzi						
		affitti passivi e spese		155.436			154.839	
9		Per il personale :			155.436	155.436		154.839
		retribuzioni			875.132			911.375
		acc. TFR			43.022			47.137
#						918.154		958.512
		Ammortamenti e svalutazioni						
a		amm.ti immobil. Immateriali						
		amm.ti macchine elettr.						
		amm. mobili e arredi						
		amm. Immobili						
		amm. Automezzi						
						0		0
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
	d	svalutazione dei crediti - att.circ.e disp.liq.						
11		Var.ri rimanenze, mat.prime,consumo e merci						
		Esistenze iniziali						
		Esistenze finali						

[illegible]

PIANO PROGRAMMA 2016

4. ANALISI PREVISIONALE PER UNITA' D'OFFERTA

A. TAVOLE SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	49
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	50
03. Penale minorile	(PM)	pag.	51
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	52
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	53
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	54

B. TAVOLE SERVIZI A CONSUMO

07. Servizio spazio giovani	(SSG)	pag.	55
08. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	56
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	57
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	58
11. Spazio Neutro	(SN)	pag.	59
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	60
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	61
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	62
15. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	63

C. TAVOLE PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	64
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	65
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	66
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	67
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	68

D. TAVOLE ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Progetti integrativi Piani di Zona	(Prog Int)	pag.	69
22. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	70
23. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stat)	pag.	71
24. Fondo Sociale Regionale	(FSR)	pag.	72

E. TAVOLE UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

25. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	73
26. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	74
27. Contributo al sostegno delle attività	(SosAtt)	pag.	75

F. TABELLE DI RIPARTO DEI COSTI

01. Tabella generale "riparto costi sui servizi a compartecipazione solidale"	pag.	76
02. Tabella riparto analitico costi sistema territoriale CDD	pag.	77
03. Tabella riparto costi "tutela e sostegno psicopedagogico minorile"	pag.	78
04. Tabella riparto costi "piano locale giovani"	pag.	79
05. Tabella riparto costi "sostegno educativo e altri servizi scolastici"	pag.	80
06. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare minori e minori disabili"	pag.	81
07. Tabella riparto costi "ufficio tutele"	pag.	82
08. Tabella riparto costi "spazio neutro"	pag.	83
09. Tabella riparto costi "servizio sociale territoriale"	pag.	84
10. Tabella riparto costi "assistenza domiciliare anziani e disabili"	pag.	85
11. Tabella riparto costi "Un palcoscenico per i ragazzi"	pag.	86
12. Tabella riparto costi "Offertascolastica"	pag.	87
13. Tabella riparto costi rate semestrali mutuo (CDD sede Vimercate)	pag.	88

1. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatori (dipendenti os)	88.867	88.867	-		2 responsabili SIL D4 e D5 con TFR
Educatori P. (dipendenti os)	247.236	247.236	-		1 D1 FT+ 4 D2 FT + 3 D1 PT (compreso TFR)
Voci accessorie	23.100	24.700	1.600	6,9	Indennità + straordinari + ANF + incentivi, ecc.
Addetta aziende (collaborazione)	13.003	15.000	1.997	15,4	incarico consulenza professionale (660 ore)
Psicologo	15.125	15.125	-		Psicologo disabili (340x30,25€) + 160 ore per Vivaio
Formazione	5.200	1.500	- 3.700	- 71,2	
Assicurazioni	1.939	1.950	11	0,6	Polizza RC operatori euro 40,00 x operatore/anno + polizza portavalori + CASCO
Rimborso benzina	10.900	10.900	-		Mobilità degli educatori con utilizzo auto personale (9.400) + mensa (1.500).
Attività					
Borse lavoro	112.000	112.000	-		- Previsto decremento
Indennità di tirocinio (doti lavoro)	20.000	18.000	- 2.000	- 10,0	
INAIL Borse Lavoro	7.800	7.300	- 500	- 6,4	Costo proporzionato al valore di BL
Oneri amm.vi cedolini tirocini	5.074	5.074	-		- Valore stimato su gestione corrente
Formazione sicurezza per tirocinanti	2.000	1.000	- 1.000	- 50,0	Adeguamento normativa
Laboratorio tessitura	25.000	19.000	- 6.000	- 24,0	contributo per attività laboratorio
Costi per attività	5.160	5.160	-		- Spese varie per attività
Oneri strutture					
Oneri - Area laboratori protetti	7.560	7.560	-		- Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie
Oneri sede - Area disabili	13.350	13.350	-		- Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Oneri sede - Area psicosociale	3.400	3.800	400	11,8	Comodato d'uso comprensivo di affitto + spese cond. + riscaldamento + pulizie + varie
Spese e utenze telefoniche	7.800	7.800	-		- Telefonia mobile e fissa delle 3 sedi
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	2.200	2.500	300	13,6	Assicurazione, bollo, parcheggio, manutenzione
Carburante	2.200	2.200	-		
Altre spese gestione					
Varie	8.390	8.390	-		- Sis. Qualità ISO 9000: affiancamento (6.000) + Ente certif. (2.390)
TOTALE A	627.304	618.412	- 8.892	- 1,4	
Voci in entrata					
FSR 2016	80.800	100.800	20.000	24,8	valore stimato su quota assegnata con FSR 2015
FSR	25.000	64.200	39.200	156,8	quota vincolata su FSR 2015 (tra cui contributo laboratorio di tessitura e affitto locali Oreno)
Contributo comune di Trezzo	6.000	5.000	- 1.000	- 16,7	Entrata per specifica attività per il comune di Trezzo (laboratorio lava-stira)
Bandi e sistema doti	45.000	40.000	- 5.000	- 11,1	
Progetto "Match" Provincia MI+MB	35.000	30.500	- 4.500	- 12,9	Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2016 (stima prudenziale)
Altre entrate	80.000	21.000	- 59.000	- 73,8	risorse da attività 2015
TOTALE B	271.800	261.500	-10.300	- 3,8	
SPESA SOCIALE COMUNI	355.504	356.912	1.408	0,4	

2. COMUNITA' FAMILIARE per MINORI (CFM)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	importi '15	importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistente Sociale	5.893	10.529	4.636	78,7	Incarico di 322 ore (media 7/settimana). Q.ta lorda € 32,70
Psicologo	1.000	-	- 1.000	- 100,0	non prevista
Educatore	17.923	22.800	4.877	27,2	Q.ta oraria € 24,00 x 950 ore (pacchetto anno, media 5h/giornata)
Formazione	2.500	3.000	500	20,0	
Attività			-		
Materiali di consumo	-		-		Compreso in "Manutenzione ordinaria"
Oneri gestione e struttura			-		
Contributo quotidianità ospiti OS	39.840	43.284	3.444	8,6	Calcolato su una media di 3 ospiti presenti 365 gg/anno per € 32,00/dì e 1 ospite in diurnato € 22,50/dì (include contributo di € 4.800 per collaborazione domestica)
Costo giornaliero ospiti extra OS			-		
Affitto	6.386	6.389	3	0,0	Comune di Vimercate
Utenze comunali Vimercate	5.000	5.200	200	4,0	Copertura luce, metano, ecc.
Utenze telefoniche	1.500	1.400	- 100	- 6,7	Utenza aziendale diretta
Altre utenze	250	250	-	-	Canone TV
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Manutenzione ordinaria	2.000	2.000	-		
Altre spese gestione			-		
Mini bus per uscite	-	-	-		coperto da PMG
TOTALE A	82.292	94.852	12.560	41,3	
Voci in entrata					
FSR 2016	7.200	5.500	- 1.700	- 23,6	valore stimato su quota assegnata con FSR 2015
Contributo giornaliero ospiti Comuni OS	43.800	54.060	10.260	23,4	Trasferimento contributi da Comuni per 1095 giornate di ospitalità + diurno
Altre entrate	5.000	9.000	4.000	80,0	Economie gestione precedente
TOTALE B	56.000	68.560	12.560	22,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	26.292	26.292	0	0,0	

3. PENALE MINORILE (PM)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Coordinatore	7.808	7.808	-	-	Monte ore annuo 250 q.ta oraria lorda 31,23€
Assistente sociale	43.518	43.518	-	-	1 AS 768 h/anno (€ 26,16 -S) + 1 AS 979 ore/anno (23,93€/h -P)
Psicologo	38.967	38.967	-	-	Monte ore anno 1.292 q.ta oraria lorda 30,16 euro
Supervisore	1.000	1.000	-	-	Supervisione dei casi (Incarico fornitore specializzato)
Formazione	1.000	1.000	-	-	
Assicurazione	1.220	1.220	-	-	Polizza RC 4 operatori + polizza infortuni utenti + CASCO
Rimborso chilometrico	1.800	1.800	-	-	Spostamenti di servizio (comuni locali minori + tribunale e USSM milano)
Attività					
Acquisti gestione ordinaria	600	600	-	-	
Oneri strutture					
Sede	150	150	-	-	Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze comunali Bellusco	1.000	1.000	-	-	Sede Bellusco condivisa con Sil Adolescenti
Utenze telefoniche, gas	3.300	3.300	-	-	
Pulizie locali	1.100	1.100	-	-	Contratto con CS&L
Manutenzione ordinaria	1.900	1.000	- 900	-47,4	
Altre spese					
Varie	1.800	1.000	- 800	-44,4	Acquisti diversi
TOTALE A	105.163	103.463	- 1.700	- 1,6	
Voci in entrata					
FNPS 2015	31.575	31.500			
Altre entrate	5.000	4.500	- 500	-10,0	Economie derivate dalla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	36.575	36.000	- 500	- 1,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	68.588	67.463	- 1.200	- 1,7	
NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS					

4. SERVIZIO AFFIDI (SA)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Assistente sociale	24.256	24.256	-	-	AS con incarico per 786 ore/anno . Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Psicologi (di cui 1 coordinatrice)	55.514	59.034	3.520	6,3	3 consulenti per 1979 (845+695+439) Euro29,83/ora (es. IVA e con 2% ENPAP)
Pedagogista	24.256	26.077	1.821	7,5	Incarico per 845 ore/anno. Q.ta 30,86 euro/ora lorda
Amministrativa	5.100	5.100	-	-	Frazione contrattuale amministrativa C1 ufficio gestione (6 ore/sett.)
Supervisore	2.640	2.640	-	-	Elaborazione dei casi (Incarico professionale 8 incontri x 3 ore x 110 euro)
Formazione	2.000	2.200	200	10,0	
Assicurazione	406	406	-	-	Polizza RC operatori + 43,10 euro polizza immobile + casco
Rimborso chilometrico	1.600	1.400	- 200	- 12,5	Mobilità operatori
Attività			-		
Promozione e divulgazione	1.000	1.000	-	-	Promozione ricerca famiglie
Coaching	2.200	2.200	-	-	Sostegno alle famiglie per contenimento rischio drop out
Spese di gestione	2.000	2.000	-	-	Acquisti vari per attività
Oneri strutture			-		
Affitto	15.000	15.000	-	-	Quota affitto (incluso adeguamento Istat pieno) + spese condominiali
Utenze luce e gas			-		Inglobate nel contratto (SOGES)
Pulizie	2.350	2.350	-	-	Contratto con CS&L
Telefono	2.500	2.500	-	-	Utenze
Altre spese di gestione			-		
Varie	1.500	1.500	-	-	per attrezzature
TOTALE A	142.322	147.662	5.341	3,8	potenziamento ore per aumento dei casi
Voci in entrata			-		
Premio ministeriale	10.000		- 10.000	- 100,0	
FNPS 2015	52.000	64.841	12.841	24,7	
Altre entrate		2.500	2.500		
TOTALE B	62.000	67.341	5.341	8,6	
SPESA SOCIALE COMUNI	80.322	80.321	- 0	- 0,0	
NOTA: Unità operativa cofinanziata da FNPS					

5. SISTEMA TERRITORIALE CENTRI DIURNI PER DISABILI					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	NOTE
Personale					
Referente sistema cdd	2.460	2.870	410	16,7	Referente sistema cdd (contatti asl, commissione inserimenti, ecc.): increm 5 ore
Coordinatori di sede/educ. prof.	158.612	158.612	-	-	coordinatori delle quattro sedi (appalto CS&L)
Psicologa	59.843	59.843	-	-	Prestazioni psicologo
Educatori professionali	1.421.342	1.454.056	32.714	2,3	educatori professionali secondo standard minutaggio (appalto CS&L)
Personale ASA	406.783	412.162	5.379	1,3	personale ASA secondo standard minutaggio (appalto CS&L)
Figure mediche specialistiche (psichiatra)	11.178	11.178	0	0,0	Prestazioni medico professionali in convenzione con ICP o appalto CS&L
Figure mediche specialistiche (fisiatra)	4.368	5.304	936	21,4	Prestazioni professionali (appalto CS&L)
Attività Riabilitative e Animate					
Fisioterapia	51.617	51.893	276	0,5	Prestazioni professionali (appalto CS&L)
Palestra	450	450	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Idrochinesiterapia	8.700	8.200	- 500	- 5,7	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Piscina	3.000	3.000	-	-	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Ippoterapia	4.350	2.500	- 1.850	- 42,5	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Pet therapy	2.000	3.850	1.850	92,5	convenzioni con gestori esterni (coop. associazioni)
Musicoterapista	21.039	21.039	-	-	prestazioni professionali tramite incarico diretto (Tr+Cor) o appalto (Vime-Usm)
Arteterapia	5.172	8.313	3.141	60,7	prestazioni professionali tramite appalto CS&L o convenzioni con associazioni
Piccole spese per attività	20.500	20.500	-	-	
Oneri strutture					
Affitto sedi	86.505	86.505	-	-	adeguamento canone su base consuntivo
Servizio Vigilanza	2.196	2.310	114	5,2	contratto + interventi extra
Pulizie	102.257	102.257	-	-	appalto CS&L per Cor-Tr-Vime; gestione ASL per Usmate
Fornitura pasti	108.408	110.005	1.597	1,5	stimato su presenza annua media utenti
Utenze	75.700	67.200	- 8.500	- 11,2	acqua, luce, telefono, tassa rifiuti
Trasporto utenti da/al domicilio	29.614	30.690	1.076	3,6	solo per utenti di alcuni Comuni del Trezzese
Altre spese di manutenzione ordinaria	35.572	31.791	- 3.781	- 10,6	adeguamento spese su base consuntivo
Oneri per attrezzature/invest.					
Costi auto di servizio	10.500	10.600	100	1,0	assicurazione, bollo, carburante automezzi in uso ai cdd
Attività integrative					
Soggiorni	88.000	88.000	-	-	attività di soggiorno climatico e gite socializzanti
Altre spese di gestione					
Polizza incendio/furto su immobile	962	970	8	0,8	solo per struttura Vimercate (di proprietà)
Fondo per interventi di manutenzione	15.000	15.000	-	-	Manutenzione ordinaria e piccole spesa adeguamento struttura
TOTALE A	2.736.127	2.769.098	32.971	1,2	
Voci in entrata					
Contributo Fondo SIDI (ex q.ta san)	1.149.000	1.223.000	74.000	6,4	Stima per media presenze e classi di gravità x 98%
Quota frequenza utente fuori territorio	-	25.100	25.100		
Rimborso pasti	-	-	-	-	Rimborso costo pasti da parte dei Comuni
Compartecipazione soggiorni	23.600	24.000	400	1,7	Contributo famiglie (60€/giornata)
Economie sistema territoriale CDD	30.000	30.000	-	-	economie da esercizio precedente
TOTALE B	1.202.600	1.302.100	99.500	8,3	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.533.527	1.466.998	- 66.529	- 4,3	

6. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	importi '15	importi '16	diff.	diff. %	Note
Personale					
Psicologo	363.809	399.863	36.054	9,9	Quota oraria 31,71 euro
Pedagogisti	226.610	230.344	3.734	1,6	Quota oraria 34,89 euro
Supervisione	14.500	14.500	0	-	Setting esteso agli operatori della Tutela minori e di tutti i Servizi sociali
Assistenza legale	6.000	6.000	0	-	Sportello legale minori esteso a tutti i Servizi territoriali.
TOTALE A	610.919	650.707	39.788	6,5	
Ripartizione costi					
Costo prestazioni	590.419	630.207	39.788	6,7	Costi da ripartire a prestazione. 24 Comuni su 29 (VEDI TAB. 3)
Formazione/supervisione	20.500	20.500	0	-	Costi da ripartire tra tutti i comuni per peso demografico (VEDI TAB. 1)
Spesa finale	610.919	650.707	39.788	6,5	
NOTA: supervisione e assistenza legale per 28 su 28 comuni; prestazioni su Servizio TM per 24 su 28 Comuni					

7. PIANO LOCALE GIOVANI (ex Spazio Giovani)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento	24.570	-	- 24.570	- 100	
Educatori	261.279	285.936	24.657	9	co progettazione - annualità 2016 (vedi TAB 4)
Attività					
Realizzazione PLG		78.000			co-finanziamento garantito dal soggetto partner
Oneri strutture			-		
Oneri per attrezzature/invest.					
Altre spese di gestione					
TOTALE A	285.849	363.936	78.087	27	
Voci in entrata					
Entrata da co-finanziamento	-	78.000	78.000		
TOTALE B	-	78.000	78.000		
SPESA SOCIALE COMUNI	285.849	285.936	87	0	
NOTA: servizio conferito da 11 Comuni su 28					

8. CSE						
PREVENTIVO 2016						
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff %	Note	
Personale						
Coordinatore	2.652	2.652	-	-	quota forfait x funzione coordinamento	
Psicologo	4.836	3.708	- 1.128	- 23,3	Incarico 115 ore quota 32,24 IVA incl	
Educatori professionali	160.538	136.662	- 23.876	- 14,9	3 Educatore FT + 1 PT (29h)	
ASA (CS&L)	22.492	8.346	- 14.146	- 62,9	1 ASA PT 29 ore/sett (4/12)	
Altro personale	-	14.960	14.960		Personale di Vimercate	
Pasti mensa	-	8.243	8.243		7,66 utenti x € 5,10 x 211gg (90% di 235 gg)	
Attività						
Gite scolastiche	250	250	-	-	diaria giornaliera per accompagnatori per utente grave	
Pet therapy	1.200	1.200	-	-		
Oneri strutture						
Manutenzione ordinaria	-	350	350		pagati direttamente da Vimercate (estintori, centrale termica,	
Manutenzione ordinaria	1.200	1.200	-	-	interventi diversi calcolati su spesa storica	
Materiale didattico	500	1.500	1.000	200,0		
TOTALE A	193.668	179.071	- 14.597	- 7,5		
Voci in entrata						
FSR 2016	20.000	18.700	- 1.300	- 6,5	stima su quota assegnata con FSR 2015	
Altri fondi	10.000	-	- 10.000	- 100,0		
utente Comune extra-OS		24.453	24.453		Comune di Triuggio 23.272€ + pasti	
TOTALE B	30.000	43.153	13.153	43,8		
SPESA SOCIALE COMUNI di OS						
	163.668	135.917	- 27.751	- 17,0		
comune		costo pro capite	spese sostenute da Vimercate	Pasti	TOT.	
Vimercate (2,66 utenti)	2,67	54.489	- 15.310	- 2.873	36.306	La quota utente 2016 è pari a € 20.408,00 pasti inclusi. La quota utente 2015 senza pasti era di € 19.698,00.
Agrate Brianza (1 utente)	1	20.408		-	20.408	
Mezzago (1 utente)	1	20.408		-	20.408	
Sulbiate (1 utente)	1	20.408		-	20.408	
Ornago (1 utente x 4 mesi = 0,33)	0,33	6.735		-	6.735	
Aicurzio (1 utente x 4 mesi = 0,33)	0,33	6.735		-	6.735	
Arcore (1 utente x 4 mesi = 0,33)	0,33	6.735		-	6.735	
Triuggio (1 utente)	1			-	-	
totale	7,66	135.917	- 15.310	- 2.873	117.734	

9. SOSTEGNO EDUCATIVO e ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Servizio appaltato	3.258.592	3.525.733	267.141	8,2	Appalto in proroga fino a dic. 2016
			-		
TOTALE A	3.258.592	3.525.733	267.141	8,2	
Voci in entrata					
	-	-	-		
TOTALE B	-	-	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	3.258.592	3.525.733	267.141	8,2	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB. 5)
NOTA: servizio conferito da 26 Comuni su 28					

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Servizio appaltato	1.287.395	1.375.993	88.598	6,9	Appalto in proroga fino a dic. 2016
TOTALE A	1.287.395	1.375.993	88.598	6,9	
Voci in entrata					
FSR 2016	84.330	75.897	-8.433		Stima su quota assegnata con FSR 2015
FNPS 2015	100.000	100.000	0		
TOTALE B	184.330	175.897	-8.433	- 4,6	
SPESA SOCIALE COMUNI	1.103.065	1.200.096	97.031	8,8	Dato ricavato dal fabbisogno stimato ad ogni servizio (vedi TAB. 6)
NOTA: servizio conferito da 27 Comuni su 28					

11. UFFICIO TUTELE (UT)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatore UT (assistente sociale)	29.521	29.912	391	1,3	Incarico annuale 1150 ore quota 26,01 lordo aziendale
Operatori UT (amministrativi)	45.400	59.364	13.964	30,8	2 dipendenti PT C1 (24H /settimana ciascuno) + 1 PT 21 ore/sett
Voci accessorie	1.900	2.400	500	26,3	Idennità + ANF + straordinari + incentivi, ecc.
Consulenza legale	6.000	6.900	900	15,0	€ 300 per caso complesso; consulenze "spot" a titolo gratuito
Assicurazione	469	469	-	-	Polizza RC operatori + casco
Rimborso carburante	1.500	1.800	300	20,0	Spostamenti per servizio
Attività					
Spese varie gestione	2.500	2.500	-	-	
Contributo Progetto" Fianco a Fianco"	1.000	5.000	4.000	400,0	
Oneri strutture					
Affitto	2.137	2.000	- 137	- 6,4	Sede progetto c/o municipio di Agrate Brianza
Utenze	2.000	2.137	137	6,9	telefono
Oneri per attrezzature/invest.					
Attrezzature ufficio	1.000	1.000	-	-	
TOTALE A	93.427	113.482	20.055	21,5	
Voci in entrata					
FNPS 2015	1.000	5.000	4.000	400,0	Sostegno sportello di volontaria giurisdizione
Economie gestione precedente	2.100	6.900	4.800	228,6	Economie derivate da gestione anno precedente
TOTALE B	3.100	11.900	8.800	283,9	
SPESA SOCIALE COMUNI	90.327	101.582	11.255	12,5	Valore stimato rispetto alle deleghe conferite (vedi TAB. 7)
NOTA: costi Comuni deleganti: avvio nuovo caso € 240/mese; proseguimento pratica € 120/mese per ogni tutela.					
Comuni interessati 22 su 28					

12. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Assistenti sociali	462.155	455.075	- 7.080	- 1,5	
Personale amministrativo					
Attività					
Sostegno comuni	-	-			
Oneri strutture					
Generali	-	-			
Oneri per attrezzature/invest.					
Acquisti	-	-			
Altre spese di gestione					
Costi amministrativi	9.200	9.600	400	4,3	Forfait annuo su singolo incarico
TOTALE A	471.355	464.675	- 6.680	- 1,4	
Voci in entrata					
TOTALE B	-	-			
SPESA SOCIALE COMUNI	471.355	464.675	- 6.680	- 1,4	
NOTA: servizio conferito da 19 Comuni su 28 (vedi TAB.9)					

13. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI e DISABILI (SAD/SADH)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori coop accreditate	675.726	878.229	202.503	30,0	Servizio erogato tramite cooperative accreditate
Attività					
Costi gestionali	10.320	6.500	- 3.820	- 37,0	
TOTALE A	686.046	884.729	198.683	29,0	
Voci in entrata					
FSR 2016 (incl premio gest. associata)	181.141	163.027	- 18.114	- 10,0	Stima su quota assegnata con del FSR 2015
TOTALE B	181.141	163.027	- 18.114	- 10,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	504.905	721.702	216.797	42,9	
Servizio conferito all'azienda da 23 Comuni su 28 (vedi TAB. 10)					

14. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	NOTE
Personale					
Equipe di coordinamento			-		
Operatore amministrativo			-		
Operatore gestione sale			-		
Gestione			-		
Contributo associazione "un palco x ragazzi"	11.000	5.000	- 6.000	- 54,5	
Esperti per adulti			-		
Affitto sale			-		
Promozione			-		
Documentazione video			-		
Noleggio attrezzature			-		
Altre spese			-		
Trasporti			-		
Maschere			-		
Altro			-		
TOTALE A	11.000	5.000	- 6.000	- 54,5	
Voci in entrata					
Altre entrate	11.000		- 11.000	- 100,0	
TOTALE B	11.000	-	-11.000	- 100,0	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	5.000	5.000		
NOTA: Il progetto è gestito dall'Associazione "Un Palcoscenico per i Ragazzi", sostenuto con contributi dei Comuni (vedi TAB. 11)					

15. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore (co.co.co.)	18.690	18.690	-	-	Responsabile progetto. Incarico 700. Q.ta oraria 26,70 euro
Educatori professionali	50.878	50.878	-	-	3 dipendenti PT (18 ore settimanali)
Voci accessorie	2.000	3.200	1.200	60,0	Idennità + ANF + straordinari + incentivi, ecc.
Supervisore			-		
Formazione			-		
Assicurazione	570	650	80	14,0	Polizza RC , CASCO
Rimborso benzina	1.000	1.000	-	-	Mobilità operatori
Attività			-		
Borse lavoro	4.000	4.000	-	-	Incentivi agli adolescenti seguiti dal progetto (rimborso spese su base oraria)
Indennità di tirocinio	5.000	2.500	- 2.500	- 50,0	
Acquisti gestione ordinaria		800	800		
Oneri strutture			-		
Oneri struttura Bellusco	150	150	-	-	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Utenze	2.400	2.500	100	4,2	telefono e metano
Pulizie locali sede	1.100	1.100	-	-	Sede Bellusco condivisa con UO penale minorile
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Auto di servizio	-	-	-		Non in dotazione
Carburante	-	-	-		
Altre spese gestione			-		
Varie		-	-		
TOTALE A	85.788	85.468	- 320	- 0,4	
Voci in entrata					
FNPS 2015	51.133	64.468	13.335	26,1	
FNPS		5.000	5.000		quota vincolata su FNPS 2014
FNPS (2013)	22.155	-	- 22.155	- 100,0	
FSR		10.000	10.000		quota vincolata da FSR 2015
Doti Garanzia Giovani	10.000	5.000	- 5.000	- 50,0	
Prog. Afterhour	2.500	1.000	- 1.500	- 60,0	
Altre entrate			-		non previste
TOTALE B	85.788	85.468	- 320	- 0,4	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	
NOTE: servizio co-finanziato da FNPS, FSR e sistema dotale					

16. SPAZIO NEUTRO (SN)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff.	Note
Personale					
Coordinatore			-		Costi a carico del gestore
Mediatori dello spazio	105.078	100.322	- 4.756	- 4,5	Servizio appaltato (Gara Tutela minori - Consorzio CS&L) Q.ta oraria 28,82
Supervisione dei casi	-	-	-		Costi a carico del gestore
Formazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Attività					
Promozione e divulgazione	-	-	-		Costi a carico del gestore
Oneri strutture					
Affitto - utenze	2.000	1.000	- 1.000	- 50,0	Rimborso costi sede Arcore (girato alla cooperativa erogatrice del servizio)
Utenze					
Riscaldamento, illuminazione, ecc.	1.012	1.012	-		Utenze - Costo a carico del gestore
Pulizie	2.650	3.500	850	32,1	3 locali a Arcore
Telefono	1.100	1.100	-	-	
TOTALE A (SN)	111.840	106.934	- 4.906	- 4,4	
Voci in entrata					
Costi a carico del gestore	6.762	6.612	- 150	- 2,2	Convenzione tra Arcore e OS per l'utilizzo degli spazi operativi
FNPS 2015	45.000		- 45.000	- 100,0	
TOTALE D	51.762	6.612	- 45.150	- 87,2	
SPESA SOCIALE COMUNI	60.078	100.322	40.244	67,0	
NOTA: Comuni interessati 21 su 28 (vedi TAB. 8)					

17. TELEASSISTENZA (TA)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Acquisti					
Personale					
Non previsto					Prestazioni offerte da cittadini volontari
Attività					
Convenzione	30.986	30.986	-	-	Contributo annuo di OS all'Associazione Volontari del Pronto Soccorso
Servizi					
Non previsti					
Oneri strutture					
Affitto	5.200	5.200	-	-	Sede di proprietà del Comune di Vimercate
Oneri per attrezzature/invest.					
Non previsti					
Attività integrative					
Promozione			-		
TOTALE A	36.186	36.186	-	-	
Voci in entrata					
FNPS 2015	36.186	36.186	-		
TOTALE B	36.186	36.186	-		
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		
NOTA: servizio finanziato da FNPS - beneficiano del servizio 28 comuni su 28					

18. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Operatori sportello	12.844	12.844	-	-	1 dipendente D1- PT (12 ore)
Voci accessorie		1.000	1.000		Idennità + ANF + straordinari + incentivi, ecc.
Prestazioni consulenziali	2.500	2.500	-	-	Interventi sostegno e gruppi con insegnanti
Formazione	-	-	-		Aggiornamento, convegni gratuiti
Rimborso carburante	500	500	-	-	Spostamenti per servizio
Assicurazione	160	160	-	-	RCT + casco
Attività					
Informatizzazione sportello	5.000	5.000	-	-	Aggiornamento e manutenzione
Divulgazione	-	-	-		Promozione servizio
Oneri strutture					
Affitto	3.150	3.150	-	-	Sede progetto
Utenze	1.200	1.200	-	-	Spese sede progetto
Oneri per attrezzature/invest.					
Computer e setting	-	-	-		Attrezzatura professionale
Altre spese di gestione					
Varie	500	500	-	-	
TOTALE A	25.854	26.854	1.000	3,9	
Voci in entrata					
FNPS 2015	18.854	18.854	-	-	
Altre entrate	7.000	8.000	1.000	14,3	Economie gestione precedente
TOTALE B	25.854	26.854	1.000	3,9	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		
NOTA: servizio finanziato dal FNPS					

19. GRUPPO VIVAIO (SIL AREA DISABILI)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinatore			-		Coperto da budget SIL area disabili
Educatore professionale	35.176	35.258	82	0,2	1 educatore professionale dipendente D2
Educatore professionale	21.700	21.700	-	-	1 educatore dipendente PT D1 (22 ore)
Costi accessori personale	2.027	2.800	773	38,1	Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Psicologo			-		160H x quota oraria € 30,25 coperto da servizio SIL
Supervisore	932	932	-	-	12H x quota oraria € 77,70
Assicurazione	260	260	-	-	Polizza RCT + CASCO
Rimborso carburante	450	650	200	44,4	Spostamenti per servizio
Attività			-		
Borse lavoro	7.500	7.000	- 500	- 6,7	
Indennità di tirocinio (doti lavoro)	5.700	5.000	- 700	- 12,3	
Oneri borse lavoro	-	-	-		
Attività integrative			-		
Soggiorni	1.600	1.700	100	6,3	
Oneri strutture			-		
Affitto	4.500	4.500	-	-	Nuova sede Mezzago
Utenze	2.200	2.500	300	13,6	
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Auto servizio	1.000	1.000	-	-	
Carburante	600	600	-	-	
Altre spese di gestione			-		
Varie	2.200	2.000	- 200	- 9,1	Spese per attività
TOTALE A	85.845	85.900	55	0,1	
Voci in entrata					
FNPS 2015	43.000	56.900	13.900	32,3	
FNPS (2013)	16.845		- 16.845	- 100,0	
FSR		8.000	8.000		quota vincolata su FSR 2015
Bandi e sistema doti 2016	10.000	9.000	- 1.000	- 10,0	Risorse previste in entrata relativamente alle attività 2016 (stima prudenziale)
Bandi e sistema doti 2015	11.000	12.000	1.000	9,1	Doti attivate nel 2015 che saranno chiuse nel 2016
Altre entrate	5.000		- 5.000	- 100,0	
TOTALE B	85.845	85.900	55	0,1	
SPESA SOCIALE COMUNI	0	0	-		

NOTA: Servizio co-finanziato da FNPS, FSR e sistema dotale

20. PROGETTO STARS (PS)					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Gestioni sportelli	32.100	32.100	-	-	Dipendente PT (34 ore)
Coordinamento			-		
Supporto gestione sportelli	9.431	9.431	0	0,0	Incarico 384 ore, € 24,56 lordo azienda
Operatori volontari			-		Sportelli volontari c/o Comuni di Bernareggio e Usmate Velate
Attività			-		
Promozione e comunicazione	-	-	-		
Oneri servizi			-		
Sede e utenze	2.000	2.000	-		Compartecipazione spese sede centrale
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Non previsti	-	-	-		
Altre spese di gestione			-		
Varie	500	1.000	500	100,0	Acquisti e rimborsi
			-		
TOTALE A	44.031	44.531	500	1,1	
Voci in entrata					
FNPS 2015	25.336	33.531	8.195	32,3	
FNPS	18.695	11.000	- 7.695	- 41,2	quota vincolata su FNPS 2014
TOTALE B	44.031	44.531	500	1,1	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-		
NOTA: Servizio area immigrazione, finanziato da FNPS					

21. PROGETTI INTEGRATIVI - PIANI DI ZONA					
	Anno 2016				
	entrata	uscita	territorio operativo	Bandi e Enti finanziatori	
Progetto LAB - Conciliazione	34.367,00	34.367,00		Inclusione stranieri Fondo FEI 2013	
Progetto VAI	99.988,20	99.988,20		vita indipendente per persone disabili	
Progetto Afterhour	14.094,50	14.094,50		rete territoriale in ambito Penale Minorile	
Progetto Share	0,00	0,00		partner di progetto, solo valorizzato	
FNA 2014	474.523,20	474.523,20		Finanziamento di voucher-buoni per interventi sociali e attività socio sanitarie nei CDD tramite voucher e buoni	
totale	622.972,90	622.972,90			

22. ASSISTENZA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI (DisSen)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	%	Note
Personale					
Coordinamento	-	-	-		Costi assorbiti dalla gestione dell'Ufficio di piano - coordinatrice CT handicap
Educatori professionali	227.150	208.600	- 18.550	- 8,2	Gestione esterna cooperativa sociale AERIS (CS&L)
Costi amministrativi	10.650		- 10.650	- 100,0	Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 33%)
Attività			-		
Interventi domiciliari e scolastici	-	-	-		Compiti svolti dalla cooperativa sociale gestore (consorzio Cs&L)
Trasporto studenti scuole superiori			-		Creto nuovo centro di costo (Tav. 24)
Provincia MI	-	-	-		
Provincia MB			-		
Altre spese di gestione			-		
Varie	-	-	-		Non previste
TOTALE A	237.800	208.600	- 29.200	- 12,3	
Voci in entrata					
Fondi Provincia MB	157.500	148.600	- 8.900	- 5,7	
Fondi Città Metropolitana	80.300	60.000	- 20.300	- 25,3	Intervento a ciclo scolastico
Altre entrate	-	-	-		
TOTALE B	237.800	208.600	- 29.200	- 12,3	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	
Nota: servizio con gestione in delega dalla Provincia di Monza e della Brianza e da Città Metropolitana					

23. ASSISTENZA EDUCATIVA STUDENTI DISABILI SCUOLE SUPERIORI (Aes-Stad)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale					
Coordinamento			-		ore di back-office
Educatori professionali	321.140	227.300	- 93.840	- 29,2	
Costi amministrativi	5.000		- 5.000	- 100,0	Incarico operatore amministrativo OS (dipendente C1 part time 17%)
Trasporto studenti scuole superiori			-		
Città Metropolitana			-		non previsto
Provincia MB			-		servizio gestito direttamente dalla Provincia
Altre spese di gestione			-		
Varie			-		
TOTALE A	326.140	227.300	- 98.840	- 30,3	
Voci in entrata			-		
Fondi Provincia MB	277.140	160.800	- 116.340	- 42,0	
Fondi Città Metropolitana	49.000	66.500	17.500	35,7	
Altre entrate			-		
TOTALE B	326.140	227.300	- 98.840	- 30,3	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	-	-	-	
Nota: servizio con gestione in delega dalla Provincia di Monza e Brianza e da Città metropolitana					

24. FONDO SOCIALE REGIONALE (FSR)

PREVENTIVO 2016 Fondo sociale regionale FSR - DGR n. 0000 del 00.00.2016 - STIMA						
Voci di spesa	Anno 2016		Anno 2015		diff. +/-	diff. %
Gestione interna	vedi nota					
SIL - Servizio Inserimenti lavorativi (altri interventi)	100.800		130.110		-29.310	-22,5
Comunità familiare per minori CFM	5.500		5.286		214	4,0
Centro socioeducativo CSE	18.700		20.678		-1.978	-9,6
Assistenza domiciliare minori e disabili (ADM - ADH)	75.897		76.118		-221	-0,3
SAD e SAD H (incl. premio gestione associata)	163.027		201.939		-38.912	-19,3
Fondo riequilibrio	45.189		50.210		-5.021	-10,0
						comprende 25.000 per contributo laboratorio tessitura
Contributi verso terzi					0	
Quota da ripartire su altri gestori		735.080		816.755	0	
TOTALI per COLONNA	409.113	735.080	484.342	816.755	-75.229	-15,5
TOTALE A	1.144.193		1.301.097			
Voci in entrata						
FSR 2015	1.144.193		1.301.097		-156.904	-12,1
						Ipotesi entrata FSR per anno 2016
TOTALE B	1.144.193		1.301.097		-156.904	-12,1

25. OFFERTASCOLASTICA (OffSco)

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	differenza	diff. %	Note
Personale					
Equipe di coordinamento	5.000	-	5.000	- 100,0	coordinamento svolto a titolo di volontariato
Operatore amministrativo	10.506	10.506	-	-	Incarico operatore amministrativo (dipendente C1 part time 12ore)
Gestione					
Costi generali di gestione	2.300	2.600	300	13,0	Sede, attrezzatura, utenze
Promozione/Formazione, ecc.			-		non prevista
Quota attività orientamento	5.000	5.000	-	-	attività orientamento (voce integrata da assemblea MB)
Altro	300	300	-	-	Trasporti, carburante, ecc.
TOTALE A	23.106	18.406	- 4.700	- 20,3	
Voci in entrata					
Altre entrate	3.700	5.000	1.300	35,1	Economie sulla gestione dell'anno precedente.
TOTALE B	3.700	5.000	1.300	35,1	
SPESA SOCIALE COMUNI	19.406	13.406	- 6.000	- 30,9	
NOTA: struttura operativa area vimercaiese (vedi TAB 12)					

26. UFFICI DI PIANO - AMBITI TREZZO S/A E VIMERCATE

PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	Importi '16	differenza	diff. %	Note
Personale					
Responsabile Ufficio di piano Vimercate	33.655	33.655	-	-	Dipendente D1 – FT
Responsabile Ufficio di piano Trezzo	17.320	16.959	- 361	- 2,1	Dipendente a TD – PT (18 ore)
Responsabile Ufficio unico Accr.	19.640	19.745	105	0,5	Dipendente a TD – PT (20 ore)
Costi accessori personale		5.500	5.500		Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Networking 29 comuni Coordinatrici CT	52.147	46.294	- 5.853	- 11,2	14h x 46 sett. x AS area H/disagio adulti 18h x 46 sett. x AS area anziani/minori
Attività ETIM	4.724	10.441	5.718	121,1	332 ore/anno, quota oraria € 31,45 (potenziamento per incremento casi)
Consulenze	3.500	2.500	- 1.000	- 28,6	Analisi spesa sociale
Carburante	-	1.100	1.100	100,0	
Formazione			-	100,0	formazione e aggiornamento personale
Gestione					
Costi generali di gestione	4.500	4.500	-	-	Sede, attrezzatura, utenze, ecc.
Promozione, ecc.			-		
Altre spese					
Rimborsi spese	1.000	-	- 1.000	- 100,0	
Acquisti e imprevisti		2.000	2.000	100,0	
TOTALE A	136.485	142.695	6.209	4,5	
Voci in entrata					
FNPS 2015	78.632	88.980	10.348	13,2	
Fondi ASL per Ufficio unico	21.353	17.512	- 3.841	- 18,0	
Progetti diversi	12.500	13.190	690	5,5	
Altre entrate	24.000	23.013	- 987	- 4,1	Economie sulla gestione dell'anno precedente
TOTALE B	136.485	142.695	6.210	4,5	
SPESA SOCIALE COMUNI	-	0	-		
NOTA: Struttura operativa co-finanziata dal FNPS					

27. CONTRIBUTO AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA'					
PREVENTIVO 2016					
Voci di spesa	Importi '15	importi '16	diff. +/-	diff. %	Note
Personale			-	-	
Consiglieri d'Amministrazione	3.240	3.240	-	-	gettone presenza per singola seduta € 27,00 lordi
Revisore dei conti	3.000	3.000	-	-	nuovo incarico
Direzione (dirigente)	239.600	245.500	5.900	2,5	Composizione: contratto direttore (indennità posizione)
Gestione (1 resp. D3 + 1 coll. C3)					Dipendenti: resp. gestione D3 PO (resp. Qualità) coll. gestione (C3)
Amministrazione (D3 full time)					Dipendenti: resp. amministrazione (D3) full time
Segreteria (C1 part time)					Dipendente segreteria-front office (C1) part time
Amministrazione (C2 cat. protetta)					Dipendente supporto amministrativo (C2) part time
Costi accessori personale	38.600	39.200	600	1,6	Indennità, ANF, premio incentivante, straordinari, ecc.
Carburante		900	900		
Formazione	3.500	2.500	- 1.000	- 28,6	formazione e aggiornamento personale
Spese per adempimenti normativi			-		
Esperti	9.500	9.000	- 500	- 5,3	Lavoro, sicurezza, medico del lavoro e piano anticorruzione
Assicurazioni	6.600	6.600	-	-	Valore complessivo polizze aziendali (immobile, RC, amministratori, CASCO)
Attività di supporto allo staff			-		
Bilanci e consulenza fiscale	10.800	11.000	200	1,9	Fornitura esterna (studio Piana PEP sas), spese vive camera commercio
Gestione paghe e personale	6.500	6.500	-	-	Fornitura esterna AGS Casalpust., BCST
Servizi bancari	600	600	-	-	Istituti BPB Vimercate e BCC Carugate
Attività associative	4.000	3.000	- 1.000	- 25,0	Attività connesse alle ragioni societarie (NeASS) + bilancio sociale
Oneri strutture			-		
Uffici sede	26.850	26.850	-	-	Rateo mutuo BCC; quota parte sede direzione
Spese condominiali	5.948	5.948	-	-	condominio e tassa rifiuti (in parte coperti da UdP)
Utenze	8.500	8.100	- 400	- 4,7	Telefonia, illuminazione
Attrezzature ufficio e manutenzioni	4.300	5.500	1.200	27,9	fotocopiatrici, ambienti, arredi, assistenza tecnica ecc.
Pulizie	3.200	3.200	-	-	
Oneri per attrezzature/invest.			-		
Sito e trasparenza	3.000	3.000	-	-	
Acquisti e imprevisti	6.500	6.000	- 500	- 7,7	
TOTALE A	384.238	389.638	5.400	1,4	
Voci in entrata					
Economie gestione anno precedente	23.200	23.436	236	1,0	Economie sulla gestione dell'anno precedente
Provincia MB e CM	12.800	5.000	- 7.800	- 60,9	Residui da attività
Interessi bancari	4.000	2.000	- 2.000	- 50,0	Interessi attivi CC
FSR 2015	17.300	19.200	1.900	11,0	Copertura preordinata su budget 2015 (costi amministrativi)
Benefit amministrativi progetti annuali	4.000	9.700	5.700	142,5	Copertura costi da progetti 2015
TOTALE B	61.300	59.336	- 1.964	- 3,2	
SPESA A CARICO COMUNI	322.938	330.302	7.364	2,3	
NOTA: Struttura operativa finanziata in solido dai comuni					

TABELLA 1. RIPARTO COSTI DEI SERVIZI A COMPARTECIPAZIONE SOLIDALE - ANNO 2016

Comuni	popol.	incidenza % popol	SOST. ATTIVITA'	SIL	CFM	PM	SA	TM	SISTEMA CDD	BUDGET 2016	BUDGET 2015	diff. +/-	%
	1 gen 15	223.600	330.302	356.912	26.292	67.463	80.321	20.500	1.466.998	2.348.787	2.407.668	- 58.881	- 2,4
Agrate	15.431	6,90%	22.795	24.631	1.814	4.656	5.543	1.415	91.962	152.816	153.332	- 516	- 0,3
Aicurzio	2.072	0,93%	3.061	3.307	244	625	744	190	20.993	29.164	30.368	- 1.204	- 4,0
Arcore	17.860	7,99%	26.383	28.508	2.100	5.389	6.416	1.637	151.107	221.539	240.405	- 18.866	- 7,8
Basiano (incluso Masate)	7.172	3,21%	10.594	11.448	843	2.164	2.576	658	41.618	69.902	21.792	48.110	220,8
Bellusco	7.359	3,29%	10.871	11.746	865	2.220	2.643	675	38.632	67.653	70.646	- 2.993	- 4,2
Bernareggio	10.887	4,87%	16.082	17.378	1.280	3.285	3.911	998	71.522	114.456	119.002	- 4.546	- 3,8
Burago M.	4.269	1,91%	6.306	6.814	502	1.288	1.534	391	37.686	54.521	62.169	- 7.648	- 12,3
Busnago	6.718	3,00%	9.924	10.723	790	2.027	2.413	616	59.419	85.912	88.625	- 2.713	- 3,1
Camparada	2.021	0,90%	2.985	3.226	238	610	726	185	3.867	11.837	12.107	- 270	- 2,2
Caponago	5.288	2,36%	7.811	8.441	622	1.595	1.900	485	30.525	51.379	47.370	4.009	8,5
Carnate	7.348	3,29%	10.854	11.729	864	2.217	2.640	674	59.715	88.693	88.125	568	0,6
Cavenago	7.245	3,24%	10.702	11.565	852	2.186	2.603	664	31.211	59.783	61.470	- 1.687	- 2,7
Concorezzo	15.633	6,99%	23.093	24.953	1.838	4.717	5.616	1.433	-	61.650	61.089	561	0,9
Cornate	10.710	4,79%	15.821	17.095	1.259	3.231	3.847	982	111.729	153.965	158.008	- 4.043	- 2,6
Correzzana	2.878	1,29%	4.251	4.594	338	868	1.034	264	44.802	56.152	54.751	1.401	2,6
Grezzago	3.025	1,35%	4.469	4.829	356	913	1.087	277	17.132	29.062	31.123	- 2.061	- 6,6
Lesmo	8.397	3,76%	12.404	13.403	987	2.533	3.016	770	35.055	68.169	70.979	- 2.810	- 4,0
Masate (con Basiano)	0	0,00%	-	-	-	-	-	-	-	-	44.025	- 44.025	
Mezzago	4.337	1,94%	6.407	6.923	510	1.309	1.558	398	42.630	59.733	62.047	- 2.314	- 3,7
Ornago	4.921	2,20%	7.269	7.855	579	1.485	1.768	451	9.415	28.822	29.185	- 363	- 1,2
Pozzo d'A.	5.950	2,66%	8.789	9.497	700	1.795	2.137	546	11.384	34.848	35.370	- 522	- 1,5
Roncello	4.370	1,95%	6.455	6.975	514	1.318	1.570	401	21.620	38.853	39.665	- 812	- 2,0
Ronco B.	3.444	1,54%	5.087	5.497	405	1.039	1.237	316	25.570	39.152	39.801	- 649	- 1,6
Sulbiate	4.180	1,87%	6.175	6.672	492	1.261	1.502	383	35.066	51.550	48.914	2.636	5,4
Trezzano R.	5.115	2,29%	7.556	8.165	601	1.543	1.837	469	24.105	44.277	30.221	14.056	46,5
Trezzo	12.157	5,44%	17.958	19.405	1.430	3.668	4.367	1.115	93.631	141.574	161.736	- 20.162	- 12,5
Usmate V.	10.259	4,59%	15.155	16.375	1.206	3.095	3.685	941	76.467	116.925	121.427	- 4.502	- 3,7
Vaprio	8.715	3,90%	12.874	13.911	1.025	2.629	3.131	799	37.921	72.289	74.068	- 1.779	- 2,4
Vimercate	25.839	11,56%	38.169	41.244	3.038	7.796	9.282	2.369	242.214	344.113	349.848	- 5.735	- 1,6
TOTALE	223.600	100,00%	330.302	356.912	26.292	67.463	80.321	20.500	1.466.998	2.348.787	2.407.668	- 58.881	- 2,4
POPOLAZIONE AGGIORNATA 1.1.2015 (ultimo dato ISTAT disponibile)													
I valori percentuali attribuiti alla popolazione residente servono a differenziare il calcolo delle quote pro-Comune in base al peso demografico													
Nella colonna Tutela Minori (TM) compaiono solo i costi condivisi da tutti i Comuni per supervisione e assistenza legale.													

TABELLA 2. RIPARTO COSTI SISTEMA CDD ANNO 2016

	abitanti (dato Istat 1.1.2015)	quota solidale 30% (Comuni senza utenti)	quota solidale 50% (Comuni con utenti)	CDD cornate ut.	CDD trezzo ut.	CDD vimercate ut.	CDD usmate ut.	n. utenti	quota 50% (su utenti inseriti)	SUB TOT quota solidale + utenti	pasti	trasporto trezzese	BUDGET 2016	BUDGET 2015	diff.	diff %
COMUNI	223.600	24.665	650.819						650.819	1.326.303	110.005	30.690	1.466.998	1.533.527	- 66.529	
Agrate	15.431	29.523	51.482			3,75	2	5,75	34.628	86.109	5.853	-	91.962	92.911	- 949	- 1,0
Aicurzio	2.072	3.964	6.913		2			2	12.044	18.957	2.036	-	20.993	22.258	- 1.265	- 5,7
Arcore	17.860	34.170	59.585	1		5	7	13	78.289	137.874	13.233	-	151.107	170.464	- 19.357	- 11,4
Basiano (incluso Masate)	7.172	13.722	23.928		2			2	12.044	35.972	2.036	2 3.611	41.618	37.856	3.762	9,9
Bellusco	7.359	14.080	24.551			1	1	2	12.044	36.596	2.036	-	38.632	41.648	- 3.016	- 7,2
Bernareggio	10.887	20.829	36.322			1	4	5	30.111	66.433	5.090	-	71.522	76.385	- 4.863	- 6,4
Burago M.	4.269	8.168	14.242			2	1,33	3,33	20.054	34.296	3.390	-	37.686	45.206	- 7.520	- 16,6
Busnago	6.718	12.853	22.413	1	2	2		5	30.111	52.524	5.090	1 1.805	59.419	62.569	- 3.151	- 5,0
Camparada	2.021	3.867	0					-	-	3.867	-	-	3.867	4.115	- 248	- 6,0
Caponago	5.288	10.117	17.642				2	2	11.021	28.663	1.863	-	30.525	26.623	3.902	14,7
Carnate	7.348	14.058	24.515			2	3	5	30.111	54.626	5.090	-	59.715	58.961	754	1,3
Cavenago	7.245	13.861	24.171		1			1	6.022	30.193	1.018	-	31.211	33.411	- 2.200	- 6,6
Concorezzo (NO)	15.633	0	0					-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cornate	10.710	20.491	35.731	7		1	1	9	54.200	89.931	9.161	7 12.637	111.729	116.098	- 4.369	- 3,8
Correzzana	2.878	5.506	9.602				5	5	30.111	39.713	5.090	-	44.802	43.545	1.258	2,9
Grezzago	3.025	5.788	10.092		1			1	6.022	16.114	1.018	-	17.132	19.611	- 2.478	- 12,6
Lesmo	8.397	16.065	28.014				1	1	6.022	34.037	1.018	-	35.055	37.989	- 2.934	- 7,7
Masate (con Basiano)	0	0	0					-	-	-	-	-	-	-	-	-
Mezzago	4.337	8.298	14.469		4			4	24.089	38.558	4.072	-	42.630	45.147	- 2.518	- 5,6
Ornago	4.921	9.415	0					-	-	9.415	-	-	9.415	9.920	- 505	- 5,1
Pozzo d'A.	5.950	11.384	0					-	-	11.384	-	-	11.384	12.022	- 638	- 5,3
Roncello	4.370	8.361	14.579		1			1	6.022	20.602	1.018	-	21.620	22.914	- 1.294	- 5,6
Ronco B.	3.444	6.589	11.490			2		2	12.044	23.534	2.036	-	25.570	26.799	- 1.229	- 4,6
Sulbiate	4.180	7.997	13.946	2		1		3	18.067	32.012	3.054	-	35.066	32.447	2.619	8,1
Trezzano Rosa	5.115	9.786	17.065		1			1	6.022	23.087	1.018	-	24.105	10.272	13.833	134,7
Trezzo	12.157	23.259	40.559		6			6	36.133	76.692	6.107	6 10.832	93.631	114.073	- 20.442	- 17,9
Usmate Velate	10.259	19.628	34.227				6	6	36.133	70.360	6.107	-	76.467	81.372	- 4.904	- 6,0
Vaprio	8.715	16.674	29.075		1			1	6.022	35.098	1.018	1 1.805	37.921	40.284	- 2.363	- 5,9
Vimercate	25.839	49.436	86.205			8,33	13,83	22,16	133.452	219.657	22.557	-	242.214	248.625	- 6.411	- 2,6
TOTALI	223.600	24.665	650.819	11	21	27,83	46,99	108,07	650.819	1.326.303	110.005	17 30.690	1.466.998	1.533.527	- 66.529	- 4,3
Utente fuori territorio				1												
Posti occupati fine 2016				11 22 30 48 111												
Posti disponibili a fine 2016				5												
Spesa pro capite (escl mensa e trasp)				12.273 (2015: € 13.105)												
Spesa pro capite (incl mensa e trasp)				13.575 (2015: € 14.401)												

TABELLA 3. RIPARTO DEI COSTI PER INTERVENTI TUTELA MINORI (TM)

COMUNE	abitanti (dato Istat 1/1/2015)	psicologo		psicopedagoga		BUDGET 2016	BUDGET 2015	diff +/-	%	NOTE
		ore 2016	costo	ore 2016	costo					
confermate quote 2015			31,71		34,89					
Agrate	15.431	950	30.125		-	30.125	30.125	-	0,0%	
Aicurzio	2.072	230	7.293	85	2.966	10.259	8.514	1.745	20,5%	
Arcore	17.860	700	22.197		-	22.197	22.197	-	0,0%	
Basiano-Masate	7.172		-		-	-	-	-		
Bellusco	7.359	350	11.099	650	22.679	33.777	33.777	-	0,0%	
Bernareggio	10.887	850	26.954		-	26.954	26.954	-	0,0%	
Burago M.	4.269	380	12.050	412	14.375	26.424	26.006	419	1,6%	
Busnago	6.718	784	24.861		-	24.861	24.861	-	0,0%	
Camparada	2.021	165	5.232	125	4.361	9.593	9.549	44	0,5%	
Caponago	5.288	400	12.684		-	12.684	12.684	-	0,0%	
Carnate	7.348	672	21.309	365	12.735	34.044	33.730	314	0,9%	
Cavenago	7.245	570	18.075	700	24.423	42.498	42.498	-	0,0%	
Concorezzo	15.633		-		-	-	-	-		
Cornate	10.710	900	28.539	340	11.863	40.402	41.036	- 634	-1,5%	
Correzzana	2.878	280	8.879	147	5.129	14.008	14.008	-	0,0%	
Grezzago	3.025		-		-	-	-	-		
Lesmo	8.397	770	24.417	542	18.910	43.327	38.992	4.335	11,1%	
Mezzago	4.337	350	11.099	400	13.956	25.055	25.055	-	0,0%	
Ornago	4.921	270	8.562		-	8.562	8.562	-	0,0%	
Pozzo d'A.	5.950	600	19.026		-	19.026	19.026	-	0,0%	
Roncello	4.370	288	9.132		-	9.132	-	9.132		
Ronco B.	3.444	250	7.928	350	12.212	20.139	19.616	523	2,7%	
Sulbiate	4.180	400	12.684	400	13.956	26.640	26.640	-	0,0%	
Trezzano Rosa	5.115		-		-	-	-	-		
Trezzo	12.157		-	286	9.979	9.979	14.724	- 4.745	-32,2%	
Usmate Velate	10.259	450	14.270		-	14.270	14.270	-	0,0%	
Vaprio	8.715	450	14.270	-	-	14.270	14.270	-	0,0%	
Vimercate	25.839	1.551	49.182	1.800	62.802	111.984	111.984	-	0,0%	
TOTALE	223.600	12.610	399.863	6.602	230.344	630.207	619.074	11.133	1,8%	

TABELLA 4. CO-PROGETTAZIONE PIANO LOCALE GIOVANI (PLG)							
COMUNI		abitanti (dato Istat 1/1/2015)	BUDGET 2016	BUDGET 2015	diff.+ / -	%	NOTE
1	Arcore	17.860	16.098	16.098	-	-	
2	Bellusco	7.359	15.224	15.224	-	-	
3	Bernareggio	10.887	36.795	36.795	-	-	
4	Burago M.	4.263	18.880	18.880	-	-	
5	Cavenago B.	7.245	18.397	18.397	-	-	
6	Cornate d'A	10.710	29.500	29.500	-	-	
7	Mezzago	4.337	35.323	35.323	-	-	
8	Ornago	4.921	16.673	16.673	-	-	
9	Ronco B.	3.444	24.974	24.974	-	-	
10	Usmate velate	10.259	27.711	27.711	-	-	
11	Vaprio d'A	8.715	46.361	46.361	-	-	
	TOTALE	90.000	285.936	285.936	-	-	

TABELLA 5. RIPARTO DEI COSTI SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SOSCO)

		AES		servizio PRE-POST		servizio MENSA		serv.		Altre prestazioni			Budget 2016	Budget 2015	diff. +/-	diff. %
		assistente educativo		assistente serv		assistente		assistente educ.								
confermate quote 2015			20,54		19,49		19,49		17,82	quote differenziate						
COMUNE	abitanti (Istat 1/1/15)	ore	importo	ore	importo	ore	importo	ore	importo	ore	quota	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.431	160	3.286		-		-		-	-		-	3.286	3.081	205	6,7
Agrate Brianza (PI)		13.000	267.020	640	12.474	350	6.822		-	-	-		-	286.315	266.165	20.150
Aicurzio	2.072	2.500	51.350	250	4.873		-		-	-		-	56.223	34.918	21.305	61,0
Arcore (settore PI)	17.860	11.587	237.997	1.950	38.006		-		-	-		-	276.002	282.516	- 6.513	- 2,3
Basiano-Masate	7.172	4.012	82.406		-		-		-	-		-	82.406	59.566	22.840	38,3
Bellusco	7.359	4.500	92.430		-		-		-	-		-	92.430	82.160	10.270	12,5
Bernareggio	10.887	7.000	143.780	1.550	30.210		-		-	-		-	173.990	163.720	10.270	6,3
Burago Molgora	4.269	4.284	87.993	350	6.822	105	2.046		-	-		-	96.861	91.281	5.580	6,1
Busnago	6.718	8.200	168.428		-		-		-	-		-	168.428	168.428	-	-
Camparada	2.021	2.306	47.365		-		-		-	-		-	47.365	41.080	6.285	15,3
Caponago	5.288	1.925	39.540		-		-	450	8.019			-	47.559	47.559	-	-
Carnate	7.348	5.446	111.861	825	16.079	72	1.403		-	-		-	129.343	129.627	- 284	- 0,2
Cavenago	7.245	5.200	106.808	1.030	20.075		-		-	1.015	22,93	23.274	150.157	118.091	32.066	27,2
Concorezzo (settore PI)	15.663	11.600	238.264	1.600	31.184		-		-	790	19,08	15.073	284.521	278.359	6.162	2,2
Cornate	10.710	8.033	164.998	170	3.313		-		-	-		-	168.311	166.750	1.561	0,9
Correzzana	2.878	1.300	26.702	430	8.381		-		-	-		-	35.083	29.783	5.300	17,8
Grezzago	3.025		-		-		-		-	-		-	-	-	-	-
Lesmo	8.397	7.500	154.050	1.200	23.388		-		-	-		-	177.438	193.870	- 16.432	- 8,5
Mezzago	4.337	2.268	46.585		-		-		-	-		-	46.585	43.134	3.451	8,0
Ornago	4.921	4.100	84.214	210	4.093		-	380	6.772	600	22,93	13.758	108.837	101.539	7.298	7,2
Pozzo d'A.	5.950	4.000	82.160		-		-		-	-		-	82.160	73.944	8.216	11,1
Roncello	4.370	5.000	102.700		-		-		-	-		-	102.700	96.743	5.957	6,2
Ronco B.	3.444	900	18.486	230	4.483		-		-	-		-	22.969	24.633	- 1.664	- 6,8
Sulbiate	4.180	3.000	61.620	360	7.016		-		-	-		-	68.636	64.528	4.108	6,4
Trezzano Rosa	5.115		-		-		-		-	-		-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.157	4.650	95.511	180	3.508		-		-	-		-	99.019	71.290	27.729	38,9
Usmate Velate	10.259	7.800	160.212	1.370	26.701		-	1.200	21.384			-	208.297	193.740	14.558	7,5
Vaprio	8.715	3.350	68.809	550	10.720		-		-	60	31,20	1.872	81.401	74.375	7.026	9,4
Vimercate	25.839	17.682	363.188	1.080	21.049		-	2.535	45.174			-	429.411	395.730	33.681	8,5
TOTALI	223.630	151.303	3.107.764	13.975	272.373	527	10.271	4.565	81.348	2.465		53.977	3.525.733	3.296.609	229.124	7,0

TABELLA 6. RIPARTO DEI COSTI ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (ASSDOM)

		ADM		ADH				NIDO		BUDGET 2016	BUDGET 2015	diff	%
		educ professionale		educ professionale		asa		educatore					
confermate quote 2015			22,93		22,93		20,16		21,95				
COMUNE	popol.	ore	importo	ore	importo	ore	importo	ore	importo				
Agrate Brianza ServSoc	15.431	1.700	38.981	300	6.879	-	-		-	45.860	57.325	- 11.465	- 20,0
Aicurzio	2.072	450	10.319		-	-	-		-	10.319	-	10.319	
Arcore	17.860	2.000	45.860	600	13.758	-	-		-	59.618	59.618	-	-
Basiano-Masate	7.172	450	10.319	250	5.733	-	-		-	16.051	29.809	- 13.758	- 46,2
Bellusco	7.359	450	10.319		-	-	-	5.300	116.335	126.654	126.654	-	-
Bernareggio	10.887	1.500	34.395	150	3.440	-	-		-	37.835	37.835	-	-
Burago Molgora	4.269	860	19.720	420	9.631	-	-		-	29.350	29.350	-	-
Busnago	6.718	950	21.784	700	16.051	-	-		-	37.835	38.981	- 1.147	- 2,9
Camparada	2.021	360	8.255		-	-	-		-	8.255	8.255	-	-
Caponago	5.288	1.500	34.395		-	-	-		-	34.395	34.395	-	-
Carnate	7.348	1.234	28.296	604	13.850	-	-		-	42.145	39.646	2.499	6,3
Cavenago	7.245	600	13.758		-	-	-		-	13.758	9.172	4.586	50,0
Concorezzo ServSoc	15.633	1.000	22.930	1.000	22.930		-		-	45.860	45.860	-	-
Concorezzo P.I.			-	8.400	192.612	1.120	22.579		-	215.191	215.191	-	-
Cornate	10.710	2.250	51.593		-	-	-		-	51.593	49.300	2.293	4,7
Correzzana	2.878	240	5.503	80	1.834	-	-		-	7.338	13.299	- 5.962	- 44,8
Grezzago	3.025		-		-	-	-		-	-	-	-	-
Lesmo	8.397	752	17.243	424	9.722	-	-		-	26.966	27.241	- 275	- 1,0
Mezzago	4.337	440	10.089	208	4.769	-	-		-	14.859	8.599	6.260	72,8
Ornago	4.921	1.150	26.370	750	17.198	-	-		-	43.567	41.274	2.293	5,6
Pozzo d'A.	5.950	480	11.006	210	4.815	-	-		-	15.822	8.713	7.108	81,6
Roncello	4.370	450	10.319	400	9.172	-	-		-	19.491	16.051	3.440	21,4
Ronco B.	3.444	625	14.331	425	9.745	-	-		-	24.077	16.441	7.636	46,4
Sulbiate	4.180	1.000	22.930		-	-	-		-	22.930	19.491	3.440	17,6
Trezzano Rosa	5.115	150	3.440		-	-	-		-	3.440	3.440	-	-
Trezzo sull'Adda	12.157	3.600	82.548		-	-	-		-	82.548	105.461	- 22.913	- 21,7
Usmate Velate	10.259	1.650	37.835	225	5.159	-	-		-	42.994	48.726	- 5.733	- 11,8
Vaprio	8.715	800	18.344	100	2.293	-	-	3.200	70.240	90.877	87.634	3.244	3,7
Vimercate	25.839	3.800	87.134	5.200	119.236	-	-		-	206.370	124.739	81.631	65,4
TOTALI	223.600	30.441	698.012	20.446	468.827	1.120	22.579	8.500	186.575	1.375.993	1.302.498	73.495	5,6

TABELLA 7. RIPARTO DEI COSTI UFFICIO TUTELE (UT)

COMUNE	abitanti (dato Istat 1/1/2015)	n. deleghe	Budget 2016	Budget 2015	diff +/-	%			
confermata quota 2015			€ 120,00				NOTE		
Agrate	15.431	9	12.960	12.960	-	-			
Aicurzio	2.072		-	-	-	-			
Arcore	17.860	7	10.080	11.520	- 1.440	- 12,5			
Basiano-Masate	7.172		-	-	-	-			
Bellusco	7.359	2	2.880	1.440	1.440	100,0			
Bernareggio	10.887	5	7.200	5.760	1.440	25,0			
Burago M.	4.269	2	2.880	2.880	-	-			
Busnago	6.718		-	-	-	-			
Camparada	2.021	1	1.440	1.440	-	-			
Caponago	5.288	1	1.440	1.440	-	-			
Carnate	7.348	3	4.320	4.320	-	-			
Cavenago	7.245	1	1.440	1.440	-	-			
Concorezzo	15.633	15	21.600	21.600	-	-			
Cornate	10.710		-	-	-	-			
Correzzana	2.878	2	2.880	-	2.880				
Grezzago	3.025	1	1.440	1.440	-	-			
Lesmo	8.397	3	4.320	8.640	- 4.320	- 50,0			
Mezzago	4.337	1	1.440	1.440	-	-			
Ornago	4.921		-	-	-	-			
Pozzo d'A.	5.950	1	1.440	4.320	- 2.880	- 66,7			
Roncello	4.370	1	1.440	1.440	-	-			
Ronco B.	3.444	1	1.440	2.880	- 1.440	- 50,0			
Sulbiate	4.180		-	-	-	-			
Trezzano Rosa	5.115	3	4.320	5.760	- 1.440	- 25,0			
Trezzo	12.157	3	4.320	4.320	-	-			
Usmate Velate	10.259	1	1.440	1.440	-	-			
Vaprio	8.715	4	5.760	5.760	-	-			
Vimercate	25.839	13	18.720	12.960	5.760	44,4			
TOTALI	223.600	80	115.200	115.200	-	-			

TABELLA 8. RIPARTO COSTI SPAZIO NEUTRO (SN)

COMUNI	abitanti (dato Istat 1/1/2015)	ore 2016	budget 2016	budget 2015	diff. +/-	%	
confermata quota 2015			28,82				NOTE
Agrate	15.431	50	1.441	432	1.009	233,3	
Aicurzio	2.072		-	-	-		
Arcore	17.860	350	10.087	11.528	- 1.441	- 12,5	
Basiano-Masate	7.172		-	-	-		
Bellusco	7.359	60	1.729	1.729	-	-	
Bernareggio	10.887	400	11.528	10.087	1.441	14,3	
Burago M.	4.269		-	2.882	- 2.882	- 100,0	
Busnago	6.718	150	4.323	7.205	- 2.882	- 40,0	
Camparada	2.021		-	-	-		
Caponago	5.288	40	1.153	1.153	-	-	
Carnate	7.348	330	9.511	10.836	- 1.326	- 12,2	
Cavenago	7.245		-	-	-		
Concorezzo	15.633	200	5.764	2.882	2.882	100,0	
Cornate	10.710	117	3.372	13.401	- 10.029	- 74,8	
Correzzana	2.878	98	2.824	5.649	- 2.824	- 50,0	
Grezzago	3.025	180	5.188	5.188	-	-	
Lesmo	8.397	160	4.611	865	3.747	433,3	
Mezzago	4.337	175	5.044	4.035	1.009	25,0	
Ornago	4.921	50	1.441	2.882	- 1.441	- 50,0	
Pozzo d'A.	5.950	75	2.162	2.162	-	-	
Roncello	4.370		-	-	-		
Ronco B.	3.444	40	1.153	-	1.153		
Sulbiate	4.180	126	3.631	-	3.631		
Trezzano Rosa	5.115		-	-	-		
Trezzo	12.157	80	2.306	2.162	144	6,7	
Usmate Velate	10.259	100	2.882	2.882	-	-	
Vaprio	8.715	100	2.882	2.882	-	-	
Vimercate	25.839	600	17.292	17.292	-	-	
TOTALI	223.600	3.481	100.322	108.133	- 7.810	- 7,2	

TABELLA 9. RIPARTO DEI COSTI SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

COMUNE	ore sett.	ore 2016	costo prestazioni	costi amm.vi	Budget 2016	budget 2015	diff + / -	diff %	NOTE
Agrate			-		-	4.854	- 4.854	- 100,0	
Aicurzio	18	828	19.814	400	20.214	20.214	-	-	
Arcore	15	710	17.438	400	17.838	17.838	-	-	
	18	80	1.814	400	2.214	11.281	- 9.068	- 80,4	
Basiano-Masate	36	1.728	45.706	400	46.106	46.192	- 86	- 0,2	
Bellusco	12	400	9.068	400	9.468	3.200	6.268	195,9	
Bernareggio	30	240	5.441	400	5.891	4.254	1.637	38,5	
Burago M.			-		-		-		
Busnago	20	976	24.585	400	24.985	24.985	-	-	
Camparada	12	696	14.901	400	15.301	15.301	-	-	
Caponago			-		-		-		
Carnate	28	1.400	36.680	400	37.080	35.613	1.467	4,1	
	15	735	17.589	400	17.989	21.506	- 3.517	- 16,4	
Cavenago	10	672	16.081	400	16.481	11.886	4.595	38,7	
Concorezzo	18	868	19.678	400	20.078	10.822	9.256	85,5	
Cornate			-		-		-		
Correzzana	10	480	10.882	400	11.282	10.351	931	9,0	
Grezzago			-		-	-	-		
Lesmo	12	580	13.149	400	13.549	7.601	5.948	78,2	
Mezzago	22	768	17.411	400	17.811	3.234	14.577	450,7	
Ornago			-		-		-		
Pozzo d'A.			-		-		-		
Roncello	12	576	19.584	400	19.984	26.580	- 6.596	- 24,8	
	12	576	15.235	400	15.635	-	15.635		
Ronco B.	9	432	9.793	400	10.193	10.129	65	0,6	
	15	720	17.683	400	18.083	18.083	-	-	
Sulbiate	15	620	20.299	400	20.699	20.699	-	-	
	17	780	21.614	400	22.014	22.014	-	-	
Trezzano Rosa	12	588	14.071	400	14.471	14.471	- 0	- 0,0	
Trezzo	32	1.536	34.821	400	35.221	-	35.221		
Usmate Velate			-		-	-	-		
Vaprio	25	1.200	31.740	400	32.140	32.140	-	-	
Vimercate		-	-		-	27.244	- 27.244	- 100,0	
TOTALI		18.189	455.075	9.600	464.725	420.492	44.233	10,5	

TABELLA 10. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (SAD/SAD H)

COMUNE	abitanti (dato Istat 1/1/2015)	2016 n. accessi (media 50 min)	costo prestazioni (calcolato su n. accessi 50min.)	canone gestione applicato assist.	BUDGET 2016 al lordo del contributo	Budget 2015	diff +/-	diff. %	NOTE
quota oraria accreditamento			18,65	6.500					
Agrate Brianza	15.431	3.000	55.950	414	56.364	-	56.364		
Aicurzio	2.072	100	1.865	14	1.879	7.572	- 5.693	-75,2%	
Arcore	17.860	11.000	205.150	1.518	206.668	259.906	- 53.238	-20,5%	
Basiano-Masate	7.172		-	-	-	-	-		
Bellusco	7.359	2.400	44.760	331	45.091	45.432	- 340	-0,7%	
Bernareggio	10.887	100	1.865	14	1.879	2.839	- 961	-33,8%	
Burago Molgora	4.269	100	1.865	14	1.879	1.325	554	41,8%	
Busnago	6.718	1.200	22.380	166	22.546	22.716	- 170	-0,7%	
Camparada	2.021	780	14.547	108	14.655	10.828	3.827	35,3%	
Caponago	5.288	260	4.849	36	4.885	4.922	- 37	-0,7%	
Carnate	7.348	1.100	20.515	152	20.667	20.823	- 156	-0,7%	
Cavenago	7.245	200	3.730	28	3.758	4.732	- 975	-20,6%	
Concorezzo	15.633	5.000	93.250	690	93.940	94.649	- 709	-0,7%	
Cornate	10.710		-	-	-	-	-		
Correzzana	2.878	800	14.920	110	15.030	9.465	5.566	58,8%	
Grezzago	3.025		-	-	-	-	-		
Lesmo	8.397	2.100	39.165	290	39.455	39.753	- 298	-0,7%	
Mezzago	4.337	500	9.325	69	9.394	9.465	- 71	-0,7%	
Ornago	4.921	500	9.325	69	9.394	15.144	- 5.750	-38,0%	
Pozzo d'A.	5.950	500	9.325	69	9.394	18.930	- 9.536	-50,4%	
Roncello	4.370	1.000	18.650	138	18.788	24.609	- 5.821	-23,7%	
Ronco B.	3.444	650	12.123	90	12.212	18.930	- 6.718	-35,5%	
Sulbiate	4.180	700	13.055	97	13.152	11.358	1.794	15,8%	
Trezzano Rosa	5.115		-	-	-	-	-		
Trezzo sull'Adda	12.157		-	-	-	-	-		
Usmate Velate	10.259	2.500	46.625	345	46.970	47.325	- 354	-0,7%	
Vaprio	8.715	1.600	29.840	221	30.061	27.448	2.613	9,5%	
Vimercate	25.839	11.000	205.150	1.518	206.668	-	206.668		
TOTALI	223.600	47.090	878.229	6.500	884.729	698.169	186.559	26,7%	

TABELLA 11. RIPARTO CONTRIBUTI "UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI"			
COMUNE	ab. 1.1.15	contributo 2016	NOTE
Agrate	15.431	-	
Aicurzio	2.072	-	
Arcore	17.860	-	
Basiano-Masate			
Bellusco	7.359	500,00	
Bernareggio	10.887		
Burago M.	4.269	-	
Busnago	6.718	-	
Camparada	2.021	-	
Caponago	5.288	-	
Carnate	7.348	500,00	
Cavenago	7.245	-	
Concorezzo	15.633		
Cornate	10.710	-	
Correzzana	2.878	-	
Grezzago			
Lesmo	8.397	-	
Mezzago	4.337	3.000,00	
Ornago	4.921	500,00	
Pozzo d'A.			
Roncello	4.370	-	
Ronco B.	3.444	-	
Sulbiate	4.180	-	
Trezzano Rosa			
Trezzo			
Usmate Velate	10.259		
Vaprio			
Vimercate	25.839	500,00	
TOTALI	181.466	5.000,00	

TABELLA 12. "OFFERTA SCOLASTICA" + "ORIENTAMENTO" 2016 - Ambito del vimercatese

	COMUNE	abitanti	calcolo %	off/scuola 2016	off/scuola 2015	diff. +/-	%	orientam. 2016	orientam. 2015	diff. +/-	%	totale 2016	note
		popol		8.406	14.406			5.000,00	5.000				
1	Agrate	15.431	8,5%	714,81	1.226	-511,19	-41,7	425,18	426	-0,82	-0,19	1.139,98	
2	Aicurzio	2.072	1,1%	95,98	165	-69,02	-41,8	57,09	57	0,09	0,16	153,07	
3	Arcore	17.860	9,8%	827,32	1.419	-591,68	-41,7	492,10	493	-0,90	-0,18	1.319,43	
	Basiano		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
4	Bellusco	7.359	4,1%	340,89	588	-247,11	-42,0	202,77	204	-1,23	-0,61	543,65	
5	Bernareggio	10.887	6,0%	504,32	865	-360,68	-41,7	299,97	300	-0,03	-0,01	804,29	
6	Burago M.	4.269	2,4%	197,75	344	-146,25	-42,5	117,63	119	-1,37	-1,16	315,38	
	Busnago	6.718	3,7%	311,20	529	-217,80	-41,2	185,10	184	1,10	0,60	496,30	
7	Camparada	2.021	1,1%	93,62	162	-68,38	-42,2	55,69	56	-0,31	-0,56	149,30	
	Caponago	5.288	2,9%	244,95	421	-176,05	-41,8	145,70	146	-0,30	-0,20	390,66	
8	Carnate	7.348	4,0%	340,38	592	-251,62	-42,5	202,46	205	-2,54	-1,24	542,84	
9	Cavenago	7.245	4,0%	335,61	569	-233,39	-41,0	199,62	198	1,62	0,82	535,23	
10	Concorezzo	15.633	8,6%	724,16	1.240	-515,84	-41,6	430,74	430	0,74	0,17	1.154,91	
	Cornate	10.710	5,9%	496,12	850	-353,88	-41,6	295,10	295	0,10	0,03	791,21	
11	Correzzana	2.878	1,6%	133,32	227	-93,68	-41,3	79,30	79	0,30	0,38	212,62	
	Grezzago		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
12	Lesmo	8.397	4,6%	388,97	669	-280,03	-41,9	231,37	232	-0,63	-0,27	620,34	
	Masate		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
13	Mezzago	4.337	2,4%	200,90	343	-142,10	-41,4	119,50	119	0,50	0,42	320,40	
14	Ornago	4.921	2,7%	227,95	391	-163,05	-41,7	135,59	136	-0,41	-0,30	363,54	
	Pozzo d'A.		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
	Roncello	4.370	2,4%	202,43	340	-137,57	-40,5	120,41	118	2,41	2,04	322,84	
15	Ronco B.	3.444	1,9%	159,54	264	-104,46	-39,6	94,89	92	2,89	3,15	254,43	
16	Sulbiate	4.180	2,3%	193,63	334	-140,37	-42,0	115,17	116	-0,83	-0,71	308,80	
	Trezzano Rosa		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
	Trezzo		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
17	Usmate Velate	10.259	5,7%	475,22	813	-337,78	-41,5	282,67	282	0,67	0,24	757,89	
	Vaprio		0,0%	0,00		-		0,00		-		0,00	
18	Vimercate	25.839	14,2%	1.196,93	2.054	-857,07	-41,7	711,95	713	-1,05	-0,15	1.908,88	
	Totale generale	181.466	100,0%	8.406,00	14.406	-6.000,00	-41,6	5.000,00	5.000,00	-	0,00	13.406,00	

TABELLA 13. RIPARTO RATE SEMESTRALI A TASSO VARIABILE								
COMUNE	abitanti	% su totale	adeguamento rate 2015	scadenza 30.06.2016	scadenza 31.12.2016	TOTALE 2016	TOTALE 2015	diff. +/-
Totale generale	219754		-185,76	8.009,94	8.076,48	15.900,66	16.039,79	
Agrate Brianza				-	-	-	-	
Aicurzio				-	-	-	-	
Arcore				-	-	-	-	
Basiano				-	-	-	-	
Bellusco				-	-	-	-	
Bernareggio				-	-	-	-	
Burago Molgora				-	-	-	-	
Busnago	6.718	12,84%	-23,86	1.028,85	1.037,40	2.042,38	2.060,25	-17,87
Camparada				-	-	-	-	-
Caponago				-	-	-	-	-
Carnate	7.348	14,32%	-26,59	1.146,62	1.156,15	2.276,18	2.296,10	-19,92
Cavenago				-	-	-	-	-
Cornate d'Adda				-	-	-	-	-
Concorezzo				-	-	-	-	-
Correzzana	2.878	5,40%	-10,04	432,94	436,53	859,43	866,95	-7,52
Grezzago				-	-	-	-	-
Lesmo	8.397	16,20%	-30,08	1.297,24	1.308,02	2.575,18	2.597,71	-22,53
Masate				-	-	-	-	-
Mezzago				-	-	-	-	-
Ornago				-	-	-	-	-
Pozzo d'Adda				-	-	-	-	-
Roncello				-	-	-	-	-
Ronco Briantino				-	-	-	-	-
Sulbiate	4.180	8,09%	-15,03	648,15	653,54	1.286,66	1.297,92	-11,26
Trezzano Rosa				-	-	-	-	-
Trezzo sull'Adda	12.157	23,41%	-43,49	1.875,17	1.890,75	3.722,43	3.755,00	-32,57
Usmate Velate	10.259	19,74%	-36,66	1.580,97	1.594,10	3.138,40	3.165,86	-27,46
Vaprio d'Adda				-	-	-	-	
Vimercate				-	-	-	-	
Totale x mutuo	51.937	100,00%	-185,76	8.009,94	8.076,48	15.900,66	16.039,79	-139,13
Scadenza: 30.06.2020. Capitale: € 199.669,56 (iniziale) 57.343,52 (residuo al 31/12/16). Tasso: 1,30% (al 31/12/15)								
Il tasso varierà nella misura di 1,250 punti percentuali su tasso Euribor a sei mesi								

PIANO PROGRAMMA 2016

5. SCHEDE DELLE UNITA' DI OFFERTA

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

01. Servizio inserimenti lavorativi	(SIL)	pag.	90
02. Comunità familiare per minori	(CFM)	pag.	92
03. Penale minorile	(PM)	pag.	93
04. Servizio affidi	(SA)	pag.	94
05. Sistema territoriale Centri Diurni per Disabili	(CDD)	pag.	95
06. Tutela e sostegno psicopedagogico minorile	(TM)	pag.	97

B. SERVIZI A CONSUMO

07. Piano Locale giovani	(SSG)	pag.	98
08. Centro socio educativo	(CSE)	pag.	99
09. Sostegno educativo e altri servizi scolastici	(SosSco)	pag.	100
10. Assistenza domiciliare minori e minori disabili	(AssDom)	pag.	101
11. Spazio Neutro	(SN)	pag.	102
12. Ufficio tutele	(UT)	pag.	103
13. Servizio sociale territoriale	(SST)	pag.	104
14. Assistenza domiciliare anziani e disabili	(SAD/SADH)	pag.	105
15. Un palcoscenico per i ragazzi	(PalcoRaga)	pag.	106

C. PROGETTI FINANZIATI CON IL FNPS

16. SIL Area Adolescenti- "Percorsi di crescita"	(PdC)	pag.	107
17. Teleassistenza	(TA)	pag.	108
18. Sportello informativo disabili	(SpoDis)	pag.	109
19. Gruppo Vivaio – SIL area disabili	(Vivaio)	pag.	110
20. Progetto Stars	(PS)	pag.	111

D. ALTRI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI

21. Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali	(DisSen)	pag.	112
22. Assistenza educativa e trasporto disabili sc. sup.	(Aes-Stad)	pag.	113

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

23. Offertascolastica	(OffSco)	pag.	114
24. Uffici di Piano Ambiti di Trezzo S/A Vimercate	(UdP)	pag.	115

A. SERVIZI COMPARTECIPATI IN QUOTA SOLIDALE

area disabili

01. SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI (SIL)

Servizio certificato UNI EN ISO 9001:2008

Funzione

Il Servizio orientamento consulenza Integrazione al Lavoro (SIL) è un servizio al cittadino che eroga prestazioni di orientamento e operative per i bisogni di inserimento/reinserimento socio-lavorativo e di riabilitazione sociale attraverso il lavoro. Il SIL ha come finalità fondamentale la promozione delle persone, intesa come processo di crescita della consapevolezza verso di sé e della capacità a relazionarsi agli altri ed alle situazioni della vita sociale. Elemento centrale di tale percorso è l'inserimento o il reinserimento al lavoro, finalizzato ad acquisire competenze sociali e professionali e ad ottenere e mantenere un'occupazione il più possibile stabile.

Il servizio ha implementato le proprie competenze per la gestione del sistema dotale, sostenuto dalle province di Milano e di Monza e Brianza e dalla Regione Lombardia.

Nel corso del 2016, si consoliderà la funzione **"SIL Aziende"** (gestita da un consulente) finalizzata a promuovere il servizio presso le unità produttive del territorio per incrementare le opportunità di inserimento lavorativo degli utenti.

Nel marzo 2016 si concluderà il processo riorganizzativo del servizio volto a ricomporre in un unico l'operatività delle tre storiche aree di competenza, ovvero:

area disabilità (persone con invalidità accertata). Azione prevalente: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91);

area psicosociale (persone con storia psichiatrica e di confine). Azioni prevalenti: inserimento lavorativo mirato all'occupazione protetta (leggi 68/99 e 381/91) ordinaria; ambiente lavorativo come setting riabilitativo (recupero delle capacità professionali e delle abilità sociali) e risocializzante (ambito di contenimento dei fattori regressivi per utenti psichiatrici cronici);

In quest'area possono rientrare le persone soggette alle misure di pena alternative e, in particolare quando vi sia una complicazione psicosociale accertata.

area adolescenti (adolescenti a rischio generico di emarginazione). Azioni prevalenti: fase propedeutica all'indirizzo lavorativo (socializzazione e orientamento); fase di individuazione del ruolo (acquisizione di competenze professionali); fase dell'inserimento lavorativo (esame di realtà).

A sostegno di quest'area per il 2016 è stato confermato il finanziamento con quote del Fondo Sociale Regionale, del sistema dotale e del fondo Garanzia Giovani (quota, quest'ultima, da verificare in corso d'anno, in ragione della scarsa "redditività" del sistema).

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal SIL è strettamente legata alla connessione con la rete dei servizi, alla fruizione di spazi produttivi e alla collaborazione con le cooperative sociali territoriali.

Risorsa indispensabile per la riabilitazione socio-lavorativa sono i luoghi di lavoro, che vengono ricercati e coinvolti formalmente (attraverso il protocollo della Convenzione quadro) in forme di collaborazione pluriennale che prevedono: Tirocini Formativi e di Orientamento, Borse Lavoro e progetti in Dote.

Il SIL opera inoltre in stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti, che richiedono una maggiore tutela.

Destinatari

Gli utenti sono segnalati attraverso i Servizi sociali dei comuni e i CPS di zona (Vaprio e Vimercate).

Gestione

Servizio a gestione diretta, con personale assunto a tempo indeterminato (tempo pieno area disabilità; part-time aree psicosociale e adolescenti), e con rapporti di collaborazione o consulenza (coord. area adolescenti, referente aziende).

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; Azienda Ospedaliera di Desio-Vimercate (due CPS).

Terzo Settore

Stretto collegamento con le cooperative sociali di tipo A e B del territorio per gli inserimenti socializzanti, che richiedono una maggiore tutela.

Staff operativo

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (tempo pieno area disabilità; part-time aree psicosociale e adolescenti), e con rapporti di collaborazione e consulenza (coord. area adolescenti, referente aziende):

Coordinatori d'area (3), educatori professionali (10), referente aziende (1), psicologo (1)

Sedi

Area disabilità: Bernareggio via Mazzini, 2

Tel. 039.6884242 - 333.9064802, Fax 039.6800505 - sil.disabili@offertasociale.it

Area psicosociale: Bellusco Corte dei Frati

Tel. 039.6083955 - 333.9064223, Fax. 039.6430027 - sil.psicosociale@offertasociale.it

Area adolescenti: Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma

Tel. 039.6612742 - 335.7252143, Fax. 039.9630023 - sil.adolescenti@offertasociale.it

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'elevato standard raggiunto dal servizio.

Mantenimento della capacità d'accoglienza già espressa negli ultimi anni tenuto conto del naturale incremento che deriva dalla maggiore affluenza di casi segnalati dai servizi sociali comunali.

Pianificazione di percorsi finalizzati all'obbligo formativo in materia di sicurezza sul lavoro in favore dei tirocinanti.

Consolidamento del "gruppo Vivaio" (accompagnamento negli ambiti professionali di giovani con handicap significativo) anche in considerazione del cambio di sede, da Vimercate a Mezzago.

Collegamento funzionale con gli altri servizi: SIL Monza, CoDeBri Desio.

Verifica e validazione della sperimentazione "procedura di accoglienza unificata" avviata nell'autunno 2015.

Sviluppo di azioni volte a favorire la promozione del servizio nel territorio e a migliorare la comunicazione verso i portatori di interesse (servizi sociali, aziende).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

02. COMUNITA' FAMILIARE PER MINORI (CFM)

Funzione

La Comunità Familiare è finalizzata all'accoglienza di minori che, a seguito di una segnalazione da parte dell'autorità giudiziaria e/o dei servizi sociali territoriali, necessitano di un periodo temporaneo (massimo 24 mesi) di allontanamento dalla famiglia di origine.

Ha una capacità ricettiva massima di 5 minori (4 + 1 di pronto intervento), provenienti in linea di massima da uno dei Comuni soci di Offertasociale.

L'azienda mette a disposizione della CFM: un referente tecnico – assistente sociale (impegno di 7 ore settimanali) che per specifica competenza, garantisce un costante affiancamento professionale in stretta sinergia con l'Ente inviante - e un educatore professionale a supporto del progetto educativo personalizzato del minore. Sono inoltre garantite attività di formazione a specifico supporto del ruolo della famiglia.

La ripartizione dei costi generali è suddivisa in quota solidale tra tutti i comuni. Il comune di residenza del minore versa inoltre una quota corrispondente alla retta giornaliera per ogni bambino ospite.

Valore aggiunto

Luogo di accoglienza a forte valenza familiare, con costi contenuti e disponibilità di 1 posto di pronto intervento.

Destinatari

Minori residenti in uno dei Comuni soci dell'azienda. Le segnalazioni sono valutate dall'assistente sociale coordinatrice in accordo con il servizio sociale inviante.

Solo nel caso permanga un'assenza di segnalazioni e conseguenti invii dai Comuni soci, la ricettività può essere integrata alle amministrazioni esterne al nostro territorio

Gestione - Conduzione

Titolare dell'unità di offerta (in regolare esercizio) è Offertasociale.

La conduzione della comunità è affidata a una famiglia volontaria, scelta tramite bando pubblico, la quale può essere coadiuvata nell'attività quotidiana da volontari prescelti dalla famiglia e conosciuti da Offertasociale.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; ASL Provincia di Monza e Brianza; Tribunale per i minori.

Terzo Settore

Raccordo con i volontari del territorio.

Staff operativo

Equipe di comunità: famiglia volontaria; assistente sociale coordinatrice; educatore.

Equipe di rete: equipe di comunità + servizio comunale tutela minori

Sede

Via XXV Aprile, 16 a Vimercate. Tel. 039.6083467; email: comunita.familiare@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

03. PENALE MINORILE (PM)

Funzione

L'accompagnamento dei ragazzi denunciati da minorenni e sottoposti ad un procedimento penale durante l'intero percorso giudiziario (al fine di valutare la situazione personale, familiare e sociale) è affidato al servizio – partecipato in quota solidale – denominato “penale minorile”. Esso opera su istanze dell'Autorità Giudiziaria per i minorenni. Il servizio si occupa dell'indagine e dell'osservazione delle situazioni segnalate e dei percorsi progettuali educativi e risocializzanti, anche in accordo con altri servizi e agenzie territoriali che si occupano di minori, quali il SIL adolescenti, i CAG territoriali e altre eventuali risorse, anche informali, orientate a tal fine.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal servizio si accresce grazie alla connessione con la rete dei servizi di Offertasociale e alla collaborazione con l'USSM di Milano. Negli anni, il servizio è stato fautore di diversi percorsi sperimentali che ne hanno innovato le modalità operative. Da più di un anno è in vigore un protocollo operativo sperimentale condiviso con la Procura dei minorenni di Milano finalizzato ad abbreviare i tempi intercorrenti tra la denuncia e la segnalazione al servizio.

Destinatari

L'accesso al servizio avviene mediante segnalazione diretta da parte della Procura della Repubblica per i Minorenni e, in alcuni casi, ovvero quando l'Autorità Giudiziaria invia la documentazione al Comune di residenza/domicilio da parte di quest'ultimo.

Gestione

Servizio a diretta gestione aziendale, con personale formato da operatori impiegati c-con incarico coordinato continuativo (ass. sociale) o di consulenza (psicologo).

Enti pubblici di riferimento

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i servizi sociali comunali; il Tribunale per i minorenni; il servizio sociale minori del Ministero di Giustizia.

Terzo Settore

Contatti con gruppi di volontari organizzati che si occupano di minori, per eventuali setting risocializzanti.

Staff operativo

Tre assistenti sociali (una con ruolo di coordinamento), uno psicologo e uno psicologo supervisore.

Sede

Bellusco via Pascoli 2, ang. via Roma Tel. 039.669284 Fax. 039.9630023 cell.335.7852350
penaleminorile@asc.offertasociale.it

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento e consolidamento delle attività già abitualmente erogate. Monitoraggio del progetto sperimentale “Bruciare i tempi”. Estensione delle pratiche correlate alla conciliazione territoriale “reo-vittima”.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

04. SERVIZIO AFFIDI (SA)

Funzione

L'affido fornisce una risposta alle situazioni di disagio dei minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo. E' pertanto un intervento di protezione e tutela, che consiste nell'inserire in un nucleo familiare diverso da quello originario, per un tempo variabile, minori in condizioni di difficoltà e con rischio di un danno evolutivo. Diverse le tipologie di affido: a tempo pieno, solo diurno, per il week-end, ecc. a seconda del bisogno che il minore e la famiglia d'origine presentano.

Valore aggiunto

L'utilità delle prestazioni del servizio si è progressivamente assestata, dimostrando come la risorsa dell'affido sia sempre più una risposta conosciuta e utilizzata dagli operatori del territorio.

L'intervento è combinato tra le risorse del FNPS e il sistema aziendale di partecipazione solidale.

Nel corso del 2016, il servizio estenderà le attività di coaching (affiancamento alle famiglie a sostegno della loro tenuta sul progetto di affido) grazie alla collaborazione con la cooperativa "Atipica".

Destinatari

L'accesso a questa risorsa è previsto per i minorenni: su segnalazione dei Servizi Sociali comunali, con il consenso dei genitori naturali, o in seguito a una disposizione dell'autorità giudiziaria.

Enti pubblici

Enti di riferimento e di scambio operativo sono: l'ASL MB e l'ASL MI 2; i Servizi Sociali comunali; il Tribunale Per i Minorenni; gli altri servizi locali e istituiti per infittire la rete di attenzione - preventiva e riparativa - dell'area minori.

Terzo Settore

Contatti con le agenzie del territorio (volontariato organizzato e associato) che si occupano di famiglia con l'obiettivo di diffondere una cultura dell'accoglienza e potenziare la ricerca di famiglie disponibili ad affrontare l'esperienza dell'affido.

Staff operativo

Lo staff del servizio è composto da: 1 assistente sociale, 3 psicologi (uno con ruolo di coordinamento), 1 psicopedagogo e una figura amministrativa. A supporto dell'equipe è previsto un setting annuale di supervisione.

Sede e recapiti

Arcore via Nazario Sauro, 12 Tel. 039.6882285 - 345.2943401, fax 039.6201569

affidimowgli@asc.offertasociale.it Altre informazioni: www.affidomowgli.it.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Consolidamento dell'attività abitualmente erogata. Verrà esteso ad altri nuclei il progetto sperimentale (già attivato nel 2015) di affiancamento "ad alta intensità", rivolto alle famiglie a elevato rischio di drop out.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

05. CENTRI DIURNI PER DISABILI - SISTEMA TERRITORIALE

Funzione

I Centri diurni per disabili sono luoghi di socializzazione e cura della persona, predisposti secondo gli standard regionali, destinati a persone che presentino forme di disabilità prevalentemente da medio-gravi a gravissime. Queste strutture, che sono fruibili secondo il criterio della residenzialità diurna e feriale, hanno funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale: sia nello scambio di gruppo, sia nelle occasioni aggregative esterne. Altra importante funzione dei CDD, ordinariamente indiretta ma con particolari programmi integrativi anche diretta, è quella di sostegno e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

Gli interventi di sollievo alle famiglie sono realizzati mediante progetti individualizzati e comprendono: interventi a domicilio e di inclusione sul territorio, ampliamento orario dei CDD e avvicinamento alla residenzialità. Tutti i progetti sono condivisi con i servizi sociali del Comune di residenza dei singoli ospiti e sono gestiti da Offertasociale in collaborazione con il consorzio CS&L - Coop Solaris e con le strutture residenziali del territorio, in particolare con la Comunità sociosanitaria (CSS) di Pozzo sull'Adda gestita dalla coop Punto d'Incontro, con la Comunità alloggio La Rosa Verde e con l'associazione famiglie "Corte Crivelli" di Vimercate.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dai CDD è dovuta alla loro connessione con la rete delle altre strutture del territorio che garantisce risposte articolate e più adeguate ai bisogni delle persone disabili che ne fruiscono. Numerose le attività svolte al di fuori dei centri, a supporto di una maggiore integrazione sociale degli ospiti nel contesto di appartenenza.

Destinatari

Destinatari del servizio sono persone disabili con patologie diverse di età compresa tra i 18 e i 65 anni. L'accesso ai centri avviene attraverso la segnalazione del servizio sociale comunale. La richiesta di inserimento è valutata dalla Commissione "Ammissioni-Dimissioni" presieduta dal referente sistema CDD-CSE di Offertasociale.

Gestione

La gestione socio-educativa-riabilitativa è affidata a seguito di gara d'appalto per il periodo settembre 2013 / agosto 2016 al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la consociata cooperativa sociale Solaris, e la cooperativa sociale Lo Sciamè per il servizio di pulizia.

Enti pubblici

Servizi sociali comunali, ASL di Monza e Brianza, ASL Milano 2.

Terzo Settore

I volontari affiancano gli educatori per lo svolgimento delle attività interne ed esterne ai CDD.

Sedi

CDD Cornate d'Adda - via Dante, 30 Tel. e Fax. 039.692218 - cddcornate@asc.offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 15.15

CDD Trezzo s/Adda - via Dante 10/12 Tel.029091084 Fax.0290961170 cddtrezzo@asc.offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 16.15.

CDD Vimercate - via Passirano, 21/E Tel. e fax. 039.6260645 - cddvimercate@offertasociale.it
Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

CDD Usmate Velate - via Roma, 85 (c/o Centro Polivalente Asl) tel. 039.628801 fax. 039.6288073
cdd.usmate@offertasociale.it - Apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 15.45.

Staff operativo

Referente sistema territoriale CDD, in rapporto di consulenza con Offertasociale.(recapiti: 347.156149 gallizzicdd@offertasociale.it)

Lo staff operativo presente nei quattro centri è composto da un coordinatore di sede, educatori professionali, personale ASA, infermiere, psicologo, tecnici della riabilitazione (fisioterapista, musicoterapeuti e arte-terapeuta), personale medico (fisiatra, neuropsichiatra o psichiatra), altro personale per la conduzione dei laboratori ludico-creativi.

Assetto secondo gli standard previsti dall'accreditamento regionale in rapporto a: presenza ospiti e gravità psicopatologica.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Mantenimento dello standard di servizio offerto.

Incremento ore per l'attività di coordinamento sistema CDD territoriale (60 ore anno).

Incrementate le ore per attività riabilitative e animative.

Confermata la quota di accantonamento per gli interventi di manutenzione ordinaria delle strutture.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel Bilancio sociale 2015 (attività 2014).

06. TUTELA E SOSTEGNO PSICO-PEDAGOGICO MINORILE (TM)

Funzione

La finalità del servizio di consulenza psico-pedagogica è l'offerta di aiuto rivolta a genitori, insegnanti e alunni per l'elaborazione e la gestione delle problematiche di carattere psicologico ed educativo legate alla fase della crescita. In particolare, le prestazioni professionali mirano a: accompagnare e orientare la famiglia; individuare e condividere con insegnanti e genitori strategie efficaci all'integrazione dell'alunno; tenere i contatti con gli specialisti; monitorare il contesto degli interventi; partecipare ai momenti di raccordo tra un ordine di scuola e il successivo; concordare con i referenti del Servizio competente (sociale o istruzione) la conclusione dell'interventi di sostegno o l'opportunità di eventuali strategie a seguire, tenendo conto degli indirizzi di politica locale sui minori del Comune di riferimento. Servizio allestito per i comuni del territorio: le prestazioni specialistiche (psicologi e psico-pedagogisti) sono esercitate da professionisti presso i servizi comunali di tutela minori e presso i servizi scolastici, mentre restano in capo all'azienda le funzioni amministrative e di coordinamento.

Si conferma anche per il 2016 il percorso di formazione/supervisione finalizzato a rendere più coerente la lettura e la soluzione dei casi tra le équipes comunali e i professionisti "forniti" da Offertasociale. Sono previsti due corsi mono professionali (assistenti sociali e psicologi) cui è associato il riconoscimento dei crediti formativi.

Anche per il 2016 è previsto a budget un contributo per l'accesso a uno "sportello di assistenza giuridica" in favore degli operatori comunali sulle questioni riferite ai casi in tutela.

Destinatari

Minori in difficoltà: sia in senso preventivo, sia nei casi di pregiudizio presunto o accertato.

Gestione

Le prestazioni professionali specialistiche sono attualmente affidate, tramite gara d'appalto (contratto prorogato fino al 31.08.2016) al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite la propria consociata: Cooperativa sociale Sviluppo e Integrazione, tramite l'impiego di personale qualificato e in possesso della specifica laurea in psicologia (ed eventuale specializzazione in psicoterapia) o in pedagogia.

Staff operativo

E' composto da un'équipe di psicologi e psico-pedagogisti. Inoltre è previsto un setting mensile di supervisione affidato ad esperti qualificati del settore e l'apporto di un avvocato per la consulenza legale sulla materia specifica.

Sedi

Il servizio viene effettuato nelle sedi dei Comuni che hanno aderito alla gestione associata tramite Offertasociale e/o all'interno delle strutture educative e scolastiche comunali/statali.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Servizio conferito all'azienda da 24 Comuni su 28.

Conferma della sperimentazione della formula di supervisione (divisa su due gruppi, vista l'estensione a tutti gli operatori comunali) con due conduttori (psicologo e assistente sociale).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

B. SERVIZI A CONSUMO

area adolescenti e giovani

07. PIANO LOCALE GIOVANI (PLG)

Funzione

Nel corso del 2015, nell'area delle politiche giovanili è stato attivato un percorso di co-progettazione con il Consorzio CS&L (ente assegnatario del bando) che mira a realizzare attività animative e socio educative, oltre che attività che valorizzino il protagonismo e il talento creativo dei giovani. In particolar modo, gli interventi che saranno messi in campo nel 2016 dovranno:

- promuovere processi di apprendimento non formale e informale e di partecipazione volontaria al fine di conferire maggiori responsabilità ai giovani e ad incoraggiare la loro partecipazione attiva nella società, così come a fare loro acquisire capacità, competenze e esperienze per la vita;
- aggregare i giovani nei loro luoghi di vita quotidiana, anche creando laboratori artistici, creativi, espressivi, ambientali da svilupparsi secondo specifici percorsi idonei a vivacizzare il territorio comunale e gli spazi pubblici, e a coinvolgere i cittadini;
- praticare concretamente principi quali: diritti, inclusione, partecipazione, salute, occupabilità, pari opportunità;
- promuovere l'ascolto e la comunicazione con i giovani.

Valore aggiunto

La co-progettazione consente alle amministrazioni e agli altri attori territoriali (scuole, associazioni, gruppi formali e non di giovani) di essere parte attiva nella declinazione operativa delle tre macro-azioni che caratterizzeranno trasversalmente la progettualità locale: facilitazione dell'accesso al mondo del lavoro; costruzione di percorsi di cittadinanza; supporto alla funzione educativa della scuola.

A supporto del nuovo percorso è stata istituita una cabina di regia che avrà il compito di monitorarne l'attuazione e potenziarne via via l'efficacia.

Destinatari

Destinatari principali degli interventi sono adolescenti e giovani adulti che vengono coinvolti sia attraverso le scuole che interventi animativi e laboratoriali di diversa natura. Nell'ambito della nuova esperienza di co-progettazione, i giovani sono coinvolti nelle attività dalla fase della progettazione a quella della loro valutazione.

Gestione

Servizio assegnato (gara pubblica) all'Impresa sociale Consorzio CS&L, che ha individuato quali gestori le cooperative associate: Aeris, Atipica e La grande casa.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado, biblioteche ecc.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Lo staff è composto da un responsabile di progetto, tre coordinatori d'area e dagli operatori di progetto.

Sedi

In ogni singolo comune che aderisce al progetto, negli spazi aggregativi (CAG) o in altre sedi (oratori, palestre, ecc) che saranno utilizzate come risorse.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Stretto monitoraggio della fase di attuazione della co-progettazione e valutazione della prima annualità.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014)

08. CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

Funzione

Centro Socio Educativo è una unità d'offerta sociale integrata all'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Vimercate ed accoglie bambini che presentano una compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

Ha funzioni socio-educative orientate soprattutto al miglioramento e al mantenimento delle abilità quotidiane e allo stimolo della disposizione relazionale nello scambio di gruppo e nelle occasioni aggregative con la scuola. Altra importante funzione del CSE, sostenuta con programmi integrativi, è quella di appoggio e interazione educativa con le famiglie delle persone seguite.

Il Centro, insieme agli altri servizi assistenziali, sanitari e socio-sanitari del territorio, opera per favorire il mantenimento dei bambini disabili all'interno del proprio nucleo familiare, perché possano rimanere inseriti nel proprio ambiente di vita.

Valore aggiunto

L'efficacia delle prestazioni offerte dal CSE è legata, oltre che alla stretta collaborazione (esplicitata in un protocollo di intesa) con la rete dei servizi scolastici, alla fruizione degli spazi della Comunità, alla collaborazione con il Terzo Settore e all'importante coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

È destinato a bambini con disabilità, in età compresa tra i 6 e i 16 anni (obbligo scolastico).

La capienza massima, stabilita sulla base degli standard previsti dal piano socio-assistenziale della Regione Lombardia, è di 12 posti.

Gestione

Titolare della gestione del Centro Socio Educativo è Offertasociale asc.

L'assistenza socio-educativa degli ospiti è attualmente affidata, tramite gara d'appalto, alla Cooperativa sociale Solaris (consorzio CS&L di Cavenago).

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali; ASL MB.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff Operativo

L'équipe operativa prevede la presenza di un educatore con funzione di coordinamento, uno psicologo, tre educatori professionali e una ausiliaria socio assistenziale.

Sede

piazzale Martiri vimercatesi, 1 (presso la scuola Primaria Filiberto) Tel. 0396659312 fax 0396659312
cse.vimercate@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

09. SOSTEGNO EDUCATIVO E ALTRI SERVIZI SCOLASTICI (SosSco)

Funzione

Il Servizio di assistenza Educativa Scolastica (AES) è finalizzato a garantire ad alunni disabili e/o ad elevato rischio di disagio un progetto educativo che favorisca una piena integrazione nella scuola e nel contesto sociale attraverso l'assegnazione di un assistente educatore.

Per le prestazioni di assistenza educativa e alla persona rivolta agli alunni diversamente abili si fa riferimento al Protocollo di Intesa sottoscritto (ott.2010) dai Comuni, dalle Istituzioni scolastiche del vimercatese-trezzese e dall'attuale gestore del servizio.

In relazione alle esigenze dei vari Comuni, sono richiesti anche altri servizi di supporto alle attività scolastiche: pre-post scuola, assistenza in mensa, accompagnamento scuolabus, altre attività complementari (es. facilitazione linguistica e culturale, servizi di inserviente...).

Valore aggiunto

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

Destinatari

Studenti minori in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola. Il servizio può essere erogato anche a studenti privi di tale certificazione ma con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale o cognitivo non certificate, in fase di faticoso orientamento e bisognosi di sostegno scolastico.

Gestione

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (rinnovo 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Le prestazioni educative sono attualmente affidate, tramite gara d'appalto, al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite le proprie consociate: Cooperativa sociale Aeris, Cooperativa sociale La Grande Casa, Cooperativa sociale Atipica.

L'assistenza educativa scolastica viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale.

Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole materne, elementari e medie da assistenti ed educatori qualificati che supportano i bambini e i ragazzi a partecipare alle attività svolte in classe e in relazione alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Ulteriore ampliamento del servizio (più prestazioni richieste).

Attuazione del Protocollo operativo nella versione rivisitata e valutazione di impatto delle novità introdotte.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

10. ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E MINORI DISABILI (AssDom)

Funzione

L'Assistenza Domiciliare educativa Minori rappresenta un'opportunità per i minori che presentano problemi di disagio che non ricevono le cure necessarie in quanto crescono in ambienti familiari problematici.

Finalità dell'intervento nei confronti del minore: Mantenere il minore o il disabile nel proprio ambiente familiare (prevenendo l'istituzionalizzazione); Prevenire il disagio per rimuovere/ridurre i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza; Limitare il perdurare e l'acutizzarsi del disagio; Sviluppare le potenzialità dell'utente e del suo nucleo familiare; Promuovere processi di autonomizzazione e mantenere le autonomie raggiunte; Promuovere cambiamenti utili ad un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale.

Valore aggiunto

Il servizio ha raggiunto un'ottima compartecipazione che conta 27 amministrazioni su 28.

Servizio ormai consolidato nella gestione aziendale che, in veste sovraterritoriale, ha avuto il merito di uniformare un'attività frazionata e suddivisa tra molti gestori - oltre che gestita con formule assai diverse - in un impianto organico e coordinato che può essere monitorato con continuità nella sua efficienza e "testato" periodicamente nella sua efficacia.

Destinatari

Minori con evidenti tratti di personalità problematica, con forme di disabilità inibenti il campo relazionale e in fase di faticoso orientamento. Gli utenti sono segnalati dai Servizi sociali comunali.

Gestione

La gestione socio-educativa è affidata, a seguito di gara d'appalto (in proroga 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni le cooperative consociate: Aeris, La grande casa e Atipica.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali, ASL MB e ASL MI 2.

Terzo Settore

Direttamente coinvolto quale gestore diretto e quale snodo della rete locale.

Staff operativo

Le prestazioni educative sono attualmente affidate, tramite gara d'appalto, al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite le proprie consociate: Cooperativa sociale Aeris, Cooperativa sociale La Grande Casa, Cooperativa sociale Atipica.

L'assistenza educativa scolastica viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale.

Sedi

Il servizio viene effettuato al domicilio o in luoghi aggregativi adatti al percorso di sostegno e orientamenti su cui gli educatori riterranno di potere contare utilmente.

Programma annuale del servizio e risultati attesi

Continuo assestamento del servizio con l'abituale ridefinizione in corso d'anno della richiesta di prestazioni.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

11. SPAZIO NEUTRO (SN)

Finalità

Si tratta di un'unità d'offerta per l'esercizio del diritto di visita e di relazione dedicato principalmente al bambino (o ragazzo) e al suo diritto a "mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò sia contrario al suo maggior interesse: un luogo e uno spazio intermedi che non appartengono ad alcuno dei contendenti.

La finalità principale è quella di rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori in seguito a vari eventi traumatici, come una separazione, un divorzio conflittuale, l'affido, e così via. L'obiettivo principale di questo spazio di mediazione è definito dal mandato coercitivo del Tribunale per i minori o da quello ordinario, relativamente al diritto di visita e di relazione

L'esperienza dello "Spazio Neutro" è temporanea e volta a favorire il ristabilirsi delle condizioni relazionali per un accordo tra gli adulti, che ponga al centro dell'attenzione il bambino

Destinatari

Minori in difficoltà per cause che derivino da situazioni familiari multiproblematiche o in situazioni che presentino una grave conflittualità di coppia. Gli utenti sono segnalati dai Servizi sociali comunali.

Gestione

Le prestazioni educative sono attualmente affidate, tramite gara d'appalto, al consorzio CS&L di Cavenago, che opera tramite la propria consociata: Cooperativa sociale Atipica.

Il servizio è esercitato tramite l'impiego di personale qualificato, che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano educativo individuale.

Sede

Il servizio Spazio Neutro prevede due sedi territoriali:

ad Arcore in via XXIV Maggio, 73 (aperta nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì) tel. e fax 039.617453 - cell 393.9937267 spazioneutro@atipica.org
e a Trezzo sull'Adda in via Mazzini 62 (aperta nei giorni di martedì e venerdì).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

12. UFFICIO TUTELE (UT)

Funzione

Le funzioni del servizio di protezione giuridica si possono declinare, in sintesi, secondo cinque livelli operativi: orientamento, consulenza, supporto ai familiari finalizzato anche al reperimento dell'Amministratore di sostegno nella rete parentale; gestione operativa, amministrativa e legale della tutela e dell'amministrazione di sostegno in capo al comune; collegamenti con le associazioni del non profit e costituzione dell'elenco locale degli amministratori di sostegno; rapporti con il Tribunale; formazione degli operatori, degli amministratori di sostegno e di volontari.

Valore aggiunto

La numerosità delle nomine avvenute negli ultimi ha confermato l'utilità del servizio in quanto in grado di supportare adeguatamente gli operatori dei servizi sociali in questo gravoso compito.

Prosecuzione del progetto "Fianco a fianco" (volontari di sportello informativo) attraverso un protocollo di intesa, finalizzato alla gestione dello sportello di "prossimità" di Vimercate.

Destinatari

I beneficiari della protezione giuridica possono essere anziani con patologie degenerative, adulti con personalità fragili, adulti affetti da disabilità psichiche, tossicodipendenti, alcolisti: si tratta di persone che hanno una coscienza di sé indebolita, persone che spesso vivono sole o in condizioni di isolamento o emarginazione sociale e proprio a causa delle loro condizioni e patologia, non riescono a provvedere e curare i propri interessi.

Gestione

Servizio a gestione diretta.

Enti pubblici coinvolti

Servizi sociali comunali, Tribunale, ASL MB e ASL MI 2.

Terzo Settore

Contatti con le associazioni del non profit in sintonia su questo tema sociale.

Staff operativo

Lo staff è composto da quattro operatori (un'assistente sociale con funzioni di coordinamento e tre impiegate amministrative), supportate per le questioni legali e amministrative da consulenze professionali.

Sede

Agrate Brianza via San Paolo, 24, presso Municipio Tel. 039.6430531- 347.2176856, fax 039.6430532
tutele@offertasociale.it

Apertura: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 17.30.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenuti nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

13. SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE (SST)

Finalità

Offertasociale dedica una particolare attenzione al potenziamento e consolidamento della collaborazione operativa tra servizi locali (comunali) e territoriali (aziendali) per la migliore efficacia complessiva dei servizi alla persona.

In questa logica - poiché l'accesso alle risorse socio-assistenziali e socio-sanitarie territoriali è orientato e facilitato dai servizi sociali locali - può risultare opportuna l'ottimizzazione della capacità operativa delle strutture comunali con risorse consortili, sia per la gestione dei servizi in rete, sia per le conseguenti economie di scala.

Il Servizio sociale territoriale è finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a rimuovere o a contenere situazioni socialmente problematiche, grazie all'integrazione tra le reti dei servizi: locali, aziendali, distrettuali e ospedalieri.

Valore aggiunto

Il valore aggiunto del servizio sociale territoriale fornito dall'azienda, mira a qualificare e ottimizzare le risorse professionali del servizio sociale nei comuni associati; a facilitare i cittadini nella fruizione delle prestazioni professionali e nell'accesso ai servizi territoriali; a favorire la piena attuazione degli obiettivi definiti nella programmazione territoriale, a meglio finalizzare l'utilizzo delle risorse del Fondo sociale regionale.

Destinatari

Esclusivamente i comuni associati in offertasociale che aderiscono al progetto di "servizio sociale territoriale" per l'attuazione di prestazioni professionali rivolte a: minori e famiglia, disabili, anziani e adulti in difficoltà.

Il Comune associato che intende aderire al progetto, per integrare le prestazioni sociali di base del proprio Servizio, deve inviare all'azienda speciale una richiesta che ne indichi le attese locali e i tempi di adesione.

A garanzia di un'erogazione qualificata del servizio sociale territoriale, si conviene la periodicità di un monitoraggio - con riunioni congiunte tra offertasociale e il comune - per valutare problematiche emergenti e funzionalità del servizio e per elaborare, se necessario, linee guida aggiornate o nuovi disciplinari operativi e promuovere azioni formative.

Gestione

Il Servizio sociale territoriale è erogato da Offertasociale sulla base della propria autonomia organizzativa e seguendo gli indirizzi e gli obiettivi fissati dall'Amministrazione affidante, garantendo il conseguimento degli standard prestazionali pattuiti.

Per attivare il servizio in argomento, offertasociale si avvale delle prestazioni di assistenti sociali qualificate e iscritte all'Albo professionale.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenuti nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

14. ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD-SADH)

Finalità

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) ha la finalità di: consentire alla persona di preservare la propria autonomia di vita, nella propria abitazione e nel relativo ambiente familiare e sociale, nei casi in cui questa venga a trovarsi nell'impossibilità di provvedere autonomamente a se stessa, senza poter contare sull'aiuto adeguato di familiari e/o parenti o venga comunque a trovarsi in uno stato di necessità che ne compromette il benessere; mantenere e ove possibile migliorare la qualità della vita e delle capacità residue; sostenere i familiari e le persone che garantiscono la continuità di cura; offrire spazi di relazione, nel corso dello svolgimento delle attività di assistenza, al fine di favorire l'integrazione sociale della persona e la partecipazione dei suoi familiari; evitare ricoveri impropri o ritardare ricoveri in istituto o ospedalizzazioni non strettamente necessarie; favorire l'integrazione delle risorse presenti sociali e sanitarie, istituzionali e non, in grado di concorrere al mantenimento dell'autonomia della persona

Valore aggiunto

Uniformare il livello delle prestazioni del servizio di assistenza a domicilio rivolto al target di popolazione interessato.

Il servizio viene erogato sulla base di un protocollo che delinea i contenuti prestazionali, gli orari di erogazione, i costi valido per tutti i Comuni che aderiscono al servizio in forma associata.

Destinatari

Il servizio è destinato a : persone non autosufficienti purché in presenza di n familiare/care giver che garantisca la continuità assistenziale; persone parzialmente autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza da parte dei familiari; nuclei familiari con disabili, minori o soggetti fragili che presentino situazioni di disagio sociale, anche temporaneo che siano residenti o domiciliate in uno dei Comuni che aderiscono alla gestione associata del servizio tramite Offertasociale.

La segnalazione dell'utenza è fatta dal servizio sociale comunale.

Gestione

Il servizio viene erogato da Cooperative accreditate sulla base di standard e requisiti minimi prestazionali.

Staff operativo

L'assistenza domiciliare viene realizzata attraverso l'impiego di personale qualificato (titolo di OSS o ASA) che garantisce il corretto svolgimento delle prestazioni previste dal piano di assistenza individuale.

Ogni cooperativa supervisione la corretta attuazione dei Piani Assistenziali tramite un Coordinatore che si interfaccia periodicamente con l'assistente sociale comunale.

Gli interventi resi al domicilio sono monitorati attraverso l'applicativo Vitaever.

L'attività amministrativa in capo a Offertasociale fa riferimento all'Ufficio gestione: tel. 0396358074 cristiano.ronchi@offertasociale.it).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

15. UN PALCOSCENICO PER I RAGAZZI (PalcoRaga)

Finalità

Promozione della cultura e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Associazione Un Palcoscenico per i Ragazzi organizza a cadenza annuale una rassegna di teatro, promuovendone l'inserimento nelle attività scolastiche sia attraverso pratiche i laboratorio sia promuovendo nella comunità degli alunni la cultura della cittadinanza attiva.

Formare aggiornare gli insegnanti delle scuole coinvolta sui medesimi temi.

Destinatari

Ragazzi e insegnanti delle scuole primarie e secondarie del territorio.

Gestione

La gestione della rassegna è in capo all'Associazione Un Palcoscenico per i Ragazzi, alla quale i Comuni aderenti conferiscono direttamente un contributo.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

C. PROGETTI CO-FINANZIATI CON IL FNPS

aree minori e adolescenti

16. SIL AREA ADOLESCENTI - PERCORSI DI CRESCITA (PdC)

Progetto di orientamento al lavoro per adolescenti a rischio di emarginazione. Sul piano gestionale e organizzativo questo progetto rientra nella più ampia unità operativa degli inserimenti lavorativi (SIL).

Finalità

Sviluppare azioni e attività preventive di tipo secondario nei confronti di adolescenti e giovani (14-21 anni) che evidenzino problematiche di disagio sociale in fieri o appena delineate, fino a completare la rete di supporto di questa fascia di utenza con interventi personalizzati. Sostenere gli adolescenti nel percorso di crescita agendo sulla dimensione dell'esperienza gruppale guidata. Accompagnare i minori in percorsi individuali di adeguamento al comportamento sociale responsabile. Consolidare ed estendere la rete sovra-territoriale dei servizi per la prevenzione primaria e secondaria nell'ambito della prevenzione giovanile coinvolgendo le realtà territoriali sensibili al problema.

Attività

Orientamento e inserimento lavorativo attivate mediante un'azione educativa e risocializzante con approccio e sostegno diretto in un rapporto.

Elaborazione del progetto individuale, verifica delle fasi attuative, individuazione dei correttivi.

Controllo della collaborazione e/o ingerenza nell'implicazione familiare e della condizione empatica tra minore ed educatore con il sistema della supervisione.

Destinatari

I destinatari sono minori compresi nella fascia d'età compresa tra i 14 e i 21 anni. Questi potranno essere segnalati dai Servizi sociali comunali, dal sistema scolastico dell'obbligo, da altre agenzie che abbiano a che fare con i minori a rischio (es. Centri di aggregazione giovanile CAG) o direttamente dalle famiglie.

Enti pubblici di riferimento

Servizi sociali comunali

Staff operativo

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato: tre educatori professionali (contratto part-time) e una assistente sociale coordinatrice (incarico cococo).

Sede

Bellusco via Pascoli 2 – ang. via Roma, Tel. 039.6612742 - 335.7252143, Fax. 039.9630023

sil.adolescenti@offertasociale.it

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

17. TELEASSISTENZA (TA)

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate

Finalità

Il servizio è rivolto ai persone sole, anziani, persone con gravi situazioni di disabilità che vogliano vivere in casa propria con la sicurezza di poter usufruire di un pronto intervento in caso di bisogno. Il centro operativo dei volontari funziona 24 ore su 24 per tutto l'anno e risponde alle chiamate in tempo reale, attiva telefonate giornalmente per la verifica dell'assunzione delle terapie farmacologiche e coltiva un contatto periodico di sostegno alla persona. Operativamente il tele-servizio garantisce l'assistenza diretta presso l'utente, l'installazione e la gestione dei terminali e la rilevazione dei dati per la compilazione delle apposite schede d'identificazione degli assistiti. Inoltre si occupa della stipula dell'assicurazione e mantiene un contatto periodico con i servizi sociali invianti.

Attività

Gli utenti che sono collegati, oltre a garantirsi il servizio standard di assistenza a distanza (24 ore), possono giovare anche degli aspetti relazionali nel rapporto con gli operatori che si mettono in contatto con loro settimanalmente. L'associazione dei volontari del PS, annualmente, programma corsi di promozione e di formazione professionale per cittadini e neo-volontari su tematiche inerenti il servizio.

Destinatari

Persone anziane sole o con rete parentale insufficiente o addirittura assente. Persone non anziane, ma in condizioni di scarsa autonomia o momentaneamente impossibilitate ad auto-governarsi.

Non vi è alcun tetto alla disponibilità dell'installazione degli apparecchi e alle attività conseguenti.

Le richieste vanno inoltrate al servizio sociale di ciascun comune consorziato in OS, che provvede a istruire la pratica di attivazione del servizio.

Gestione

Gestione a cura dell'Associazione Volontari Pronto soccorso di Vimercate. L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

Enti pubblici di riferimento

Questo servizio ha rapporti con l'Azienda Ospedaliera di Desio- Vimercate, con le ASL e con i servizi sociali comunali.

Staff operativo

L'organico è composto esclusivamente da volontari formati per la tipologia delle prestazioni offerte.

Sede

La sede operativa si trova a Vimercate in via Cadorna, 28- Tel.039.66121112.

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

18. SPORTELLLO INFORMATIVO DISABILI (SpoDis)

Finalità

Informadisabili (sportello informativo) offre informazioni e consulenza sulla normativa in materia di disabilità; sui servizi, le risorse, le opportunità e il tempo libero esistenti, in specie nel territorio del vimercatense e trezzese.

Lo sportello è parte del Sistema Informativo Lombardo sulla Disabilità ed ha quindi accesso alla ricca banca dati dello Sportello gestito da Regione Lombardia. Attraverso le proprie attività, favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni Comunali, gli Enti Pubblici e il Terzo Settore.

Lo sportello, ha inoltre, un ruolo significativo nella definizione delle proposte progettuali definite in seno all'Ufficio di Piano, riuscendo a conferire un supporto specifico e competente nella progettazione attinente l'area della disabilità

Valore aggiunto

Lo sportello favorisce la collaborazione tra le Amministrazioni comunali, gli Enti pubblici e il Terzo settore, raccogliendo informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sulle diverse opportunità territoriali.

Destinatari

Principali destinatari dello Sportello sono le persone disabili, le loro famiglie, le associazioni, i servizi sociali dei comuni e in generale chiunque abbia bisogno di informazioni e consulenza specifiche in materia di disabilità..

Gestione

Servizio a diretta gestione dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato part-time.

La sede organizzativa è collocata presso l'ufficio di Piano e progetti di offertasociale in piazza Marconi, 7/D a Vimercate. Tel. 039.6358075; Fax. 039.6358080; info sportellodisabili@offertasociale.it

Le iniziative promosse dallo Sportello sono accessibili visitando il sito "www.sportellodisabili.it".

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

19. GRUPPO VIVAIO - SIL AREA DISABILI (Vivaio)

Finalità

Il progetto Vivaio è stato attivato qualche anno fa nell'ambito dell'area disabilità del Servizio Inserimenti Lavorativi con l'obiettivo di preparare all'esperienza lavorativa giovani disabili.

Obiettivo del progetto era (ed è) quello di favorire un percorso di maturazione e di crescita, oltre che di una progressiva acquisizione delle capacità e delle competenze individuali, allo scopo di trovare un possibile e definitivo inserimento di questi ragazzi nel mondo del lavoro.

L'elaborazione del progetto individuale è curata dall'équipe dell'area disabilità, mentre l'attivazione degli strumenti e delle modalità di attuazione dei percorsi specifici è a carico dell'équipe del progetto Vivaio.

Gli operatori attivano situazioni finalizzate alla crescita della persona che riguardano diverse aree di intervento:

- area dell'individuazione e dello sviluppo del sé: sviluppo delle capacità del soggetto di far fronte alle proprie esigenze e alla cura della propria persona;
- area dell'autonomia sociale: uso dei mezzi di trasporto, dei mezzi di comunicazione, del denaro, capacità di rapporto con coetanei e figure adulte, di riconoscere ruoli e funzioni;
- area culturale: mantenimento e sviluppo delle competenze scolastiche con l'eventuale ausilio di mezzi informatici e l'utilizzo dei mezzi di informazione; partecipazione ad attività ricreative /culturali organizzate nel territorio.

Destinatari

Ragazzi di età compresa tra i 17 e i 25 anni; possesso di certificazione d'invalidità civile superiore al 45% o presupposti per l'attivazione di tale riconoscimento.

Gestione

Servizio a gestione diretta dell'azienda, con personale assunto a tempo indeterminato (un full-time e un part-time); funzione di coordinamento in capo al Sil area disabili; supervisione all'équipe tramite consulente esterno.

Sede

Mezzago, piazza Libertà tel. 039.6614256 - 333.9064791 sil.vivaio@offertasociale.it

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questo servizio è ricavato dal FNPS e dalle risorse ricavate dal sistema dotale acquisite dal sistema SIL.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questo servizio sono contenute nel Bilancio Sociale 2015 (attività 2014).

20. PROGETTO STARS (PS)

Finalità

Il Servizio Stars ha come finalità quella di sostenere l'integrazione dei cittadini immigrati nella comunità attraverso:

- Informazione e consulenza sulle normative e sulle procedure riguardanti il diritto dell'immigrazione
- Orientamento e connessione con i servizi territoriali in particolar modo con quelli comunali
- Miglioramento della comunicazione tra servizi e popolazione immigrata
- Messa in rete delle informazioni e delle risorse professionali esistenti attraverso il raccordo con le realtà che si occupano del tema dell'immigrazione presenti sul territorio della provincia di Monza e della Brianza e nell'ambito del trezzese (Prov. MI).

Il servizio garantisce l'apertura di 4 sportelli di cui due gestiti da personale volontario, i servizi offerti sono i seguenti:

- Consulenza in materia di diritto dell'immigrazione
- Compilazione dei kit postali per il rinnovo, l'aggiornamento, il rilascio e il duplicato di permessi di soggiorno
- Prenotazione di appuntamenti in Questura e Prefettura per i casi previsti dalla normativa
- Prenotazione dei test di italiano previsto per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (ex carta di soggiorno)
- Invio delle istanze di ricongiungimento familiare
- Invio delle istanze di cittadinanza italiana

Destinatari

I destinatari del progetto sono i cittadini stranieri e italiani, le agenzie educative e sociali del territorio, i servizi e gli enti. L'accesso agli sportelli è libero.

Gestione

La gestione del progetto è affidata all'Ufficio di piano di offertasociale, sede del coordinamento territoriale: Tel. 039.6358072 - fax. 039.6358080 e-mail: progettostars@offertasociale.it

Staff operativo

Lo staff è composto da una referente assunta a tempo indeterminato, che svolge il duplice ruolo di operatrice di sportello e di coordinatrice delle attività, da un collaboratore e da due volontari.

Sedi

SPORTELLO DI VIMERCATE c/o Spazio Città – Via Papa Giovanni XXIII°

Tel. 039.6659.222 E-mail: progettostars@offertasociale.it

Aperture: lunedì dalle 15.00 alle 19.00 e mercoledì dalle 13.00 alle 19.00

SPORTELLO DI BERNAREGGIO c/o Municipio via Pertini 46

tel. 335 7706976 - in orario di apertura dell'ufficio E-mail: stars@comune.bernareggio.mb.it

Aperture: giovedì dalle 17.00 alle 19.30 sabato dalle 9.00 alle 12.00

SPORTELLO DI USMATE VELATE c/o Municipio

tel. 039.6757062 E-mail: sportellostranieri@comune.usmatevelate.mb.it

Aperture: venerdì dalle 9.30 alle 12.30

SPORTELLO DI VAPRIO D'ADDA c/o Municipio – Servizi Sociali, P.za Cavour 26

Tel. 02.90989380 E-mail: progettostars@offertasociale.it

Aperture: lunedì dalle 10.00 alle 14.00 e mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 16.00

Fonte di finanziamento

L'ammontare del contributo destinato a questi servizi è ricavato dal FNPS.

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2015, relativo all'attività svolta nel 2014.

D. PROGETTI E INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI

area disabili

21. ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE DISABILI SENSORIALI

Funzione

La funzione dell'assistenza alla comunicazione è quella di sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che la persona con disabilità sensoriale può incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa delle menomazioni all'occhio e all'orecchio e strutture collegate attraverso la presenza di personale qualificato che affianchi lo studente disabile.

La competenza è provinciale e annualmente viene firmato un protocollo tra gli ambiti e le provincie di Milano e Monza e Brianza per la gestione del servizio e l'accesso a servizi correlati quali la consulenza tiflodidattica e la traduzione dei testi da parte dell'Istituto dei Ciechi di Milano

Obiettivi

L'assistente alla comunicazione è l'operatore socio-educativo che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale e che agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità, favorendo il rispetto del diritto all'istruzione e all'integrazione sociale della persona sorda o non vedente e agevolando un adeguato rapporto comunicativo tra lo studente e i contesti di vita significativi con i quali egli interagisce quotidianamente: famiglia, scuola e centri riabilitativi

Metodologia

La famiglia presenta la propria richiesta al Comune di Residenza allegando, la documentazione medico-sanitaria necessaria.

Il servizio sociale redige una scheda di valutazione che mette in evidenza le caratteristiche del bisogno individuato. Offerta sociale raccoglie le richieste dell'ambito e partecipa alla commissione di valutazione provinciale che assegnerà il monte ore settimanale dell'intervento per l'anno scolastico successivo.

Al buon esito di questa procedura viene attivata la cooperativa sociale Aeris. (la gestione di questo intervento è stata inserita nella gara d'appalto "adm, adh, sostegno scolastico, ecc."), che gestisce l'intervento territoriale, per la ricerca dell'educatore alla comunicazione, la sua formazione e l'abbinamento più opportuno.

Destinatari

I bambini, ragazzi e giovani con disabilità sensoriale e iscritti ad un percorso di formazione:

- ciechi o ipovedenti con visus non superiore a 2/10, pur con correzione, e
- sordi ipoacusici con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambe le orecchie, pur corretta da protesi acustica

Gestione

La gestione del progetto di educazione alla comunicazione è condotta dalla cooperativa sociale Aeris di Vimercate (nell'ambito del contratto "servizi educativi", la cui gestione è affidata al consorzio CS&L).

Fonte di finanziamento

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Monza e Brianza e da Città metropolitana e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

Altro

Altri elementi analitici sulle caratteristiche e sulle capacità d'offerta di questi servizi sono contenute nel documento Bilancio sociale 2015, relativo all'attività svolta nel 2014.

22. ASSISTENZA EDUCATIVA E TRASPORTO DISABILI SCUOLE SUPERIORI

Funzione

Trattasi di interventi volti a garantire agli alunni con disabilità iscritti ad un percorso scolastico professionale o presso una scuola superiore una reale e positiva accoglienza e la realizzazione di un intervento educativo (complementare alla presenza di altre figure come l'insegnante di sostegno) che favorisca la piena attuazione del diritto allo studio e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. A ciò si aggiunge il servizio di trasporto dell'alunno dal Comune di residenza alla scuola.

Destinatari

Studenti in possesso della certificazione di accertamento di alunno disabili rilasciata dall'ASL in cui viene richiesta la presenza di un assistente educativo a scuola.

Gestione

La gestione dell'intervento è garantito a seguito di gara d'appalto (in proroga 2015-2016), al consorzio sociale CS&L di Cavenago, che ha indicato per l'erogazione delle prestazioni la cooperativa consociata Aeris.

Il trasporto è in genere garantito dal Comune di residenza mediante convenzionamento con le associazioni di volontari. I costi sostenuti sono poi oggetto di rimborso.

Sedi

Il servizio è realizzato nelle scuole professionali e superiori del territorio da assistenti ed educatori qualificati che supportano i ragazzi nel partecipare alle attività svolte in classe e, più in generale, alla vita scolastica ad esempio durante il pasto in mensa o durante il trasporto da casa a scuola e viceversa.

Fonti di finanziamento

Il finanziamento è erogato dalla Provincia di Monza e Brianza e da Città metropolitana e copre l'attuazione del progetto per l'annualità in esercizio (gestione a ciclo scolastico).

Altro

Per la considerevole contrazione delle risorse, i piani di assistenza garantiti nell'anno scolastico 2015-2016 prevedono una media di 5 ore a settimana per ciascun alunno

E. UNITA' OPERATIVE A SOSTEGNO DEL SISTEMA

23. OFFERTASCOLASTICA (OffScol)

Offertascolastica nasce nel vimercatese nel settembre 2009 su indicazioni regionali con lo scopo di costruire risposte quali-quantitativamente adeguate ed omogenee alle esigenze espresse dall'utenza in materia di servizi scolastici.

Finalità

Promuovere collaborazioni tra enti ed istituzioni diverse, per conseguire obiettivi condivisi tra il settore sociale e quello educativo.

Sperimentare metodologie condivise di collaborazione interistituzionale per la stesura dei Piani provinciali dei servizi educativi previsti dalla Delibera di Consiglio Regionale 19 febbraio 2008, n. 528, anche attraverso forme di concertazione di ambito.

Metodologia

La programmazione dell'offerta educativa e dei servizi scolastici di ambito può trovare attuazione attraverso la costituzione di Tavoli locali per le politiche scolastiche, cui partecipino i rappresentanti di Comuni, Scuole, enti di formazione professionale e Provincia.

Si costruisce la programmazione dell'Offerta Formativa d'ambito (dimensionamento, educazione degli adulti, inclusione stranieri, servizi di assistenza e trasporto, inclusione degli alunni con disabilità e servizi connessi).

Si creano sinergie con l'Ufficio di piano al fine della realizzazione di interventi integrati (servizi per i minori, politiche giovanili, CIC, Progetti /FEI), in collaborazione con la rete di scuole TreVi.

Destinatari

Utenti delle scuole, Enti Locali

Gestione

Da settembre 2009, dopo i dovuti passaggi istituzionali, il coordinamento del tavolo scolastico è stato conferito a Offertasociale con due figure operative: una rappresentante il mondo della scuola e l'altra il mondo dei comuni, supportate da una segreteria. Le spese della struttura organizzativa sono a carico dei Comuni dell'Ambito vimercatese.

24. UFFICI DI PIANO AMBITI VIMERCATE E TREZZO SULL'ADDA

Funzione

Il Piano di zona è lo strumento di programmazione che a livello locale governa la rete dei servizi sociali e socio-sanitari. Il Piano definisce le modalità di accesso ai servizi, indica gli obiettivi e le priorità di intervento, individua gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione. In particolar modo, il Piano di zona attua l'integrazione tra la programmazione dei servizi sociali e quelli di natura sociosanitaria al fine di garantire la continuità degli interventi. Esso promuove inoltre l'integrazione delle politiche sociali in rapporto al sistema della sanità, dell'istruzione e della formazione così come alle politiche del lavoro e della casa.

Il Piano di zona ha valenza triennale ed è approvato o aggiornato dall'Assemblea distrettuale dei sindaci in relazione al territorio che è rappresentato dal distretto sociosanitario delle ASL.

Vengono redatti due documenti: il Piano di Zona dell'Ambito di Vimercate e il Piano di Zona dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Questa condizione particolare di cogestione progettuale comporta uno sforzo gestionale costante finalizzato al mantenimento di uno sviluppo unitario del sistema dei servizi. Sforzo che deve tenere conto di due territori che in specie in relazione ai percorsi di integrazione socio-sanitaria vengono sollecitati in modo diverso dagli enti competenti.

E' fondamentale supporto operativo del Piano di Zona, in qualità di struttura tecnico-amministrativa, l'Ufficio di Piano che ha il compito di assicurare il coordinamento degli interventi e l'istruttoria degli atti di esecuzione del Piano di Zona.

Fonti di finanziamento

Il FNPS che alimenta i due Piani di zona viene assegnato dalle due ASL di riferimento in maniera disgiunta, ma si ricompone nella gestione complessiva delle attività che, come detto, fa comunque capo all'azienda speciale consortile.

Staff operativo

Due Uffici di Piano per gli ambiti di Vimercate e di Trezzo sull'Adda, gestiti da due distinte operatrici, una assunta a tempo pieno con funzioni di gestione complessiva dell'Ufficio di Piano, l'altra assunta a tempo parziale determinato.

L'ufficio di Piano comprende l'Ufficio Unico per la gestione delle procedure inerenti la CPE (Comunicazione Preventiva di Esercizio) e l'Accreditamento delle Unità di Offerta sociale in delega da tutti e 29 i Comuni.

Sede

Ufficio di piano e progetti vimercatese - piazza Marconi, 7/D 20871 Vimercate (MB)

tel. 039.6358071 fax 039.6358080 ufficiodipiano@offertasociale.it

Ufficio di piano trezzese - c/o municipio Comune di Trezzo sull'Adda via Roma, 11 20056 Trezzo sull'Adda (MI); tel. 02.9093.3233 fax. 02.9093.3271 udptrezzese@comune.trezzosulladda.mi.it

Ufficio unico per la CPE e l'Accreditamento - piazza Marconi, 7/D 20871 Vimercate (MB)

tel. 039.6358075 fax 039.6358080 - ufficio.accreditamento@offertasociale.it

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ANNUALI

Alla luce dell'evoluzione economica in atto, nell'arco del 2016 non ne sono previsti.

Il quadro della ricchezza immobiliare aziendale, quindi, è dato dal valore dei beni acquisiti gli anni scorsi. L'azienda speciale, infatti, onora due debiti immobiliari.

Il primo (BPB ventennale) è interamente coperto, con ratei annuali, dalle sette amministrazioni che non hanno adottato la soluzione *cash* durante la raccolta del capitale iniziale per la costruzione del CDD. Mentre il secondo (BCC ventennale) è direttamente sostenuto da offertasociale nei costi di gestione ordinaria (valore economico dell'affitto riclassificato a copertura del mutuo).

Insomma, una garanzia di relativa tranquillità per i soci di Offertasociale.

Da segnalare che parte di questo capitale immobiliare, nel 2010 è stato ulteriormente apprezzato con l'installazione di un impianto di pannelli fotovoltaici sulla copertura del CDD di proprietà.

Dato l'andamento dei tassi di interesse, il mantenimento del tasso fisso sul mutuo relativo all'acquisto della sede aziendale di Piazza Marconi si sta rivelando molto oneroso. Dovranno pertanto essere esplorate le possibilità per rinegoziare il tasso da fisso a variabile o individuare soluzioni alternative.

PIANO PROGRAMMA 2016

7. BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2016-2018

	z)	orientamento	(offsco)	5.000			5.200			5.408		
					5.000			5.200			5.408	
	x)	servizio appaltato	(sad/sadh)	878.229			913.358			949.892		
					878.229			913.358			949.892	
	j)	personale	(udp)	57.476	57.476		59.775			62.166		
								59.775			62.166	
	w)	borse lavoro e tirocinanti	(vivaio)	12.932			13.449			13.987		
		soggiorni	(vivaio)	1.700	14.632		1.768	15.217		1.839	15.826	
	k)	progetti su bandi	(so stegno pdz)	148.450			154.388			160.564		
		FNA 2013	(so stegno pdz)	474.523			493.504			513.244		
			(so stegno pdz)		622.973			647.892			673.808	
	s)	educatori asa	(sistema CDD)	1866.218			1940.867			2.018.501		
		personale	(sistema CDD)	267.159			277.845			288.959		
		fornitura pasti	(sistema CDD)	110.005			114.405			118.981		
		soggiorni	(sistema CDD)	88.000			91520			95.181		
		attività riabilitative	(sistema CDD)	69.893			72.689			75.596		
		piccole spese per attività	(sistema CDD)	20.500			21320			22.173		
					2.421.775			2.518.646			2.619.392	
		Spese per servizi assegnati			12.415.005			12.911.605			13.428.069	
		energia eletr. e altre utenze		81.987			85.266			88.677		
		spese e utenze telefoniche		28.700			29.848			31.042		
		manutenzioni e riparazioni		56.841			59.115			61.479		
		pulizie		113.507			118.047			122.769		
		spese di trasporto		30.690			31.918			33.194		
		spese carburante e rimborsi km. spese automezzi		37.250			38.740			40.290		
		pubblicità e promozione		3.000			3.120			3.245		
		assicurazioni		12.685			13.192			13.720		
		indennità consiglieri e revisori		6.140			6.386			6.641		
		consulenze		9.000			9.360			9.734		
		servizi paghe e amministrativi		26.700			27.768			28.879		
		spese varie		14.500			15.080			15.683		
		servizi di vigilanza		2.310			2.402			2.498		
					423.310			440.242			457.852	
		totale spese per servizi:				12.838.315			13.351.848			13.885.922
8												
		Per godimento di beni di terzi										
		affitti passivi e spese			154.839		161.033			167.474		
9					154.839	154.839		161.033	161.033		167.474	167.474
		Per il personale :										
		retribuzioni			911.375			947.830			985.743	
		acc. TFR			47.137			49.022			50.983	
10									996.852			1036.727

[illegible]

123

8. PREVISIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA 2016

Le persone che operano all'interno di Offertasociale sono titolari di diverse forme contrattuali: personale dipendente, personale in collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, consulenti, personale a contratto con cooperative sociali e volontari. Nella tabella che segue, vengono riportate tutte le professionalità coinvolte, distinte per servizio e per tipologia di rapporto.

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P.IVA	Persoale enti terzi	Volontari	TOT.
Uffici di direzione, amministrazione, ufficio di piano								
27	(SosAtt)	Contributo Sostegno Attività	Direttore dirigente	1				
			Resp.gestione generale	1				
			Supporto uff.gestione (*)	3				
			Resp.amministrazione	1				
			Segreteria (* anche in Tav. 4)	1				
			CdA (da 3 a 5 membri)		5			
			Revisore conti		1			
			Commercialista		1			14
26	(UdP)	Piano di Zona	Resp Udp Vimercate	1				
			Resp Udp Trezzo	1				
			Referenti commissioni		2			
			Resp. Ufficio Unico	1				5
Servizi e progetti								
1 15 19	(SIL)	Servizio InserimLavorativi Gruppo Vivaio SIL adolescenti (PdC)	Coordinatore	2	1			
			Educatore	13				
			Operat marketing aziende		1			
			Psicologi e supervisori			2		19
2	(CFM)	Comunità Familiare Minori	Assistente sociale coor		1			
			Educatore			1		
			Coppia volontaria				2	4
3	(PM)	Penale Minorile	Coordinatore		1			
			Assistente sociale		2			
			Psicologo		1			4
4	(SA)	Servizio Affidi	Assistente sociale		1			
			Segreteria amministrativa (* vedi Tav.26)					
			Pedagogista		1			
			Psicologo (di cui 1 coord)		3			5
5	(CDD)	Sistema Centri Diurni Disabili	Coordinatore sede			4		
			Psicologa (di cui 1 ref.sistema cdd)		2			
			Educatore			41		
			ASA			14		
			Fisioterapisti			4		
			Musicoterapisti		1	1		
			Medici specialisti			4		71
6	(TM)	Tutela e sostegno psicopedagogico (personale externalizzato)	Psicologo			20		
			Pedagogista			12		
			Consulenza legale			1		33
7	(PLG)	Servizio Spazio Giovani (personale externalizzato)	Coordinamento aree			3		
			Educatore animatore (n. indicativo)			14		17
8	(CSE)	Centro Socio Educativo (personale externalizzato)	Educatore con funzioni di coordinamento			1		
			Psicologo			1		
			Educatore			4		
			ASA			1		7

Tav.	SERVIZIO	FUNZIONE	DIPENDENTI	cococo-pro	consulenti P.IVA	Persoale di enti terzi	Volontari	TOT.
Servizi e progetti								
9	(SosSco)	Sostegno educativo e altri servizi scolastici (personale)	Assistente educativo (n.indicativo)			187		
			assistente educativo (n. indicativo)			12		199
10	(AssDom)	Assistenza domiciliare minori e disabili (persone esternalizzate)	Educatore professionale (n.indicativo)			92		92
11	(UT)	Ufficio Tutela	Assistente sociale	1				
			Segreteria amministrativa	3				
			Consulente legale		1			5
12	(SST)	Servizio Sociale Territoriale	Assistenti sociali	17				17
13	(SAD / SADH)	Assistenza Domiciliare Anziani (personale esternalizzato)	ASA (n. indicativo)			65		65
16	(SN)	Spazio Neutro (personale esternalizzato)	Coordinatore coop			1		
			Mediatori familiari (n. indicativo)			6		7
17	(TA)	Tele assistenza (servizio esternalizzato)	Operatori centralino (n. indicativo)			110		110
18	(SpoDis)	Sportello Informativo Disabili	Operatore (* già in Tav 19 SIL/Vivaio)					0
20	(PS)	Progetto Stars	Operatore sportelli con funzione coord.	1				
			Operatori sportello		1			2
22	(DisSen)	Disabili sensoriali: servizio esternalizzato	Educatori (n. indicativo)			25		25
23	(Aes-Stad)	Assistenza educativa studenti scuole superiori	Educatori (n.indicativo)			15		15
25	(OffSco)	Offerta scolastica	Coordinamento				2	
			Segreteria amministrativa (* già in Tav. 26)					2
TOTALI			29	31	13	641	4	718
			73		645			

PIANO PROGRAMMA 2016

9. PREVISIONE DEL FABBISOGNO DI CASSA

PREVISIONE FABBISOGNO DI CASSA		
ESERCIZIO 2016		
ENTRATE		
descrizione		Totali
Fondo Cassa banca al 01/01/2016		150.000
TITOLO I° ENTRATE EFFETTIVE		
Ricavi per prestazioni di servizi (entrate comuni)	9.524.798	
Ricavi per contributi e altro	4.529.068	14.053.866
TITOLO II° ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
ricavi da interessi attivi	2.000	
		2.000
TOTALE ENTRATE		14.205.866
USCITE		
descrizione		Totali
saldo iniziale al 01/01/2016		
TITOLO I° USCITE EFFETTIVE		
Spese per acquisti	17.400	
Spese per servizi	12.838.315	
Spese per godimento beni di terzi	154.839	
Spese per il personale	958.512	
altre uscite	600	13.969.666
Imposte e tasse	59.350	59.350
TITOLO II° USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALE		
interessi passivi su mutuo	26.850	
		26.850
TOTALE USCITE		14.055.866
RIEPILOGO		
descrizione		Totali
Fondo Cassa al 01/01/2016		150.000
Entrate effettive		14.205.866
Entrate per movimento di capitale		
Uscite effettive		-14.055.866
Fondo cassa al 31/12/2016		150.000

PIANO PROGRAMMA 2016

10. PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

GALLERIA MARCONI 7/D 20871 VIMERCATE MB

Codice Fiscale e P.IVA 03743620969

Relazione del revisore al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016**ed al bilancio triennale 2016-2018**

Ill.mo Signor Presidente ed Egregi Signori Soci, siete stati convocati in assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo relativo all'esercizio 2016 nonché al triennio 2016-2018 ai sensi della lettera i), 1° comma, art. 20 dello statuto sociale.

Ricordo preliminarmente che i documenti in approvazione sono stati predisposti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 267/2000 (TUEL).

Il sottoscritto esprime quindi con la presente relazione il proprio parere e fornisce le proprie osservazioni in merito al proposto bilancio secondo al disposto di cui all'art. 239 del citato Testo Unico.

Ho esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016, composto dai seguenti documenti:

_conto economico previsionale 2016 e triennale 2016-2018;

_situazione patrimoniale 2016;

_previsione fabbisogno cassa e tavole budget 2016.

Il proposto bilancio 2016 può essere confrontato come segue:

Conto Economico

	preventivo_2016	preventivo_2016 ¹	consuntivo_2014
Valore della produzione	14.053.866	14.332.024	14.104.615
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>9.524.798</i>	<i>9.582.210</i>	<i>1.264.038</i>
<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>4.529.068</i>	<i>4.749.815</i>	<i>12.840.577</i>
Costi della produzione	13.969.666	14.257.080	14.036.213
<i>Acquisto merci</i>	<i>17.400</i>	<i>17.762</i>	<i>46.233</i>
<i>Servizi</i>	<i>12.838.315</i>	<i>13.065.815</i>	<i>12.109.802</i>
<i>Godimento beni terzi</i>	<i>154.839</i>	<i>166.317</i>	<i>260.143</i>

¹ E' il dato indicato nel bilancio preventivo triennale 2015-2017 approvato l'anno scorso. In relazione a tale anno risulta evidente che le previsioni sono state effettuate secondo i dati allora disponibili e risentono di tale valutazione.

<i>Personale</i>	958.512	1.006.545	1.593.945
<i>Ammortamento</i>	-	-	23.008
<i>Oneri diversi di gestione</i>	600	642	3.082
Differenza	84.200	74.944	68.442
Proventi ed oneri finanziari	(24.850)	(24.450)	(16.332)
Altri oneri	-	-	-
Risultato prima delle imposte	59.350	50.494	52.120
Imposte sul reddito	(59.350)	(50.494)	(52.120)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

Va anzitutto evidenziato il rispetto del vincolo di equilibrio di bilancio sia per l'anno 2016 che per il 2017 e 2018; le gestioni correnti dei tre esercizi evidenziano costi e ricavi previsti coerenti con le attività programmate e con le scelte organizzative che ne conseguono; esse mostrano un risultato economico in equilibrio.

Il bilancio preventivo deve costituire una guida e una mappa, non ha solo una funzione programmatica (budget), ma è il documento centrale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente; deve assolvere contemporaneamente le funzioni di indirizzo sociale, politico-amministrativo, economico-finanziario ed informativo, nonché esprimere con chiarezza e precisione gli obiettivi, il fabbisogno finanziario e la sostenibilità dello stesso.

Effettuate verifiche a campione al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, il sottoscritto ritiene congrue le previsioni dei costi (*le serie storiche aiutano a stabilire i costi orari dei singoli servizi*) ed attendibili le previsioni dei ricavi sulla base delle risultanze del presente anno.

Venendo ai numeri, l'esame della tabella che precede consente di verificare come gli stanziamenti complessivamente siano stabili: nonostante infatti si siano ridotti i fondi provinciali, le risorse provenienti dai progetti a sostegno del piano di zona sono invece aumentate.

I ricavi vanno confrontati per totali, mentre nei costi il costo del personale non è confrontabile perché nello schema di bilancio consuntivo sono ricomprese le collaborazioni che nel preventivo sono inserite nei costi per servizi.

Il bilancio così predisposto si caratterizza dei seguenti obiettivi prioritari: mantenimento della qualità dei servizi sociali, educativi e sanitari, promozione della collaborazione tra i servizi sociali in una prospettiva territoriale, arricchendo le risorse disponibili per il sociale; accanto a ciò risulta fondamentale anche un'ottica di riduzione dei costi fissi.

E' bene, concludendo, confermare una ragionevolezza dei dati esposti - *ricavi e costi sono, rispettivamente, idonei e coerenti alla realtà aziendale* - non sussistendo dunque particolari rilievi.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il sottoscritto esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 nonché relativo al triennio 2016-2018, così come redatti dal Consiglio di Amministrazione.

Monza, lì 17 dicembre 2015

IL REVISORE UNICO

Matteo Formenti